ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.60; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Biblioteca Civica di Trieste

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 / Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 6 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 / Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4195

Ammirazione di uomini di Stato stranieri per l'Italia di Mussolini

Il messaggio di Göbbels

ROMA, 5

S. E. il dott. Göbbels Ministro della Propaganda del Reich, prima di lasciare l'Italia, ha inviato da Bolzano a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Lascio l'Italia pieno di ammirazione per il Fascismo e per il suo grande Duce. La Nazione italiana, perchè la Vostra azione, è passata alla prima fila dei popoli. Le realizzazioni della politica fascista che ho potuto conoscere sono imponenti e valgono come esempio. E' mio vivo desiderio esprimere all'E. V. il mio sincero ringraziamento per l'accoglienza oltremodo ospitale avuta nel Vostro Paese, mentre rivolgo i miei migliori voti all'E. V. e alla Vostra opera.»

De Valera: "Opera meravigliosa,,

LITTORIA, 5

Prima di lasciar Roma S. E. de Valera Presidente dello Stato Libero d'Irlanda si è recato, accompagnato dal suo seguito, a visitare l'Agro Pontino. Era a riceverlo l'on. Orsolini Cencelli Podestà di Littoria e Commissario dell'Opera Combattenti, che lo ha accompagnato nella visita al comune e alla bonifica. S. E. De Valera si è vivamente interessato ai criteri e sistemi che hanno presieduto alla trasformazione agrario-fondiaria delle terre dell'Agro Pontino voluta dal Duce, ammirando la magnifica opera di redenzione per una parte già compiuta e per l'altra in corso di esecuzione ed ha assicurato che essa costituirà un magnifico esempio ed una guida per i lavori che, sotto la direzione del De Valera stesso, saranno quanto prima iniziati in Irlanda.

Più tardi, ricevendo i rappresentanti della stampa italiana, De Valera ha espresso la sua soddisfazione per il soggiorno da lui fatto in Italia. Egli è stato veramente lieto di avere avuto modo di prendere parte alle funzioni dell'Anno Santo. Durante la sua visita a Roma, ha avuto l'onore di essere ricevuto in udienza dal Santo Padre, avendo così l'occasione di apprendere la soddisfazione del Pontefice per il successo del Congresso eucaristico di Dublino dell'anno scorso. Egli ricorderà sempre con piacere la storica funzione di San Giovanni in Laterano e le solenni funzioni di beatificazione e canonizzazione alle quali ha avuto il privilegio di assistere.

Il signor De Valera ha poi rilevato di avere avuto l'onore di essere ricevuto da S. M. il Re d'Italia e dal Capo del Governo italiano.

«La Mostra della Rivoluzione fascista, egli ha detto, che io ho visitato attentamente, dà al forestiero che giunge in Roma elementi per capire la genesi del Fascismo e per apprezzare l'opera meravigliosa compiuta dal Duce. Egli ha parlato anche della sua visita a Littoria, che lo ha vivamente impressionato e ispirato. L'opera di bonifica e di colonizzazione compiuta dall'Opera Combattenti in un periodo così sorprendentemente breve e la maniera completa ed efficace con la quale l'Italia sta risolvendo i suoi problemi, le facilitazioni e le comodità offerte ai nuovi coloni e la contentezza con la quale essi intraprendono i loro lavori devono essere motivo di costante soddisfazione per coloro che si sono dedicati senza risparmio a questa grande opera.»

Il signor De Valera ha concluso augurando sempre nuovi maggiori successi al Governo italiano, nei suoi sforzi rivolti al benessere del popolo ed ha espresso i migliori ringraziamenti al Governo per le cortesie che gli sono state rivolte durante il suo soggiorno in Italia.

L'Italia per il prestito all'Austria

ROMA, 5

Il Cancelliere austriaco Dollfuss in occasione della sua visita a Roma ha avuto dal Governo italiano l'assicurazione che, essendosi superate le difficoltà da parte degli altri Paesi, l'Italia è pronta ad emettere la propria quota del prestito.

Il pranzo offerto dal Duce
in onore del Cancelliere austriaco

ROMA, 5

S. E. il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore di S. E. il Cancelliere austriaco Dollfuss. Al pranzo hanno partecipato oltre a S. E. Schuschnigg, Ministro della Giustizia della Repubblica austriaca, il Ministro d'Austria, Egger Moellwald, il signor Hornbostel, il consigliere della Legazione d'Austria, Gollgruber, il consigliere aulico Scapinelli, il Segretario di Legazione Rotter, l'addetto stampa Prieberger, il signor Kempner, il signor Rodolfo Eg..., il Duca del Mare Thaon di Revel, il Ministro della Giustizia on. De Francisci, il Ministro delle Finanze on. Jung, il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, il Sottosegretario alle Colonie on. Lessona, il Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, il I aiutante di campo di S. M. il Generale marchese di Bernezzo, il Ministro di Stato sen. Calisse, l'Ambasciatore Orsini Barone, il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo on. Polverelli, il Prefetto Montuori, gli Accademici Volpe e ...ini, il sen. conte di Cossilla, l'on. Cencelli, l'on. Duca Diaz della Vittoria, don Alberto Teodoli, il Ministro plenipotenziario conte Senni, il Principe Fulco Ruffo, il gentiluomo d'onore di S. M. la Regina conte Alberto Solaro del Borgo, i Ministri plenipotenziari Butti e Sapuppo, il console generale conte Della Croce, il cav. di gr. cr. Iraci, il conte D'Ancora, il maestro delle cerimonie di Corte conte di Sant'Elia, il gentiluomo di palazzo Duca Filippo di Laurenzana, i consiglieri di Legazione nob. Jacomoni, vicecapo Gabinetto di S. E. il Ministro degli Esteri e il cav. uff. Cismelli.

Dollfuss ricevuto dal Papa
La firma del concordato

ROMA, 5

Questa mattina alle 11.30 il Cancelliere austriaco Dollfuss è stato ricevuto in udienza particolare dal Pontefice, nella sua biblioteca privata. Dopo circa mezz'ora è stato introdotto il Ministro plenipotenziario dell'Austria presso la Santa Sede. Il Cancelliere ha presentato i suoi ringraziamenti a Sua Santità per la croce dell'Ordine Piano ricevuta ieri, e il Ministro per quella dell'Ordine di San Gregorio Magno. La firma del concordato è avvenuta questa sera nell'appartamento del Segretario di Stato Cardinale Pacelli. In onore di quest'ultimo ieri il Cancelliere offrì un pranzo nella sede della Legazione.

La coincidenza di vedute austro-ungarica
in un rilievo britannico

LONDRA, 5

Nella sua rassegna settimanale di politica estera il *Sunday Referee*, sotto il titolo «Rapsodia austro-ungarica» scrive:

«L'Ungheria, preoccupata di conservare la sua sovranità politica ha il più grande interesse ad appoggiare l'indipendenza dell'Austria contro la Germania e in ciò il suo punto di vista coincide esattamente con quello del Governo austriaco. Attualmente l'Austria e l'Ungheria hanno intonato questa loro armonia nazionale alle direttive di Roma».

I funzionari dell'INE a Palazzo Littorio

ROMA, 5

L'on. Enzo Casalini, presidente dell'Istituto nazionale dell'esportazione e il direttore generale gr. uff. Masi, con 250 funzionari e impiegati dell'I.N.E. si sono recati in devoto omaggio alla Cappella votiva del Palazzo del Littorio deponendovi una corona di fiori. Subito dopo sono stati ricevuti dal Segretario del Partito nella sala delle adunate.

La terza Mostra d'arte moderna
aperta a Ferrara

FERRARA, 5

Stamane ha avuto luogo a Palazzo S. Anna l'inaugurazione della terza Mostra d'arte moderna indetta dal Sindacato delle Belle Arti sotto gli auspici del Comitato ariostesco. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero e le autorità provinciali e cittadine, senatori, deputati e personalità. Il Podestà ha porto il saluto della città, dicendosi sicuro interprete del sentimento dei suoi concittadini, elevando un pensiero di viva riconoscenza al Duce. E' seguito l'on. Bodrero, il quale ha detto che in questa città in cui si addensano tanti ricordi della storia d'Italia è giusto che si presentino con questa Mostra d'arte le giovani speranze della nuova generazione. L'oratore conclule salutando in Italo Balbo uno degli uomini più insigni della nuova umanità.

Tra vivissimi applausi il rappresentante del Governo S. E. Biagi ha affermato che le feste ariostesche e la Mostra d'arte hanno ricordato ad italiani e stranieri quello che Ferrara ha donato al mondo. Ferrara non vuol essere una città del silenzio su cui incomba la malinconia. Ferrara vuole essere città operosa, fervida di opere e di intenti, vuole muovere con fiducia incontro al suo avvenire. Agli artisti qui convenuti augura di essere degni dell'antica Ferrara. A Ferrara augura di essere degna del suo passato.

Le autorità hanno quindi visitato le varie sale, ammirando le opere esposte e compiacendosi vivamente con gli espositori e con gli organizzatori. All'uscita una folla di popolo plaudente ha acclamato al Duce ed al Quadrunviro.

Le visite alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 5

Moltissime visite collettive sono state effettuate negli ultimi due giorni alla Mostra della Rivoluzione fascista; tra esse quelle di 120 dopolavoristi del gruppo aziendale «Fiat» sede di Roma, col presidente conte Perotti e il fiduciario ing. Bartolomei; di 400 cantonieri addetti alle strade della Provincia di Roma con a capo il Preside della Provincia Principe Piero Colonna; di 200 dirigenti l'Associazione nazionale del Fante. Numerosissime le rappresentanze delle scuole, i dipendenti di amministrazioni pubbliche e private iscritti a organizzazioni del Partito convenuti in Roma da ogni parte d'Italia.

I nuovi Segretari federali
di Imperia e di Matera

ROMA, 5

Il Segretario del Partito ha proposto al Duce che Raffaele Manganiello, Segretario federale di Imperia, dovendo assumere altro incarico, sia sostituito da Corrado Puccetti, attualmente Segretario federale di Matera. Quale Segretario federale di Matera ha proposto l'avv. Leonardo Cospito. Il Duce ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne sarà effettuato dinanzi ai Prefetti delle due Provincie mercoledì sette corrente per la Federazione dei Fasci di combattimento di Matera e venerdì 9 corr. per la Federazione dei Fasci di combattimento di Imperia.

La festa dei Carabinieri a Roma
S. E. Gazzera decora la bandiera dell'arma

ROMA, 5

Stamane, in occasione della ricorrenza del 119.o annuale della fondazione dell'arma dei Carabinieri Reali, il Ministro della Guerra Gen. Gazzera ha decorato la bandiera dell'arma stessa della croce di guerra per l'attività svolta dalla divisione della Tripolitania in quella colonia ed ha rimesso numerose medaglie d'argento e di bronzo al valor militare e civile a sottufficiali e carabinieri di tutta Italia.

Nel grande cortile della caserma pavesato a festa erano schierati, agli ordini del colonnello Odetti di Marcoprendo, una compagnia di carabinieri in congedo con il labaro, un battaglione costituito di carabinieri della Legione di Roma e di quella del Lazio e due battaglioni di allievi carabinieri, nonchè un gruppo squadroni costituito da uno squadrone di corazzieri, uno di carabinieri ed uno di allievi. Alla celebrazione della festa dell'arma benemerita erano presenti il sen. Gen. Zoppi per il Senato, l'on. Dudan per la Camera, il Sottosegretario alla Guerra on. Manaresi, il Sottosegretario agli Interni on. Guidi-Buffarini, il Capo di S. M. dell'Esercito, il Capo di S. M. della Milizia, il Vicegovernatore di Roma, il Gen. Asinari di S. Marzano comandante dell'arma ed un folto stuolo di ufficiali generali. Assistevano anche i dirigenti della Federazione nazionale carabinieri in congedo ed una rappresentanza della sezione di Roma della Federazione stessa con bandiera.

Alle ore 9 è giunto alla caserma il Ministro della Guerra Generale Gazzera, al quale i reparti schierati hanno reso gli onori. Il Ministro, accompagnato dal Sottosegretario alla Guerra e dalle altre autorità ha passato in rivista i reparti schierati, quindi ha preso posto in una grande tribuna presso la quale è stata recata la bandiera dell'arma. Il Ministro ha allacciato all'asta della bandiera la croce di guerra guadagnata dalla divisione della Tripolitania, mentre un ufficiale leggeva la seguente motivazione:

«Fedele alle gloriose tradizioni militari dell'arma affermava le sue qualità di tenace ardimento e di capacità bellica, concorrendo anche con suoi reparti a tutte le operazioni che condussero all'intera occupazione della Colonia e conseguendo altresì, frazionata nelle sue stazioni, fin nelle più remote regioni col valore e con le opere dei suoi componenti preziosi risultati ai fini della sicurezza generale della colonia stessa. Tripolitania 24 maggio 1923-I-25 marzo 1930-VIII».

Il Generale Gazzera ha poi distribuito 11 medaglie d'argento al valore militare, di cui 4 alla memoria di valorosi caduti, cinque medaglie di bronzo al valor militare, due d'argento e quattro di bronzo al valore civile. Al termine della premiazione i reparti si sono ammassati e quindi hanno sfilato in parata dinanzi alle autorità. Poco prima delle dieci il Ministro della Guerra, ossequiato dalle autorità e salutato dai prescritti onori ha lasciato la caserma.

Il centenario della Sanità militare

ROMA, 5

Stamane, con l'intervento di numerose autorità militari e civili, si è svolta all'ospedale del Celio la festa celebrativa del centenario della fondazione del corpo sanitario militare. La compagnia di sanità, dopo aver sfilato davanti alle autorità, ha deposto una corona di alloro sulla lapide che ricorda il soldato della sanità morto in guerra. Quindi nel cortile dell'ospedale il col. medico Napolitani, direttore sanitario del Corpo d'Armata, ha pronunciato un discorso commemorativo. Ha poi parlato, a nome del comandante la divisione, il comandante la brigata granatieri. Infine i soldati della compagnia di sanità hanno eseguito un interessante saggio ginnastico che si è chiuso con i canti corali dell'«Inno a Roma», la «Leggenda del Piave» e di altri inni patriottici.

Uno spettacolo cinematografico
per le truppe residenti a Roma

ROMA, 5

Ieri sera, a chiusura della solennizzazione della ricorrenza dello Statuto, nel vasto cortile della caserma di Castro Pretorio ha avuto luogo uno spettacolo cinematografico per le truppe che nella mattinata avevano avuto l'onore di essere passate in rivista da S. M. il Re. E' stato proiettato con un particolare apparecchio mobile da campo autocarreggiato il film riproducente il viaggio di S. M. il Re in Cirenaica, cui ha fatto seguito il film «Camicia Nera». Lo spettacolo si è svolto tra l'entusiasmo dei soldati.

S. E. Di Crollalanza visita a Napoli
l'Esposizione dell'agricoltura

NAPOLI, 5

Stamane S. E. il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, accompagnato dal Prefetto e da un gruppo di autorità della Provincia di Bari, ha visitato lungamente l'esposizione dell'agricoltura, dove è stato ricevuto da S. E. Baratono, Alto Commissario per la Provincia di Napoli e presidente del Comitato generale della Mostra, dal Segretario federale e da altre autorità. Gli espositori hanno accolto con calorose dimostrazioni il Ministro il quale, accompagnato dalle principali autorità, si è recato poi a Capri per visitare i lavori portuali.

Il Congresso di medicina legale chiuso

ROMA, 5

Il Congresso di medicina legale e delle assicurazioni ha chiuso i suoi lavori con la seduta all'Istituto medico-legale dell'aviazione, che i congressisti hanno visitato con vivissimo interesse. Il prof. Ottolenghi ha svolto una relazione su «Il problema della causalità nella legislazione penale e nella legge infortuni». E' seguita una interessante discussione a cui hanno preso parte numerosi intervenuti, dopo di che il Congresso si è chiuso.

Il Duce esalta le benemerenze
dei fanti d'Italia

ROMA, 5

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia, nella Sala Regia, presentati dall'on. Starace, i dirigenti nazionali e provinciali dell'Associazione nazionale del fante.

Dopo il saluto rivoltogli a nome dei fanti d'Italia dal presidente nazionale dell'Associazione, ing. Dall'Ara, il Duce ha espresso ai convenuti la propria viva simpatia per la fanteria, di cui ha rilevato le benemerenze in guerra e in pace. Ha ricordato come la Rivoluzione fascista abbia saputo valorizzare la vittoria delle armi italiane e come la camicia nera debba considerarsi il completamento del grigioverde del fante. Ha espresso infine la certezza che nei sacrifici e nell'eroismo della guerra, il cui ricordo dovrà tramandarsi alle nuove generazioni, il popolo italiano ha formato il suo metodo di vita per affrontare ogni difficoltà e ogni battaglia tanto nella vita quotidiana quanto in eventuali cimenti.

I convenuti hanno improvvisato al Duce una entusiastica dimostrazione.

Il sen. Potenziani al Duce
Il padiglione italiano a Chicago
considerato il più interessante

ROMA, 5

E' pervenuto al Duce:

«Oggi, con l'intervento delle autorità federali e statali locali e del Comitato dell'Esposizione ho inaugurato in nome di V. E. il padiglione italiano alla Mostra di Chicago. L'avvenimento ha assunto grande importanza. L'opinione pubblica considera l'edificio come il più interessante di tutta l'Esposizione e tale da interpretare in modo originale e degno l'attività rinnovatrice del Regime fascista. Con assoluta devozione. *Lodovico Potenziani.*»

L'inaugurazione e il successo

CHICAGO, 5

Alla inaugurazione del padiglione italiano dell'Esposizione mondiale, presenziata dal principe Potenziani, assistevano centinaia di notabilità italiane e americane. Il Sindaco Kelly era rappresentato dall'avv. Rosia, che ha pronunciato nobili parole inneggiando alla fratellanza italo-americana. L'eminente giornalista Lloyd Gibbons, che rappresentava Rufus Daves, presidente della Esposizione del Tè, ha espresso la gioia per la partecipazione italiana, esaltando l'entusiasmo, la disciplina e l'attività fascista. Un coro diretto dal maestro Bernabini ha poi intonato «Giovinezza» e l'Inno americano». Subito dopo la cerimonia ufficiale, migliaia di visitatori hanno ammirato il padiglione italiano, dichiarandolo tra i migliori dell'intera esposizione. I commenti dell'intera stampa di Chicago sono oltremodo lusinghieri ed esaltano tutti le realizzazioni del Fascismo.

L'attività diplomatica intereuropea

Persiste la fiduciosa aspettativa nei circoli londinesi - Un odierno Consiglio dei Ministri a Parigi - Intemperanze balcaniche

LONDRA, 5

Le ultime difficoltà sorte per la redazione del testo del Patto a quattro sono oggi ampiamente discusse e commentate dalla stampa inglese, sia in articoli editoriali che nelle corrispondenze da Parigi e Roma.

L'eguaglianza in materia di disarmo

Secondo il corrispondente del *Daily Mail* nei circoli parigini si spera che gli improvvisi ostacoli frapposti alla parafatura del Patto saranno presto superati. Se non sarà possibile raggiungere un accordo in questi prossimi due giorni si crede che le conversazioni parigine, fissate per giovedì fra i rappresentanti diplomatici delle Potenze sulla questione del disarmo si estenderanno anche al Patto a quattro, in una maniera conclusiva.

La difficoltà maggiore è sorta intorno alla redazione dell'articolo 3, che contempla il disarmo da raggiungersi gradualmente. Questo articolo fa parte della nuova versione del Patto che fu sottoposta al Governo fascista dieci giorni fa. Il Governo francese sostiene la versione che a tale articolo esso ha dato, specialmente nella definizione del disarmo.

Dal canto loro l'Italia e la Germania desiderano accertarsi come in realtà, cioè nella pratica, la questione della parità della Germania troverà la sua soluzione. Per la Germania si tratta di sapere se per disarmo graduale si intende arrivare ad una assoluta eguaglianza oppure soltanto ad una eguaglianza giuridica.

Il *Times* da Parigi, dopo aver riassunto l'attività diplomatica cui ha luogo la proroga della parafatura del Patto a quattro, osserva che i circoli ufficiali francesi sono reticenti circa l'esatta misura e l'origine del contrasto e si limitano ad ammettere che malintesi sono sorti durante la redazione del testo ufficiale. Il giornale aggiunge che, mentre il Governo francese riteneva che la sua versione dell'art. 3 fosse stata accettata, un'altra versione diversa e meno esplicita veniva invece accettata come finale a Roma e a Londra. La Francia insiste sul suo testo, che è inaccettabile da parte della Germania, e l'Italia non si sente di raccomandarlo al Governo tedesco.

Londra e le «garanzie»

Dopo aver riassunto le diverse versioni dell'art. 3 e le ragioni della opposizione francese il giornale osserva che la Francia, per quel che riguarda il patto a quattro e i lavori della Conferenza del disarmo pare armai abbia raggiunto un punto da cui non osa procedere più oltre sulla serada delle concessioni, fino a quando le garanzie di sicurezza non saranno meglio e più esplicitamente definite. Il Governo britannico avrebbe suggerito l'omissione dell'art. 3 di ogni riferimento all'eguaglianza dei diritti. La Francia desidererebbe invece che fosse chiaramente specificato il perirodo in cui tale eguaglianza potrà essere raggiunta.

Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* osserva che la terza ed ultima difficoltà sorta nella redazione definitiva del patto è di speciale interesse per la Granbretagna. Tale difficoltà concerne infatti la interpretazione da darsi al riferimento all'art. 16 del Covenant, poichè la Granbretagna si è impegnata a Locarno a garantire le frontiere della Francia e del Belgio, frontiera della cui revisione nessuno parla. Il solo pratico significato del riferimento all'art. 16 sarebbe che la Francia a nomei dei suoi alleati orientali richiede alla Granbretagna un nuovo impegno per quel che riguarda le frontiere della Polonia. Simon, conclude il giornale, ha tuttavia già posto in chiaro che l'Inghilterra non è disposta ad assumere ulteriori impegni oltre quelli già esistenti».

La *Morning Post* da Parigi afferma che le discussioni hanno oggi raggiunto un punto morto e che nuovi sforzi per trovare una via di uscita saranno fatti durante le prossime discussioni anglo-francesi-americane a Parigi. Secondo il giornale oltre che sull'art. 3, il contrasto sarebbe sorto anche sull'art. 2. Il Governo britannico avrebbe infatti fatto presente di non essere disposto ad andare più oltre sulla strada della cooperazione internazionale.

Il *Daily Telegraph*, in un articolo di fondo, osserva che i mutamenti intervenuti nel testo del patto non hanno ancora riconciliato coloro che vedono in esso una minaccia alla S. d. N. I punti fermi e solidi del patto sono tuttavia molto maggiori e di maggiore importanza che non i suoi punti equivoci.

«Il patto, aggiunge il giornale, impegnerà ancora una volta la Germania hitleriana, tanto nei suoi obblighi quanto nei suoi diritti e termini del trattato, rafforzerà in modo notevolissimo Locarno e i suoi principii, faciliterà una maggiore intesa e collaborazione tra la Francia e l'Italia, ciò che costituisce una delle più indispensabili garanzie di pace, impedirà la divisione tra le quattro grandi Potenze, che era direttamente minacciata da una combinazione italo-tedesca, provvederà le quattro Potenze di un nuovo strumento, se avranno la volontà e la forza di adoperarlo per rafforzare le basi di una pace europea in quei punti dove le fenditure sono più pericolose. Se le Potenze, conclude il giornale, non agiranno con saggezza, il patto potrà restare lettera morta, ma se i principii fondamentali del Covenant saranno tenuti presenti nell'esecuzione del patto, il mondo scorgerà certamente in esso la più completa giustificazione della sua necessità.

Scalmane piccolo-intesiste
Un comizio antitaliano a Sussak
L'Adriatico... mare panslavo

SUSSAK, 5

In occasione dell'apertura della mostra sokolista ha avuto luogo una grande manifestazione antirevisionista. Alla riunione hanno partecipato rappresentanze di città jugoslave ed un reparto di cetnici armati. I discorsi hanno avuto una intonazione antitaliana e gli oratori hanno dichiarato che la Jugoslavia si opporrà con le armi alla revisione dei trattati. Il delegato del Sokol cecoslovacco si è espresso «revisionisticamente» nel senso che l'Adriatico non deve essere considerato mare jugoslavo ma panslavo. Gli oratori hanno inoltre inneggiato a Zara, Fiume, Trieste, Gorizia ed all'Istria jugoslave. La riunione è terminata con un corteo che si è sciolto al canto di canzoni imperialistiche dinanzi alla sede del Consolato italiano. Grida ostili sono state emesse davanti al ponte che unisce Fiume a Sussak. La truppa, che in altre occasioni partecipava ai cortei, era assente dall'odierna manifestazione alla quale è intervenuta la Regina Madre insieme con i due figli, i quali indossavano la divisa sokolista. La popolazione croata è mancata completamente, tanto al corteo, quanto alla manifestazione sokolista.

La manifestazione sokolista di Sussak e il suo insano carattere provocatorio non possono sorprendere quanti vanno da tempo denunziando le bellicose megalomanie dello Stato vicino. Recentemente autorevoli personalità britanniche richiamavano l'attenzione del mondo civile sulla «polveriera d'Europa». Quest'altra prova di irresponsabilità politica avvalora l'incisiva definizione.

L'Italia fascista è troppo al di sopra di tali folli intemperanze balcaniche perchè ne sia turbata la sua serenità. Matura in questo momento, per la generosa e saggia iniziativa del suo Capo, un accordo che dovrebbe aprire alla travagliata Europa un lungo periodo di pace, fondata su principii di equità che non possono non trovare rispondenza nella coscienza dei popoli. L'insolente dimostrazione di Sussak, che segue quelle di Praga, di Bucarest e di Belgrado, si rivolge a ludibrio dei suoi stessi organizzatori e inspiratori, non difficilmente identificabili.

Al revisionismo gli oratori piccolointesisti si ritorcono con l'imperialismo e con la rivendicazione dell'Adriatico panslavo. Ma non avviene sempre di raccogliere senza fatica i frutti della vittoria altrui.

Irresponsabilità

ROMA, 5

Osserva il *Giornale d'Italia* che quanto è avvenuto a Sussak conferma ciò che si va scrivendo sulla politica ufficiale di Belgrado e sull'attività delle organizzazioni che essa dirige e sussidia e manda avanti per le sue preliminari battaglie.

«Queste manifestazioni — scrive il giornale — sono innanzi tutto una provocazione inaudita che lascia l'Italia tranquilla, ma non può lasciare indifferente i Governi ancora responsabili d'Europa. La provocazione infatti non è diretta contro l'Italia a documentazione di quel pericoloso movimento serbo che abbiamo anche di recente largamente documentato; ma è diretta anche contro la pace e contro la faticosa opera che per essa si tenta di svolgere in Europa fra i Governi delle grandi Potenze. Mentre questi Governi stanno trattando sul principio di una collaborazione che dovrebbe rassicurare l'Europa contro le avventure, per una più sicura giustizia e per un più civile ordine di rapporti internazionali, ecco i rappresentanti di un Paese creato nella sua attuale estensione di territorio dalla diplomazia, intervenire ancora una volta come perturbatori della pace ed emissari di una politica la quale, dopo avere scatenato la grande guerra europea, si prepara a rinnovare in altre direzioni i suoi folli tentativi per il suo insaziato spirito di sanguinose avventure. Il frequente rinnovarsi di simil genere di manifestazioni gli toglie il carattere dell'episodio casuale per conferirgli quello di un movimento organizzato al servizio di una deliberata politica governativa. Le incaute frasi pazzesche dette poi dal delegato cecoslovacco, che hanno voluto battezzare l'Adriatico mare panslavo, anticipando verso questo mare un movimento di gravitazione politica che non potrebbe realizzarsi se non schiacciando altre libere Nazioni, indicando infine la solidarietà che in questa minaccia alla pace e in queste provocazioni all'Italia e all'ordine europeo si va creando fra Belgrado e Praga, a smentita di tutti i fioriti discorsi che di tanto in tanto echeggiano nelle manifestazioni ufficiali».

Anche la *Tribuna* dice che la manifestazione piccolintesista di Sussak costituisce una provocazione, ed aggiunge:

«Questa volta non a Praga, non a Bucarest, non a Belgrado, ma in un punto sul confine italiano che ancora sanguina come una ferita, sono state raccolte le masse dei dimostranti. La presenza della Regina e dei Principi in divisa sokolista hanno dato alla provocazione una nota ufficiale particolarmente solenne. Questo è innanzi tutto da rilevare, al disopra delle ridicole smargiassate che lasciano perfettamente tranquilli i nervi non balcanici ma di grande Potenza dell'Italia fascista. La seconda ed ultima cosa da dire è che in tali disposizioni di spirito, provocate e mantenute vive dalle rissose piccole Potenze che formano la Piccola Intesa, non è da meravigliare se i tentativi per una collaborazione europea non riescano a registrare risultati concreti».

Il *Lavoro Fascista* osserva a sua volta che gli uomini politici europei hanno un'occasione di più per pensare seriamente al modo d'impedire che un popolo di irresponsabili qual'è quello serbo possa ancora una volta provocare sciagure irrimediabili.

Le conversazioni continuano

PARIGI, 5

Data la giornata festiva, dovuta al prolungamento della festa di Pentecoste l'attività politica è pressochè nulla nella capitale francese. I giornali non recano che scarse allusioni agli avvenimenti di carattere internazionale, limitandosi solo a registrare le nuove insistenti esortazioni da parte della stampa inglese perchè venga accelerata la data della firma del Patto Mussolini.

L'estremo riserbo degli ambienti ufficiali non permette di conoscere quale progresso abbiano fatto le trattative, che si afferma siano continuate

I giornali registrano anche la serena aspettativa italiana e scrivono invece che vi è un certo nervosismo da parte degli ambienti diplomatici tedeschi. Tutto ciò però, in mancanza di dati precisi sullo stato dei negoziati, non ha e non può avere importanza. Si entra in una fase di aspettativa che secondo alcuni non dovrebbe prendere fine che negli ultimi giorni della settimana. Secondo altri invece il Consiglio dei Ministri convocato per domattina all'Eliseo dovrebbe essere «decisivo» per il Patto a quattro. Così almeno scrive il *Paris Soir* che sembra in tal modo aver motivo di credere che le conversazioni degli ultimi due giorni abbiano portato dei frutti.

Senza condividere questo eccessivo ottimismo si può affermare che domani il Consiglio dei Ministri si occuperà certamente del patto, e che esaminerà nuovamente le condizioni dell'adesione francese in base alle comunicazioni ricevute dai propri rappresentanti a Roma, a Londra e a Berlino.

L'importazione di grano e granturco
ridotta a quantità minime

ROMA, 5

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:

Nel mese di maggio 1933-XI l'importazione del grano è stata di quintali 115.976, mentre nel mese di maggio 1932-X erano stati importati quintali 1.423.492. Nel periodo dal 1.o luglio 1932-X al 31 maggio 1933-XI le importazioni del grano sono state complessivamente di quintali 2 milioni 959.461, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1931-IX al 31 maggio 1932-X erano ammontate a quintali 5.944.703. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 2.985.252.

Nel mese di maggio 1933-XI sono stati importati quintali 23.019 di granoturco «altro», mentre nello stesso mese di maggio 1932-X le importazioni erano state quintali 1 milione 58.619, con una differenza di quintali 1.035.600. Nel periodo 1.o luglio 1932-X-31 maggio 1933-XI le importazioni del granoturco «altro» sono state di quintali 2.215.167, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1931-XI-31 maggio 1932-X le importazioni stesse erano ammontate a quintali 7.771.188. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 5.496.021.

I provvedimenti del Comitato del grano
e il compito dei tecnici agricoli

TERAMO, 5

Il Segretario del Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli on. Angelini ha diretto a tutti i segretari provinciali una circolare nella quale, dopo aver ricordato la speciale importanza delle deliberazioni del Comitato permanente del grano nella sua ultima riunione del primo giugno, aggiunge che la riconoscenza di tutti i rurali verso il Governo fascista per l'azione decisa, di effetto pronto e sicuro, deve essere integrata da un'azione altrettanto sollecita da parte di tutti i tecnici nella intepretazione e nel rendimento più largo dell'attività assistenziale, voluta e confermata dal Duce, verso i prodotti della nostra terra.

I segretari provinciali e tutti i tecnici dipendenti sono quindi invitati a svolgere immediata propaganda a favore della intensificazione degli ammassi collettivi del grano e a dare agli agricoltori una assistenza sui mercati quanto mai sollecita e continua. Inoltre la diffusione dei provvedimenti e dell'assistenza costante del Governo fascista deve essere la più rapida possibile. Le norme tecniche per la migliore coltivazione del frumento mirino soprattutto alla migliore qualità del prodotto, in quanto più alto è il peso specifico del grano e più alto è il prezzo di vendita.

La circolare raccomanda in fine che la superficie del terreno destinata alla coltura granaria sia in relazione alle necessità delle rotazioni e dei bisogni alimentari dell'azienda nonchè ai criteri economici che guidano l'industria agraria, senza eccessi che possano ingenerare squilibri organizzativi e comunque contenuta entro il limite massimo globale di cinque milioni di ettari, in quanto la moderna tecnica è in grado di assicurare il massimo rendimento unitario.

Il Comitato dell'Istituto d'agricoltura
ricevuto dal Sovrano

ROMA, 5

Il Comitato permanente dell'Istituto internazionale d'agricoltura è stato ricevuto in speciale udienza da S. M. il Re al quale ha voluto rinnovare, al momento di prendere le vacanze estive fino al mese di ottobre, gli atti di omaggio e di gratitudine per l'interessamento con cui il Sovrano, fondatore e patrono dell'Istituto stesso, segue la vita e gli sviluppi della grande organizzazione. I membri del Comitato presenti in Roma rappresentanti dei Paesi aderenti all'Istituto, sono stati presentati al Sovrano dal presidente dell'Istituto, sen. De Michelis.

Il Re e il Duce a S. E. De Vecchi
per un lieto evento

TORINO, 5

Da ogni parte d'Italia sono giunti telegrammi augurali a S. E. De Vecchi per la nascita di un figlio del conte Giorgio. S. M. il Re ha così telegrafato: «S. E. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon - Grazie cortese partecipazione. A Lei e suo figlio le migliori partecipazioni augurali. *Vittorio Emanuele*».

Il Duce ha inviato al valoroso Quadrumviro il seguente dispaccio: «Rallegramenti e vivi auguri per fausto evento che allieta sua famiglia. *Mussolini*».

S. E. il Cardinale Pacelli ha telegrafato: «Ringraziando cortese partecipazione lieto evento, mi onoro partecipare paterne felicitazioni benedizione Santo Padre per neonato e intera sua nobile famiglia. Aggiungo personali auguri, assicurazione preghiere. *Cardinale Pacelli*».

Hanno pure telegrafato S. E. il Cardinale Fossati Arcivescovo di Torino, numerosi senatori e deputati e altissime personalità del mondo diplomatico.

Esami speciali a Fiume
per la patente di segretario comunale

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 9 maggio 1933 che indice un esame speciale per il conseguimento della patente di segretario comunale esclusivamente fra gli impiegati del Comune di Fiume con funzioni di concetto in servizio da almeno due anni dall'entrata in vigore del R. D. 14 marzo 1926, n. 579, ancorchè forniti di titoli di studio inferiori a quelli stabiliti nell'art. 9 del medesimo decreto 14 marzo 1926, n. 579.

Detto esame avrà luogo presso la Prefettura di Fiume nei giorni che saranno resi noti dal Ministero degli Interni, con avviso da pubblicarsi sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno almeno tre mesi prima del suo svolgimento.

In attesa della Conferenza economica

Washington per i prestiti all'estero

La ripresa degli affari negli Stati Uniti

LONDRA, 5

Un'importante notizia in connessione con la Conferenza economica di Londra e con l'atteggiamento degli Stati Uniti viene segnalata da Washington. A bordo del transatlantico «Presidente Roosevelt», sul quale sta viaggiando la Delegazione americana capeggiata dal Segretario di Stato Cordell Hull, questi ha tenuto una riunione con gli inviati speciali che seguono la Delegazione, e parlando dei problemi finanziari ha espresso ciò che si ritiene una nuova vittoria del Governo americano circa i prestiti per l'estero.

Tariffe doganali e debiti

Il Segretario di Stato ha detto che il Governo di Washington ritiene che i prestiti esteri da concedersi alle Nazioni più solide ed attrezzate sarebbero di grande aiuto in questo momento per l'economia americana e darebbero un notevole apporto alla ripresa economica del mondo. Le perdite subite dagli Stati Uniti nel campo dei prestiti interni in questi ultimi anni sono state cinque volte superiori a quelle relative ai prestiti per l'estero. Ora si sta esaminando una proposta per la creazione di istituzioni di credito nazionale che saranno collegate con la Banca dei regolamenti internazionali e avranno libertà di promuovere operazioni di credito in tutto il mondo.

Da Washington si annuncia pure che prima del suo aggiornamento, fissato per sabato prossimo, il Congresso discuterà due decisioni: una relativa alle tariffe doganali e l'altra relativa ai debiti di guerra. La prima è sotto forma di una proposta con la quale il Congresso autorizza il Presidente Roosevelt ad apportare modifiche alle percentuali delle tariffe, sia riducendole in linea generale, sia reciprocamente con gli altri Stati. La mozione sui debiti di guerra esprimerà l'atteggiamento del Presidente Roosevelt nei riguardi della quota semestrale dei debiti dovuta agli Stati Uniti il 15 corrente.

Secondo l'*United Press* la probabilità di un rinvio dei pagamenti del 15 giugno prossimo in conto debiti di guerra con l'approvazione del Congresso è definitivamente scomparsa. Stamane un deputato della minoranza repubblicana della Camera ha minacciato a nome della sua frazione il più serrato ostruzionismo contro una qualsiasi proposta del genere che, essendo disapprovata anche da parte della maggioranza, avrebbe serie probabilità di bloccare qualsiasi attività parlamentare.

Un messaggio di Roosevelt?

Al Senato si ritiene che Roosevelt probabilmente invierà un messaggio al Congresso sull'argomento nella imminenza della scadenza del 15 giugno e parecchi osservatori diplomatici opinano che l'unico regolamento possibile sia da ricercarsi in un compromesso, mediante il quale i debitori eseguirebbero i versamenti in moneta nazionale, presso le rispettive banche centrali, differendo il materiale trasferimento delle quote maturate alla Tesoreria federale. Altra eventualità ammessa è che gli Stati debitori eseguano dei pagamenti parziali. Alcuni, pochi in verità, non escludono che Roosevelt all'ultimo minuto prenda l'inziativa di una indagine ufficiale sui debiti di guerra e chieda al Congresso di rinviare il pagamento fino a quando essa non sarà completata.

In un articolo intitolato «Nessuno è pronto per la Conferenza» il corrispondente diplomatico del *Daily Express* dice non esservi un sol Paese che abbia fatto reali preparativi per questa riunione. Circa l'atteggiamento della Francia, continua il corrispondente, si sa soltanto che essa dirà di no a qualsiasi suggerimento che tendesse a modificare la presente posizione di vantaggio di cui essa gode nella sua qualità di maggiore tesaurizzatrice di oro che vi sia al mondo. Il delegato tdesco tenterà soprattutto di persuadere gli altri Governi a riconoscere che la Germania non potrà fare alcun pagamento immediato dei suoi debiti.

Il Consiglio di amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali ha designato in qualità di rappresentante ufficiale della Banca alla Conferenza di Londra il suo rappresentante Leon Fraser.

Notevoli segni di ripresa

Si apprende da Washington che il direttore generale del bilancio, Douglas, ha comunicato ieri sera ai parlamentari riuniti da Roosevelt alla Casa Bianca che 1.500.000 disoccupati sono stati assorbiti dall'industria e dal commercio dal 4 marzo ad oggi e che vi sono numerose indicazioni di una durevole ripresa economica. Il Presidente Roosevelt ha firmato la legge già approvata dal Congresso che abolirà la clausola dell'oro per il rimborso delle obbligazioni pubbliche e private. In tal modo la carta moneta diventa legale per tutti i pagamenti.

La Camera dei rappresentanti ha approvato una legge per la riorganizzazione di tutto il sistema ferroviario degli Stati Uniti, valutato a ben 26 miliardi, su basi sane e razionali. La legge ritorna al Senato che già l'aveva approvata, per la discussione e l'approvazione degli emendamenti di secondaria importanza apportativi dalla Camera.

La Delegazione francese

verrebbe presieduta da Caillaux

PARIGI, 5

Il Consiglio dei Ministri si occuperà della nomina della Delegazione francese alla Conferenza economica mondiale di Londra. Sino ad ora la composizione della Delegazione non è stata fissata, ma parecchi nomi sono stati messi in circolazione, fra cui quelli del Ministro delle Finanze Bonnet, del Ministro del Commercio Serre, dell'ex Ministro Pietri e di altri, quali componenti la Delegazione. E' corsa anche voce che come presidente sarebbe stato designato il sen. Caillaux, ex Presidente del Consiglio ed ex Ministro; ma la voce non è stata confermata. Si assicurava anzi oggi che Caillaux non avrebbe potuto accettare l'incarico per motivi di salute.

Effettivamente egli si trova in una stazione climatica per seguire una cura che durerà una quindicina di giorni, ciò che sembra escludere che sia possibile a Caillaux accettare l'incarico che gli verrebbe offerto. In questo caso sarebbe lo stesso Presidente del Consiglio Daladier che si recherebbe a Londra alla testa della Delegazione francese per assistere almeno alla prima riunione. Solo in seguito il signor Daladier verrebbe sostituito alla Presidenza della Delegazione da Caillaux, la cui nomina a tale posto, per la sua competenza specifica in materia finanziaria ed economica, è desideratissima in molti ambienti politici e finanziari.

La Conferenza degli Stati agricoli

inaugurata a Bucarest

BUCAREST, 5

Nel palazzo del Parlamento è stata inaugurata la Conferenza degli Stati agricoli. Il Vice-presidente del Consiglio, Mironescu, ha porto alle Delegazioni il benvenuto del Governo e quindi il Ministro delle Finanze Madgearu, che è stato eletto presidente della Conferenza, ha tracciato il programma di collaborazione dei Paesi agricoli, dichiarando che gli Stati agricoli faranno tutto il possibile per aiutare il successo della Conferenza di Londra. Madgearu ha annunciato un «memorandum» destinato alla Conferenza di Londra, il quale insiste sulla necessità dell'annullamento dei debiti di guerra, del mantenimento della stabilità delle divise, della restaurazione della base aurea internazionale, del regolamento dei debiti esteri mediante la riduzione del tasso degli interessi e la proroga dei debiti a breve scadenza, delle abolizioni delle barriere commerciali, dei dazi e dei trattamenti preferenziali dei prodotti agricoli europei. Gli Stati agricoli, egli ha concluso, non accetterebbero mai una tregua doganale che consolidasse l'attuale regime di proibizione e di restrizione.

Il Ministro dell'Agricoltura bulgaro Muravieff ha fatto una esposizione della situazione del suo Paese. Il Ministro delle Finanze polacco Zavadasky, ha sottolineato tra l'altro la circostanza che gli Stati agricoli dell'Europa centro-orientale rappresentano un blocco di 100 milioni di abitanti, di cui gli Stati occidentali debbono tener conto nelle soluzioni che vengono prospettate. Il Ministro dell'Agricoltura jugoslavo Tomasic, ha sostenuto la necessità della abolizione del protezionismo agrario e l'introduzione di un sistema doganale preferenziale; il Segretario di Stato per l'Agricoltura ungherese, Mayer, ha rilevato gli ostacoli al commercio internazionale; il Ministro di Cecoslovacchia a Bucarest, Seba, ha affermato che la struttura degli Stati partecipanti alla Conferenza non è affatto identica e che le industrie nuove create nel dopoguerra hanno bisogno di protezione. La Conferenza ha quindi iniziato l'esame dei rapporti presentati.

Prestito americano alla Cina

per acquisti di cotone e grano

WASHINGTON, 5

Il presidente Jones della Corporazione finanziaria per la ricostruzione, ha annunciato che l'istituto ha accordato un prestito di 50 milioni di dollari al Governo nazionale cinese per il finanziamento di acquisti di cotone, grano e altro materale negli Stati Uniti.

L'esportazione dell'oro proibita

dal Governo del Manciù-Kuò

CIANG CIUNG, 5

Il Governo del Manciù Kuò ha proibito l'esportazione di oro metallico perchè esso stesso acquisterà tutta la produzione del Paese. *(United Press).*

Nuova protesta sovietica

per l'interruzione ferroviaria in Manciuria

MOSCA, 5

Il Governo sovietico ha vigorosamente protestato presso quello del Manciù-kuò che ha ordinato l'interruzione del traffico tra la ferrovia orientale cinese e la linea sovietica di Ussuri e ha chiesto la ripresa delle comunicazioni regolari. *(United Press).*

I deputati cattolici spagnoli

contro la politica antireligiosa

MADRID, 5

41 deputati cattolici hanno firmato un manifesto denunciando all'opinione pubblica la inanità dei loro sforzi per contrastare il settarismo della maggioranza che subisce influenze straniere irresponsabili ed hanno riaffermato la incostituzionalità della legge sulle Congregazioni ed il proposito di opporsi con ogni mezzo legale alla consumazione della iniquità.

Le organizzazioni cattoliche si propongono di indire un referendum popolare onde contrapporne il risultato all'opera dell'Assemblea costituente.

Le truppe boliviane in ritirata

ASSUNCION, 5

Il Ministro della Guerra pubblica il seguente comunicato: La ritirata dei boliviani nel settore di Herrara verso Platanillos è generale. L'aviazione paraguaiana insegue il nemico. Il totale delle perdite boliviane si eleva a 1500 morti, tra cui tre ufficiali. I paraguaiani hanno avuto solamente 12 morti e 29 feriti. Il comunicato aggiunge che i paraguaiani si sono impadroniti di nuove importanti posizioni.

I conflitti fra indù e musulmani

Truppe inglesi nello Stato di Alwar

SIMLA, 5

Un distaccamento di truppe inglesi è stato inviato nello Stato di Alwar per ristabilire l'ordine turbato in seguito al conflitto di Salarpur fra indù e musulmani e nel corso del quale si sono avuti quattro morti e 12 feriti.

Il Duce premierà gli universitari

vincitori delle gare di canottaggio

ROMA, 5

L'on. Starace ha convocato a Roma i fascisti universitari dell'equipaggio catanese vincitore della Coppa del Duce nell'incontro di conottaggio fra le Università siciliane, svoltosi a Catania, e quelli dell'«otto» pisano che nelle acque dell'Arno hanno vinto la Coppa «Curtatone e Montanara». I canottieri universitari saranno premiati dal Duce il 4 giugno corrente.

Grande successo dei treni popolari

36.815 viaggiatori

ROMA, 5

Ieri 4, con 47 treni, hanno avuto inizio, come era stato preannunziato, le gite popolari organizzate dalle FF. SS. per l'attuale stagione. Su un percorso medio di andata e ritorno di km. 454 furono trasportati 36.815 viaggiatori.

Migliaia di turisti sul Vesuvio

NAPOLI, 5

La ferrovia del Vesuvio e la funicolare hanno ieri trasportato migliaia di persone, in gran parte turisti stranieri ed anche numerosi gitanti affluiti coi treni popolari, tutti con una sola meta: la sommità del Vesuvio, dalla quale avrebbero potuto godere ed hanno goduto lo spettacolo della eruzione. Gli escursionisti si sono trattenuti a lungo sull'orlo del cratere per ammirare il conetto eruttivo dal quale venivano fuori fumo denso e scorie incandescenti, fermando i loro sguardi sui tre fontanili da cui la lava si è sparsa per una vasta aerea fermandosi a circa 200 metri dalla Valle dell'Inferno. Il direttore dell'Osservatorio non ha diramato iersera alcun comunicato, in quanto i fontanili vanno richiudendosi.

Il Battaglione San Marco a Roma

sarà passato in rivista dal Re e dal Duce

POLA, 5

Col piroscafo «Duino» della San Marco di Venezia, è partito stasera alle 21.30 l'intero Battaglione San Marco che si reca a Roma per essere passato in rivista da S. M. il Re e dal Duce, e per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Il comandante del Battaglione, maggiore Bolla, ed altri ufficiali con la bandiera del Battaglione, hanno preceduto la truppa, raggiungendo la Capitale per ferrovia.

I marinai del glorioso Battaglione San Marco hanno raggiunto il Molo Fiume attraversando la città con in testa la propria banda. Tutti dimostravano il più grande entusiasmo per le manifestazioni dei prossimi giorni. Essi faranno ritorno a Pola alla fine della corrente settimana.

Vasta adesione dei Dopolavoro

al concorso bacologico

ROMA, 5

L'Opera nazionale Dopolavoro comunica che, in unione al Consorzio italiano produttori seme bachi, ha bandito il 5.o concorso bacologico che ha raccolto fino ad oggi 1463 adesioni così ripartite: Dopolavoro comunali 1201, Dopolavoro ferrovieri 204, Dopolavoro PP. TT. 56, Dopolavoro Monopoli Stato 2. A queste vanno aggiunte le domande inviate direttamente al Consorzio italiano produttori seme bachi. Fino ad ora hanno aderito al concorso 66 Dopolavoro provinciali.

La vertenza collettiva dei serici

ROMA, 5

La controversia collettiva di lavoro proposta dalla Federazione nazionale fascista dell'industria della tessitura serica in confronto della Federazione nazionale Sindacati fascisti addetti alle industrie tessili per la formula di un nuovo patto salariale per i lavoratori della tessitura serica delle provincie di Como, Varese, Milano e Brescia è passata questa mattina all'esame della Magistratura del Lavoro di Roma in sede collegiale, dopo la prima fase presidenziale svoltasi il 22 dello scorso mese. I patroni della Federazione Sindacati fascisti addetti alle industrie tessili hanno sostenuto la improcedibilità dell'azione della Federazione dell'industria e hanno affermato che una ragione di «litis pendenza» contrasta l'ingresso alla lite, poichè pendono innanzi alla Magistratura del Lavoro di Milano le controversie collettive per le provincie di Como, Varese e Milano. Ha controrisposto l'altra parte e da ultimo ha parlato il Pubblico Ministero comm. Vulterini.

La Corte, dopo oltre un'ora di permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato la sentenza con la quale la Magistratura, in accoglimento alle tesi dei lavoratori dichiara la propria incompetenza.

La morte del maestro Bavagnoli

MILANO, 5

E' morto improvvisamente a Milano il maestro di musica Gaetano Bavagnoli. Era nato a Parma il 9 settembre 1879. Il padre Manlio gli fu prodigo d'insegnamenti mentre attendeva agli studi musicali nel patrio conservatorio ove apprese il violino e poscia composizione. A soli 17 anni fu chiamato a dirigere la «Cavalleria Rusticana». Da allora cominciò la sua lunga carriera di direttore di orchestra durante la quale diresse stagioni d'opera al teatro reale di Bucarest, in Olanda, California, Russia e nelle principali città italiane. Diresse pure concerti sinfonici a Praga, Buenos Aires, San Francisco e Los Angeles. Da cinque anni dirigeva la stagione invernale d'opera al Teatro Carlo Felice di Genova ed ora stava allestendo la stagione all'Arena di Verona.

Il sen. Albicini ferito

in un incidente d'auto

CARRARA, 5

Il sen. Albicini percorreva ieri in automobile Viale XX Settembre quando la vettura, per sorpassare un autocarro, sbandava, andando a cozzare contro un palo di sostegno della linea tranviaria. L'autista se la cavava con leggere contusioni. Il sen. Albicini riportava il parziale distacco del padiglione dell'orecchio sinistro e una ferita al capo. Si sono recati a visitare il senatore ferito il Segretario federale, il Podestà di Carrara e altre autorità.

Göring presenzierà a Kassel

all'insediamento del Principe d'Assia

KASSEL, 5

La cerimonia della consegna dei poteri al nuovo Presidente Principe Filippo d'Assia avrà luogo il 7 giugno. La cerimonia si svolgerà nel grande palazzo dei Principi d'Assia. Pronunceranno discorsi il Presidente del Consiglio prussiano Göring, il Governatore Sprenger e il nuovo Presidente, Principe d'Assia.

Göring parlerà alla popolazione di Kassel dal balcone del palazzo; quindi avrà luogo una rappresentazione di gara a cui seguirà una fiaccolata. Il giorno appresso, 8 giugno, il Principe d'Assia visiterà Francoforte.

La giornata dell'ala tedesca

Un discorso del Presidente del Consiglio prussiano

FUERTH, 5

Durante la giornata aviatoria organizzata a Fürth il Presidente del Reichstag Göring, ch'era giunto con un apparecchio da lui stesso pilotato, ha tenuto all'enorme folla di hitleriani un discorso nel quale ha detto che la Germania deve ricostituire la sua arma dell'aria.

La prima pietra a Liverpool

della chiesa che sarà la seconda del mondo

LONDRA, 5

Oggi a Liverpool alla presenza del legato pontificio Cardinale Mac Rory, di tutti gli Arcivescovi e Vescovi della Granbretagna, di qualche centinaio di sacerdoti e circa 70 mila persone è stata deposta la prima pietra della nuova cattedrale di quella città, che è il centro più importante per i romani cattolici dell'Inghilterra del nord. La cerimonia si è svolta con tutta la splendida pompa del rito cattolico, tra il fervido entusiasmo della folla presente, giunta da tutte le parti del Regno Unito. Dalla sola Islanda sono venuti oltre 5000 fedeli. Il Cardinale Mac Rory, Arcivescovo irlandese, è stato nominato Legato pontificio a Liverpool solo da qualche giorno, essendo risultato evidente che le condizioni di salute del Cardinale Bourne, primate cattolico del Regno Unito non gli avrebbero permesso di presenziare alla cerimonia.

Secondo il progetto, sarà per ampiezza la seconda chiesa del mondo. Essa potrà contenere 50 mila persone.

Il giro aereo del mondo

Mattern atterra a Mosca e riparte per Omsk

MOSCA, 5

L'aviatore americano Mattern, che compie il giro aereo del mondo, con lo scopo di battere il record di Post e Gatty, ha atterrato all'aeroporto di Mosca alle 16.05 (ore di Mosca). Egli è stato cordialmente accolto al suo atterraggio dai rappresentanti dell'aviazione civile sovietica. L'aviatore ha deciso di sostare tre o quattro ore per prendersi un brevissimo riposo e proseguire quindi per Novi Sibirsk. Le tappe successive saranno Omsk, Krasnojarsk, Khabaroff, di dove passerà a Nome nell'Alaska. Dopo la partenza da New York egli ha dormito solamente tre ore. Ciò nondimeno, dopo l'atterraggio era sorridente, sebbene affaticato. Gli occhi soprattutto, rossi e gonfi, tradivano il grande sforzo fisico. Egli ha compiuto la tappa Oslo-Mosca in sole sette ore e un quarto ed ha dichiarato che è stato un volo piacevolissimo e facile nella parte sulla terraferma. Sul Baltico, invece, ha dovuto volare alla cieca.

Ricordando poi la transvolata atlantica ha detto: «Essa è stata difficilissima. Quella dell'anno scorso in confronto è stato un volo di piacere: come andare in California da casa mia. Dopo 400 miglia mi sono improvvisamente accorto che l'apparecchio si era notevolmente appesantito per incrostazioni di ghiaccio. Ho deviato più a sud, ma inutilmente. Ho deciso allora di atterrare sulla costa, sia per liberarmi dal ghiaccio, che per concedermi un po' di riposo, perchè le difficoltà della traversata mi avevano notevolmente affaticato».

Domenica sera, dopo 23 ore di volo, ha preso terra nell'isola Jomfruland perchè vi ha trovato arrivando un buon terreno di atterraggio. Gli restavano allora 500 litri di benzina e 40 litri di olio. Ripreso il volo, a causa della tempesta e della nebbia ha dovuto cercare una rotta più settentrionale e in conseguenza abbandonare la rotta del sud e il tentativo di raggiungere Berlino, come desiderava.

L'aviatore ha impiegato 28 ore e tre quarti da New York a Mosca ed è in anticipo di tre ore sul precedente record di Post e Gatty. Dopo la traversata dell'Atlantico egli credeva di prendere terra al largo della costa scozzese, quando ha fatto la sua prima discesa sull'isolotto sabbioso di Jomfruland, al sud della Norvegia. La prima notizia del suo atterraggio è stata ricevuta ad Oslo con forte ritardo con un messaggio del guardiano del faro. Mattern era estremamente stanco al suo arrivo ad Oslo. Da che aveva lasciato l'America, egli non aveva mangiato nulla all'infuori di qualche arancia. Dopo avere riparato piccoli guasti alla macchina, si è messo a letto e stamane all'alba ha volato all'aerodromo militare di Teler, situato a 15 miglia da Oslo, da dove, dopo una breve sosta, è ripartito per Mosca. La sua prossima tappa sarà Irkutsk. Le ali del suo apparecchio sono completamente coperte di firme di suoi ammiratori ed ammiratrici.

La partenza per Omsk

MOSCA, 5

Mattern è partito per Omsk alle 1.20 dopo mezzanotte. (United Press).

Un lungo viaggio in aeroplano

della signora Roosevelt

LONDRA, 5

La signora Roosevelt, che fino dal giorno della sua entrata alla Casa Bianca ha dichiarato che non intendeva essere troppo legata alle tradizioni e agli obblighi della «prima signora d'America» nè rinunciare a parte della sua libertà, ha dato oggi una nuova prova di queste sue intenzioni. Accompagnata appunto dalla segretaria la Presidentessa è partita oggi in aeroplano da Washington alla volta di Tuxon nell'Arizona, dove si reca a visitare il figlio Elliot che lavora colà.

L'apparecchio, un potente monoplano, è guidato da un pilota e porta a bordo anche un marconigrafista e vicepilota. La Presidentessa, che dovrà passare due giorni e due notti in aeroplano, intende sbrigare in questo frattempo la sua corrispondenza in aeroplano e per svagarsi si è portata dietro un lavoro a maglia. La signora Roosevelt sarà di ritorno a Washington sabato prossimo, compiendo di nuovo il viaggio per via aerea.

Non accadde mai che una «prima signora d'America» compisse un viaggio di tanta importanza senza nessun accompagnatore ufficiale e a maggior ragione non era mai accaduto che una Presidentessa compia un viaggio così lungo in aeroplano.

Binda e Guerra battuti

nell'Omnium su pista con gli svizzeri

ZURIGO, 5

Oltre 10 mila persone hanno assistito quest'oggi alla grande riunione in pista sul velodromo di Oerlikon presso Zurigo, riunione che era imperniata sul grande incontro omnium internazionale tra i due routiers italiani Binda e Guerra e i due specialisti della pista svizzeri Richli e Dinkelkamp. La gara a cronometro ha dato il seguente risultato: 1. Dinkelkamp in 19''⅘ (nuovo record della pista); 2. Richli; 3. Guerra; 4. Binda. Seconda prova, gara di inseguimento a squadre sul percorso di 4 km. Questa prova è stata vinta dalla coppia italiana in modo superiore; in 5'13''⅕ con 35 metri di vantaggio sulla coppia svizzera, che ha impiegato 5'16''⅘. La terza prova della giornata, la gara individuale con classifica a punti su 5 km. è stata oltre modo emozionante per i ripetuti tentativi di fuga operai dai vari concorrenti. In fine gli Svizzeri riuscirono ad avere la media classificandosi nel seguente ordine: 1. Richli con punti 13; 2. Dinkelkamp punti 9; 3. Guerra punti 6; 4. Binda punti 2.

Classifica generale: 1. Svizzera punti 10; 2. Italia punti 8.

Il campione del mondo Cochet

battuto al torneo di tennis a Parigi

PARIGI, 5

L'australiano Crawford ha battuto oggi in finale il campione del mondo Cochet ed ha vinto il campionato internazionale di Francia del singolare uomini. L'incontro, regolarissimo, si è svolto sul campo principale dello stadio Roland Garros. Ecco i risultati:

Crawford batte Cochet 8 a 6, 6 a 1, 6 a 3; Miss Scriven batte signora Mathieu 6 a 2, 4 a 6, 6 a 4.

Classifiche: campione singolare uomini: Crawford (Australia); campione singolare signore, Miss Scriven (Inghilterra), campioni doppio uomini Hughes e Terry (Inghilterra), campioni doppio signore, signora Mathieu (Francia e Miss Ryan (Inghilterra), campioni doppio misto; miss Scriven (Inghilterra) e Crawford (Australia).

Gandhi ha ricuperato tre chili

BOMBAY, 5

Gandhi è ormai dichiarato fuori pericolo. In questi giorni egli ha ricuperato oltre tre chili di peso e può permettersi brevi passeggiate.

Drammatico salvataggio a Vienna

dei marinai di un piroscafo in fiamme

VIENNA, 5

Stamane poco prima delle 4 è scoppiato nel porto danubiano di Vienna un grave incendio a bordo del piroscafo da passeggeri «Francesco Schubert». Si deve alla presenza di spirito della cuoca del piroscafo se non si hanno a deplorare vittime. La donna infatti fu la prima ad accorgersi del fuoco e diede subito l'allarme. I pompieri e il personale del porto, avvertiti dalla donna, erano subito sul posto e con grandi stenti attraverso i finestrini misero in salvo l'equipaggio che ha trovato ricovero a bordo del piroscafo ungherese «Szent Istvan». Durante l'opera di soccorso svoltasi tra scene drammatiche, un commissario di polizia è caduto nel fiume ed è miseramente annegato. I danni ascendono a 200.000 scellini non coperti di assicurazione.

Sette contadini fulminati

per contatto con una linea elettrica

BERNA, 5

A Ciggiogna, paese della Val Leventina, nel Canton Ticino, verso mezzogiorno alcuni contadini erano intenti a calare a valle del legname per mezzo di cavi d'acciaio, allorquando uno dei cavi entrò in contatto con una linea elettrica ad alta tensione. Di coloro che in quel momento tenevano il cavo sette sono morti fulminati e due sono stati trasportati all'ospedale in gravi condizioni.

Vittime del caldo in Inghilterra

LONDRA, 5

L'ondata di calore si è fatta sentire ieri su tutta l'Inghilterra. A memoria d'uomo mai si è avuta una Pentecoste così calda. In parecchie città si segnalano dei morti per congestione. A Liverpool, durante una cerimonia cattolica alla quale assistevano 30.000 bambini, 500 sono stati colti da malore per il caldo eccessivo.

L'ex-banchiere Harriman

si riconosce colpevole

NEW YORK, 5

Il banchiere Joseph Harriman, ex presidente dell'istituto omonimo, all'inizio del processo ha confessato i reati di cui è stato imputato. Dopo alcune formalità procedurali, la discussione vera è propria è stata rinviata al 19 giugno. *(United Press).*

La catastrofe sulla Parigi-Nantes

Altre vittime fra le macerie?

PARIGI, 5

Il lavoro per sgomberare la linea Parigi-Nantes, rimasta ostruita dalla terribile catastrofe di ieri mattina, sono continuati per tutta la notte tra ieri e oggi alla luce di potenti fari, allo scopo di riattivare la circolazione dei treni. La linea è stata effettivamente riaperta al traffico nel pomeriggio, ma non tutti gli ammassi di rottami hanno potuto essere esplorati, di modo che non si esclude l'eventualità che vi siano altri cadaveri oltre ai 15 già estratti.

Una famiglia abitante a Nantes ha segnalato la scomparsa di un proprio congiunto che doveva giungere con quel treno. Si tratta di un giovane soldato che non è stato rinvenuto nè tra i feriti nè tra gli scampati. I feriti ricoverati negli ospedali di Nantes sono circa 70. Di essi alcuni continuano ad essere in condizioni gravi da far temere per la loro vita.

Un'altra sciagura ferroviaria

L'orribile fine di un fuochista

PARIGI, 5

Un grave incidente è avvenuto questa sera sulla linea Parigi - Montereau. L'espresso N. 417, partito dalla stazione di Lione alle 21.19, si dirigeva verso Melun, allorchè attraversando Charenton, alle porte di Parigi, un principio d'incendio si è sviluppato sulla locomotiva. Il macchinista e il fuochista anno avuto in pochi istanti gli indumenti avvolto dalle fiamme. Il fuochista si è gettato dal convoglio mentre un treno sopraggiungeva in senso contrario sul secondo binario. Il disgraziato è rimasto stritolato mentre le fiamme hanno continuato a consumare i suoi resti. Poco dopo il macchinista, fermato il convoglio, veniva soccorso dal personale.

La pastorella che uccise il seduttore

Il ricorso accolto dalla Cassazione

ROMA, 5

Nel marzo dello scorso anno si discusse dinanzi alla Corte d'Assise di Velletri un grave processo a carico di una avvenente pastorella di Segni, tale Loreta Menichelli, e dell'intera sua famiglia, sotto l'imputazione di aver ucciso in una imboscata il colono Pietro Valeri, di aver quindi legato il cadavere dentro un sacco e di essersene disfatta nottetempo, gettandolo in un torrente dopo averlo assicurato con due grosse pietre. Il Valeri, dopo aver sedotto la quindicenne Loreta Menichelli, pretendeva che la ragazza non troncasse la relazione e le impediva di accasarsi con altri.

Il processo, assai drammatico, si chiuse con la condanna della Menichelli a 16 anni e otto mesi di reclusione, del padre a 10 anni e di tre fratelli dell'imputata a rispettivamente 15, 12 e 4 anni. Per insufficienza di prove andarono assolti la madre e altri due fratelli. Avverso la sentenza veniva proposto ricorso che è stato discusso oggi dinanzi alla prima sezione della Cassazione. La Corte, accogliendo tutti i motivi del ricorso svolti dal difensore avv. Bruno Cassinelli, ha annullato su conformi conclusioni del P. M. la sentenza, rinviando la causa per nuovo esame dinanzi alla Corte d'Assise di Roma.

Due tassi rubati a Milano da una signorina

MILANO, 5

L'autista Carlo Mangiagalli, di 40 anni, ha denunciato alla P. S. di essere stato derubato della propria auto pubblica da una signorina. Il fatto non comune è avvenuto con una preparazione veramente geniale. Mentre il Mangiagalli era di posteggio in piazzale Susa, una signorina bella ed elegante prendeva posto nel tassì e ordinava di condurla in viale Argonne 35. Qui giunta la signorina pregava l'autista di salire al terzo piano e di dire a tale signor Croci di discendere abbasso perchè una sua parente doveva comunicare con lui per cose della massima importanza. Appena il Mangiagalli entrò nello stabile, la signorina si pose al volante e, messo in azione il motore scompariva.

Questa sera la giovane ed elegante avventuriera, ormai specializzatasi nel furto di auto pubbliche, ha fatto nuovamente parlare di sè. Alle 21 la giovane donna si avvicinava all'autista Vittorio Guarrali, di posteggio in piazzale Porta Volta, e lo incaricava di trasportarla in via Albertini 22. Giunta all'indirizzo suddetto, la donna incaricava l'autista di salire al quarto piano e di consegnare una missiva alla famiglia Braggini. Il Guarrali aderiva senz'altro all'invito e saliva le scale del caseggiato, quando, giunto al terzo piano, udiva il caratteristico rumore del suo tassì che veniva messo in moto. Ridiscese le scale a precipizio, l'autista faceva appena in tempo a scorgere la macchina che si allontanava velocemente, guidata dalla misteriosa razziatrice di tassì.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.5	27	12	cop., legg. mosso
Roma	763.6	25	13	½ cop., legg. mosso
Torino	762.4	23	13	nebbia
Milano	763.0	29	18	un quarto coperto
Genova	764.3	26	20	sereno, calmo
Venezia	763.7	21	17	cop., legg. mosso
Firenze	763.0	25	11	coperto
Ancona	763.3	25	12	½ cop., legg. mosso
Bologna	762.8	26	17	un quarto coperto
Napoli	762.7	24	16	¾ coperto, calmo
Taranto	761.5	23	14	¾ coperto, mosso
Palermo	762.4	24	16	¾ cop., legg. mosso
Catania	762.4	25	15	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	759.2	23	13	cop., legg. mosso
Tripoli	757.0	21	17	coperto, agitato
Messina	762.4	25	16	coperto, calmo
Trento	—	—	—	
Fiume	763.3	24	15	¾ coperto, calmo
Bari	762.9	22	16	½ cop., legg. mosso
Sanremo	763.0	26	18	coperto, mosso
Bengasi	761.1	21	15	½ coperto, mosso
Rodi	758.0	21	16	½ coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Si è alquanto approfondita la depressione dell'Islanda che tende ad estendere l'influenza verso la Granbretagna. Permane stazionaria la depressione della Russia centrale. Il bacino mediterraneo è in regime di pressione relativamente bassa, con formazioni depressionarie sul Mar di Levante e sulla Spagna. Il rimanente d'Europa è ancora dominato dall'area di alta pressione, che ha portato il suo massimo sulla Germania.

Probabilità: Il tempo assume nuovamente carattere di instabilità sul bacino tirrenico, ove il cielo si manterrà piuttosto nuvoloso; qualche precipitazione potrà aversi sulle isole maggiori. Condizioni pressochè stazionarie con cielo vario sulle rimanenti regioni. Predominio di venti tra levante e scirocco, tendenti a rinforzare sul Tirreno. Temperatura stazionaria. Mare alquanto agitato presso le coste sarde, mossi gli altri mari.

Sei Balilla vi sorridono dalla cartella della nuova grande radiolotteria e vi promettono che la fortuna sarà benigna

Guardia di Finanza uccisa e una ferita

da due contrabbandieri in Valle Aurina

BRUNICO, 5

Un sanguinoso scontro fra guardie di Finanza e contrabbandieri è avvenuto nell'alta Valle Aurina (Pusteria). Verso le 16 nei pressi della [..] di Riva una pattuglia di guardie di finanza scorgeva due contrabbandieri carichi di sacchi di mercanzia che entravano nel nostro territorio provenienti dall'Austria. I due venivano fermati e quindi accompagnati verso Campo Tures per essere rinchiusi in quella caserma. Ad un certo punto uno dei contrabbandieri si avventò su una delle guardie pugnalandola e nello stesso istante l'altro assaliva il sottobrigadiere colpendolo con un coltello da caccia. Ma il sottobrigadiere, tale Renato [..]tani, pur preso all'improvviso e gravemente ferito, impegnò una viva colluttazione con il malvivente.

Purtroppo però l'altro contrabbandiere, che nel frattempo aveva ucciso la guardia, tale Saba, corse a dar man forte al compagno e il povero sottobrigadiere fu colpito da una coltellata che lo fece stramazzare al suolo privo di sensi. Non contenti ancora, i due si sono gettati su di lui e lo hanno crivellato di coltellate e quindi gettato in un vicino torrente. Più tardi il sottobrigadiere si riebbe un po' ed ebbe la forza di raggiungere una casa [..].

I tentativi di scalata all'Everest

BOMBAY, 5

L'avanzarsi del monsone aveva impedito alla spedizione che sta tentando la scalata dell'Everest di portare a termine gli sforzi per raggiungere la vetta, poichè però il tempo è ora migliorato si spera che il tentativo possa essere rinnovato con successo.

COMUNICATI

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto il concorso al posto di [..]trice condotta delle frazioni di Ottelza-Cucco sino al 31 agosto [..]. Per dettagliate informazini rivo[lgersi] all'Ufficio Segreteria di Aidussina [Go]rizia).

OPICINA

Albergo Birreria Ro[..]

RIMESSO A NUOVO - NUOVA DIREZ[IONE]

CUCINA CASALINGA - PREZZI M[..]

GARAGE - TELEFONO 2[..]

AVVISO D'ASTA - Domani 7 giugno ore 9.30, Sala incanti giudiziali, Via [..]neo 16, vendita macchina cucire S[..] rientrante, ed altri diversi mobili.

Dr. A. de NICO[..]

Malattie veneree e cutanee

Diatermia uro-prostatica

TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. [..]

Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino a [..]

MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, digestioni difficili, malattie di fegato, congestioni cerebrali, usate le premiate pillole

Frerichs-Maldifas[si]

Preparate con estratti vegetali - non [..]liscono, non irritano gli organi digestivi [..] anni di successo. - Rifiutate le imita[zioni] Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. [..] MILANO: Farmacie Maldifassi - Via [..]rigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Ca[..] Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'[..]

CALLI

Per il sollievo immediato [..] raturo dei calli molli fra le dita, callosità e nodi, applicate i Zino Pads Dr. Scholl.

Questi rinomati cerottini calmano il dolore [..]nandone la causa che è la pressione della scarpa. I Zino Pads Dr. Scholl sono sicuri, antisettici, impermeabili, no di facile applicazione ed [..]riscono bene alla parte. Si forniscono misura e formato adatti per calli, molli fra le dita, callosità e nodi. Si trovano presso i nostri depositi ed agenti e presso le migliori farmacie. Prezzo di vendita L. 5 la scatolina.

Applicandone uno il dolore scomp[are]

Dr Scholl's Foot Comfort Serv[ice]

TRIESTE - via Dante N[..]

BIANCHERIE FRETTE LE MIGLIORI

E. Frette & C. Monza

Filiale di TRIESTE - Via Mazzini, [..]

BUONE MASSAIE! Chiedete soltanto la Vera

Cicoria Santoss

se volete ottenere una grande economia sia nello zucchero come nel caffè

La pubblicità continuata è la base di una florida az

CRONACA DELLA CITTÀ

ornate del Giugno Triestino

LE FESTOSE ACCOGLIENZE AGLI UNIVERSITARI ITALO-ARGENTINI E SVIZZERI

osa e animata è stata la giornata che ha visto giungere, attratti programmi e dalle facilitazioni del Triestino, buon numero di fo- da ogni parte.

18 di ieri è giunta a Trieste, mente accolta, una numerosa co- di studenti di architettura italo- ini, reduci da un giro d'istruzione arie città d'Italia. Gli ospiti sono ricevuti alla Stazione Centrale dal destà comm. Gabetti, in rappre- za del Podestà sen. Pitacco, dal d'Argentina a Trieste, Zawer- al cav. uff. dott. Nodale, segre- capo della Regia Università, in sentanza del Rettore comm. prof. dall'ing. Battigelli, per il Sin- architetti e da una numerosa sentanza di studenti del «Guf», capo il Segretario politico cav. de Franceschi. Il benvenuto agli ti italo-argentini, sia da parte torità che da parte dei camerati uf» è stato caloroso e cordialis-

Visite e ricevimenti

un torpedone gli ospiti sono stati pagnati in giro per la città e al Museo del Risorgimento ove ato luogo un ricevimento o presenti il Podestà sen. Pitac- Vicepodestà Gabetti, il prof. Sti- direttore del Museo e il console tina. Al rinfresco il sen. Pitacco nunciato parole di circostanza. Gli hanno visitate le sale del Museo saliti alla cupola da dove hanno to il panorama della città.

nte il suo soggiorno o Trieste, tiva ha in programma una serie e: alla Cella d'Oberdan, al Parco Rimembranze, a San Giusto, al civico di Storia ed arte, al Mu- co Revoltella, alle Grotte di Po- alla Stazione marittima, al- alo, ai Magazzini Generali, al della Vittoria, a Miramare, ai i di Monfalcone, al Cimitero di glia e Campi di battaglia. Sono in programma: visite al Porto, stra del ritratto femminile, alla Università, nonchè un ricevimen- ordo del «Conte Verde», offerto yd.

stessa giornata di ieri Trieste meta di un'altra numerosa co- di oltre cinquanta laureandi sviz- Politecnico di Berna, i quali so- giunti da Venezia con automezzi, di altre forti comitive di visi-

Dai Cantieri ai sobborghi

aditi ospiti, ch'erano accompagna- comm. ing. Hermes d'Orlando, mparticento della A. A. S. S. e fessori Richter, Mayer e Thomat, in questi ultimi giorni visitato ande interesse Milano e l'auto- per i laghi. Giunti a Venezia in , i laureandi del Politecnico sviz- sono poi portati in ferrovia a one ove hanno sostato per vi- i Cantieri dei quali sono rimasti sti per l'attrezzatura modernis- tutti i reparti e per la grandez- stabilimenti stessi. Hanno pure il nuovo magnifico ponte di Pie- nindi, in automobile, si sono di- Trieste, dove hanno avuto occa- di ammirare, esprimendo il loro o elogio, la bellissima strada co- e l'intera città.

spiti hanno visitato i porti doga- Stazione marittima e l'officina le del gas. Anche qui ogni vario è stato ampiamente illustrato nici. Più tardi la grossa comitiva enti ha consumato la colazione e zo al Ristorante Continentale, stata ottimamente servita dal ario cav. Zanon. Alle 20.20 gli anno lasciato la nostra città, per ebbero parole di vivo elogio e de ammirazione, per raggiungere

città sono state notate numerose bili sia estere che delle altre e d'Italia. Gli ospiti hanno per- on solo le vie centrali della città, sono spinti anche nei dintorni, a re, a Villa Opicina e nei sobbor- mirando il suggestivo panorama ttà e del suo golfo. Numerosissi- stati poi i visitatori giunti con ria, approfittando della notevole e concessa in occasione del Giu- riestino. Alla Stazione Centrale arrivati con tutti i treni, anche calità più lontane.

ezia, a Padova e Divaccia
treni popolari dell'11 giugno

nichiamo il programma dei tre- lari che si effettueranno dome- corrente:

te-*Venezia-Padova*. Terza classe, unico lire 16. Andata: Trieste Venezia a. 9.10, Padova a. 9.50. : Padova p. 21.05, Venezia p. rieste a. 0.35. Fermate: Monfal- Portogruaro e Mestre.

te-*Divaccia*. Terza classe lire 5. : Trieste p. 7.40, Divaccia a. ritorno: Divaccia p. 18.16, Trie- 19.11.

e-*Padova*. Terza classe lire 15. : Udine p. 6, Padova a. 9. Ri- Padova p. 20.45, Udine a. 23.45. e: Casarsa, Sacile, Treviso e

endita dei biglietti avrà inizio eriggio di oggi presso le rispet- azioni ferroviarie. Domani pub- mo il programma della gita Napoli, alla quale saranno am- nche i partenti da Udine, Go- Fiume, Pola e Monfalcone.

sami di prima sessione
R. Istituto magistrale

zioni nel corso superiore e nella classe del corso inferiore ces- il giorno 8 corr.; tutte le al- i avranno scuola sino al gior- orr. inclusivo. Gli esami di am- al corso superiore e di ido- tutte le classi avranno prin- giorno 10 giugno alle ore 8.30. mi di ammissione alla prima del corso inferiore avranno ini- giorno 14 giugno alle ore 9. I delle prove scritte dei singoli sono affissi all'albo nell'atrio ituto. Le prove orali seguiran- prove scritte secondo l'ordine rà in seguito stabilito e pub- nel detto albo. Gli esami di abi- magistrale avranno principio o 26 giugno alle 8.30.

Il movimento al nuovo idroscalo
46 passeggeri nella giornata di ieri

A pochi giorni dalla sua inaugurazione, il nuovo Idroscalo al quale fanno capo gli apparecchi delle linee della «Sisa» ha avuto ieri, col ritorno delle giornate favorevoli, un movimento particolarmente intenso di passeggeri in arrivo e in partenza. Questi furono infatti complessivamente 46, e precisamente, nella mattinata, 18 passeggeri in partenza; nel pomeriggio 20 passeggeri in arrivo e 8 in partenza, con le varie linee aeree della «Sisa». Movimento dunque notevole e che fa bene sperare per un sempre maggiore incremento del traffico aereo nel nostro porto.

Gli artisti iscritti al Sindacato sono invitati a passare alla segreteria sociale durante le ore d'ufficio, portando, in forma sintetica, i dati della loro attività artistica (mostre, premi, vendite importanti, fotografie di lavori significativi ecc.). Questa richiesta si riferisce alla formazione di un archivio storico artistico presso il Sindacato delle Venezie.

Il ritorno di S. E. Tiengo

Col più vivo compiacimento i cittadini apprenderanno la notizia che S. E. Carlo Tiengo, pienamente ristabilito in salute, ha ripreso ieri il suo posto di comando.

Trieste aveva sentito, durante la malattia del nostro Prefetto, quale affettuoso attaccamento egli avesse saputo suscitare in lei durante il periodo, pure iniziato da pochi mesi, del suo governo della cosa pubblica. Con sollecito quotidiano pensiero la città aveva seguito il corso della malattia che, sebbene non presentasse carattere di gravità, aveva costretto a letto l'illustre capo della Provincia e gli aveva quindi imposto un non breve periodo di convalescenza.

Tanto più viva sarà dunque oggi la soddisfazione d'apprendere che S. E. Tiengo ha ripreso completamente la sua operosità, che del resto, anche nei giorni più tormentati del suo male, non aveva mai voluto abbandonare.

E in verità sempre si era sentita, nelle cose più importanti della città e della provincia, la presenza di quella mente larga e avveduta, che fin dai primi atti della politica di S. E. Tiengo lo aveva segnalato all'alto apprezzamento dei cittadini.

Sorge oggi dunque in tutti, cordiale e spontaneo, l'augurio che, ritemprato dalla guarigione, circondato dalla fiducia anche più affettuosa dei suoi collaboratori e della popolazione intera, l'alto Gerarca abbia a continuare indefessamente l'opera fascista alla quale si è accinto con tanta coscienza d'italianità, vigore d'ingegno e ammirata lucidità e forza di decisione.

Il R. Provveditorato agli Studi del Veneto comunica che il termine di presentazione delle istanze di trasferimento da parte degli insegnanti dipendenti da altre amministrazioni regionali è stato fissato al 15 corr. Presso il R. Provveditorato di Trieste, in via Emanuele Filiberto di Savoia 4, gli interessati possono prendere personalmente visione dell'avviso e ricevere schiarimenti

STATO CIVILE DI TRIESTE
4 e 5 giugno 1933-XI

Nati vivi	17
maschi 11, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	3

La goletta "Amrita„ del Duca d'Aosta
varata a Lussinpiccolo

Ieri ha avuto luogo nei Cantieri navali Marco U. Martinolich di Lussinpiccolo, il riuscitissimo varo della bella goletta ausiliaria «Amrita», costruita per conto di S. A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta.

Per assistere al varo sono giunti in mattinata, in volo da Trieste con due trimotori della «Sisa», S. A. R. il Duca d'Aosta, il barone e la baronessa De Renzis, il conte e la contessa Samminiatelli, il marchese Paolo Pallavicino, vicepresidente del R. Yacht Club Italiano di Genova, il colonnello Volpini, aiutante di campo di S. A. R., il cap. Donati, direttore dell'Idroscalo di Trieste, il marchese Marcantonio Bonelli, gentiluomo di Corte di S. A. R., il gr. uff. cap. A. N. Cosulich, presidente del R. Yacht Club Adriaco, il capitano di Fregata de Giorgis, il cav. Carlo Strena, comandante della R. Federazione italiana della vela per l'Adriatico orientale, il dott. A. Quarantotto-Gambini, segretario del R. Yacht Club Adriaco, e il col. Faccenda. Sono giunti inoltre, dopo aver navigato durante tutta la notte lungo le coste dell'Istria ed attraversato il Carnaro, il colonnello Ascoli, comandante del Porto di Trieste, ed il colonnello ing. Rabeno a bordo della goletta ausiliaria «Nettuno» della R. Capitaneria di Porto di Trieste. Attendevano a Lussino i graditi ospiti il commissario prefettizio cav. Adorni, mons. Caracci, il cap. cav. Antonio Tarabochia, presidente della locale Sezione del R. Yacht Club Adriaco, il comm. Marco U. Martinolich con i figli ing. cav. Nicolò Martinolich e cap. Giuseppe Martinolich con le rispettive signore, il capitano del porto G. Rinaldi ed altri.

Subito dopo l'arrivo, il Principe e il seguito si sono portati al Cantiere Martinolich, accolti dalla popolazione plaudente e dalle maestranze. Dopo impartita la benedizione da parte di mons. Caracci e dopo il rituale giro della nave, S. A. R. il Duca d'Aosta e il costruttore ing. cav. Nicolò Martinolich, da apposito palco improvvisato su un'altra imbarcazione in costruzione, la contessa Samminiatelli, in nome della augusta Madrina, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, ha spezzato la tradizionale bottiglia di spumante sui fianchi dell'«Amrita» che subito iniziò la rapida discesa verso il mare. La folla ha applaudito freneticamente il varo di questa unità che batte i gloriosi colori di Casa Savoia. Dopo una breve visita a Cigale, dove S. A. R. ha offerto una sontuosa colazione agli intervenuti al varo e alle autorità del luogo, i convenuti sono ritornati a Trieste con lo stesso apparecchio della «Sisa».

La nuova grossa goletta da diporto che viene a rinforzare la flottiglia da diporto italiana sul mare Adriatico e che è iscritta al R. Yacht Club Adriaco di Trieste, sarà completamente armata per la fine di questo mese e prenderà quale residenza il porticciuolo del Castello di Miramare.

L'omaggio degli ufficiali in congedo
al Sacello-Ossario del Pasubio

Per domenica 2 luglio 1933-XI, alle ore 9.30, a cura della «Fondazione 3 Novembre» avrà luogo al Sacello-ossario del Pasubio, l'annuale cerimonia per rendere devoto omaggio ai gloriosi Caduti per la Patria.

Gli ufficiali in congedo che desiderano parteciparvi possono presentarsi alla Segreteria del Gruppo, piazza Vittorio Veneto 3, per prendere visione di quanto riguarda le riduzioni ferroviarie all'uopo concesse, i trasporti automobilistici e di tutte le modalità relative.

Una seduta della Sezione medici
del Gruppo Universitario Fascista

Ieri sera, nella sala della Biblioteca del civico Ospedale, ebbe luogo una seduta della Sezione laureati in medicina del G. U. F. Presenti il prof. Ravasini per l'Associazione medica triestina e il dott. Zuech per la Federazione medici sportivi, il fiduciario della Sezione, dott. Oreste Zumin, aperse la seduta ringraziando gli intervenuti ed annunciando che il prof. Gall e il dott. Lang. non potevano intervenire e si facevano rappresentare dalla sua stessa persona.

Passò quindi alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, riguardante il prossimo Congresso interregionale a Trieste dei medici dell'O. N. Balilla. Ne spiegò esaurientemente l'alto significato ed invitò tutti gli aderenti al Gruppo a dare la loro attività scientifica per la buona riuscita del Congresso.

Il secondo punto dell'ordine del giorno, interessante la medicina dello sport, venne svolto dal dott. Zuech commissario regionale della F. I. M. S. Il relatore si soffermò sull'importanza della medicina dello sport che ora, con l'aggiunta di nuove energie provenienti dalla Sezione del G. U. F. avrà nella nostra Regione notevole impulso. Comunicò quindi che alla fine d'anno avrà luogo un Congresso regionale dei medici sportivi, notizia questa che ha già trovato largo consenso nella classe medica. Ai lavori del futuro Congresso saranno chiamati a partecipare, oltre ai medici della Provincia, parecchie personalità scientifiche cui sta particolarmente a cuore questa importantissima branca della medicina.

In fine seduta il dott. Oreste Zumin comunicò che per il giorno 2 luglio a. c. la Sezione indirà una gita alla volta di Grado, allo scopo di far meglio conoscere quella plaga magnifica anche dal punto di vista scientifico. Alla gita, che sarà attuata a mezzo di torpedoni potranno partecipare anche i famigliari dei medici. La seduta venne tolta alle ore 22.30.

Gli esami al Liceo scientifico «G. Oberdan». Gli esami di ammissione e di idoneità presso il R. Liceo scientifico «G. Oberdan», avranno principio sabato 10 alle 8 con la prova d'italiano. Le altre prove si seguiranno con l'ordine seguente: lunedì, versione dal latino, martedì, matematica, mercoledì, lingua straniera, venerdì, disegno (I prova) e stenografia, sabato, disegno (II prova). Le prove orali si inizieranno lunedì 19 alle ore 8.

Pesca di beneficenza. Il Comitato Signore pro Ara ai Caduti sta allestendo una pesca miracolosa in piazza della Borsa a favore degli alunni del Ricreatorio Francescano di via Rossetti. I cittadini sono pregati di inviare doni alla presidente del Comitato, signora Adele Candellari, via Genova 14, oppure al Ricreatorio stesso, via Rossetti 38.

Guido Cosulich cavaliere mauriziano

In occasione della ricorrenza dello Statuto il comm. Guido Cosulich, presidente della «Sisa» e amministratore delegato del Lloyd Triestino, è stato nominato, su proposta del Capo del Governo e del Ministro dell'Aviazione, cavaliere dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro. La notizia dell'onorificenza è stata comunicata al comm. Guido Cosulich personalmente dal Ministro Balbo, che ha voluto aggiungere simpatiche parole di compiacimento.

Il riconoscimento sovrano premia giustamente la multiforme, vasta e infaticabile attività del comm. Cosulich, armatore e pioniere dell'aviazione. A Guido Cosulich, che tanta meritata stima gode non solo nella città e nella Regione ma nei più lontani circoli armatoriali, i nostri più vivi rallegramenti.

Riunione della Commissione di disciplina. Questa sera, martedì, alle 21, è convocata in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

ASTERISCHI

Artisti triestini a Berlino

Adolfo Donath, uno dei maggiori critici della capitale germanica, dedica nel *Berliner Tageblatt* un'appendice alla mostra di pittori italiani organizzata al Circolo degli Artisti Berlinesi. Fra gli artisti che egli menziona con maggior lode è Pietro Marussig, di cui gli piace una «Strada in Liguria». Egli prende però Pietro Marussig per un milanese, mentre egli è un triestino che dimora da alcuni anni a Milano. Il Donath non lo fa certo per minor simpatia verso la nostra città; chè anzi questa gli ispira una particolare benevolenza; talchè dopo aver lodato il fine sentimento dei motivi triestini del pittore Domenico de Bernardi, soggiunge: «E giacchè parliamo proprio di Trieste, vorremmo raccomandare che anche gli artisti di questa città italiana sieno una volta o l'altra presentati a Berlino: per esempio il ricco temperamento del pittore Adolfo Levier e il maestro d'arte statuaria Alfonso Canciani, che nel dicembre raggiungerà i settant'anni». Il critico berlinese menziona i triestini che egli conosce; ma certo, se un gruppo d'artisti nostri dovesse esporre a Berlino, anche altre nuove conoscenze gli riuscirebbero certamente gradite.

Il pittore Mario Luzzatto alla Permanente

Domani sera, alle 18, s'inaugurerà l'annunciata mostra personale del pittore concittadino Mario Luzzatto, che espone per la prima volta nella nostra città, dopo aver partecipato ad importanti manifestazioni artistiche nazionali. Mario Luzzatto è vissuto molto tempo a Milano e il contatto con la pittura lombarda ha contribuito a quadrare maggiormente il suo carattere artistico. Nel catalogo della mostra Guido Sambo presenta questo pittore con brevi e concise parole. Alla serata inaugurale di domani si interverrà solamente verso invito. Da giovedì sarà libero l'accesso al pubblico. Questa mostra, dato il valore del giovane artista, desterà molto interesse.

Inizio di stagione a Portorose

Con le feste di Pentecoste, si è ufficialmente iniziata la stagione a Portorose, e il Palace Hotel, gli altri alberghi minori, lo Stabilimento termale, hanno aperto le porte ai primi graditi ospiti, già giunti in buon numero a rianimare la ridente e rinomata stazione di cura. La bella giornata ha favorito l'afflusso dei visitatori anche dai luoghi vicini e in particolare da Trieste, cosicchè l'animazione è stata grande e festosa sulla bella spiaggia, nei giardini fioriti, sulle terrazze aperte sul mare, in tutti i luoghi che fanno di Portorose il delizioso soggiorno che tutti ammirano. Il lieto inizio autorizza pertanto le migliori speranze per una brillante e fortunata stagione.

Le insegne al cav. uff. Nodale

Ha avuto luogo ieri mattina con una intima e simpatica manifestazione, la consegna al dott. Nodale, segretario-capo della nostra R. Università, delle insegne di cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. L'offerta è stata fatta dal Rettore, comm. prof. avv. Manlio Udina, a nome delle autorità accademiche e alla presenza dei fiduciari delle Sezioni universitarie dell'A. F. S., nonchè del personale amministrativo. Il Rettore ha voluto accompagnare l'offerta con calorose espressioni all'indirizzo del festeggiato, che ha risposto, commosso, ringraziando.

Alle eleganti Signore

La ditta M. L. Comuzzi, via Brunner N. 2, avverte che è arrivata una nuova collezione di modelli viennesi, in ricca scelta di toillettes da pomeriggio e da sera, e con un grande assortimento di vestiti sportivi a prezzi di grande concorrenza.

Nozze

Lunedì mattina la gentile signorina Maria Cavalli-Cobal di Trieste è andata sposa al sig. Robert L. Edwards, commerciante di Birmingham. Alla giovane coppia auguri vivissimi.

I SOLITI MALI DI STOMACO

sono dovuti, il più sovente, ad una soverchia acidità prodotta da cibi mal masticati che fermentano nello stomaco, oppure anche da cibi troppo pesanti o troppo conditi. I rinvii acidi, flatulenza, la dispesia, la gastralgia, i bruciori allo stomaco, sono dei sintomi che non si devono trascurare e che non resistono nemmeno per cinque minuti ad un cucchiaino od a due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, prese in un poco d'acqua, immediatamente dopo i pasti o quando il bisogno si fa sentire. La Magnesia Bisurata neutralizza, quasi istantaneamente, la soverchia acidità ed evita l'infiammazione delle mucose dello stomaco. Essa si trova in vendita in tutte le farmacie al prezzo di L. 5.50 od in grandi flaconi economici a L. 4.— (sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non viene mai venduta sciolta. Insistete per ottenerla in flaconi sigillati, nell'involucro di cartone.

L'opera del Fascismo sul Carso
Aspri terreni ridonati all'agricoltura

Le Cattedre ambulanti di agricoltura con giurisdizione provinciale sono una istituzione prettamente italiana. Perfezionate e potenziate dal Governo Fascista, hanno mansioni di assistenza tecnica agli agricoltori, di organizzazione statistica e di coordinamento delle attività agrarie e zootecniche.

Abbiamo voluto precisare questo fatto poichè i mirabili risultati ottenuti in questi ultimi anni nello sfruttamento agricolo dell'aspro terreno carsico sono dovuti all'opera intelligente e appassionata della Cattedra ambulante di agricoltura della Provincia di Trieste, oltre che alla tenace volontà degli agricoltori allogeni del nostro territorio.

Il pascolo sul terreno spietrato

La Cattedra sorse a Trieste nel 1923, ma cominciò a funzionare regolarmente nel 1925. Per permetterle di seguire meglio l'arduo suo compito, vennero istituite le sezioni di Sesana e di Postumia per la zona carsica, quella di Ronchi per il Monfalconese e due sezioni specializzate per la viti-frutticoltura e per la zootecnia.

La battaglia del grano

Principale cura della Cattedra fu in questi ultimi anni l'organizzazione della «battaglia del grano», che venne curata in modo speciale attraverso la Commissione provinciale per la propaganda granaria.

Alle gare provinciali hanno sempre concorso in gran numero gli agricoltori carsolini, giungendo in alcune annate — quando, cioè, la stagione non fu nettamente avversa — ad ottimi risultati, giudicabili dalle seguenti medie e punte massime ottenute sul Carso:

Annata	Quintali per ettaro Medie	Punte massime
1924	8.—	—
1925	8.80	—
1926	15.—	—
1927	8.—	—
1928	9.—	—
1929	10.46	—
1930	12.—	29
1931	11.50	36
1932	7.—	37

Queste cifre, sintomatiche — riguardo specialmente all'aumento delle punte massime che a quello delle medie, troppo influenzate dall'andamento stagionale — sono state ottenute con un adatto incremento dei mezzi tecnici, come le concimazioni, il cui impiego è aumentato di circa il 40 percento; le macchine, aumentate di oltre il 100 percento; i grandi precoci ed eletti, aumentati intorno al 500 percento; ed in genere le sementi selezionate aumentate di circa il 1000 per cento rispetto al quantitativo usato prima del 1925.

Altra cura speciale della Cattedra fu l'intensificazione della propaganda per lo spietramento dei prati, già condotta sin dall'anteguerra dalla benemerita Società agraria triestina. Ogni anno nei concorsi, banditi per lo spietramento dalla Milizia Forestale, vengono distribuiti numerosi premi ai proprietari esecutori di questo speciale genere di bonifica terriera.

Lo sviluppo della zootecnia

Ma l'azione più importante svolta dalla Cattedra ambulante di Trieste fu certamente quella a favore della costituzione del patrimonio zootecnico. In questo ramo importantissimo dell'industria agricola, tutto era da riordinare nel territorio carsico, specialmente per quello che riguardava l'allevamento bovino.

Basandosi sulla misera popolazione bovina indigena — frutto della disorganizzazione bellica e postbellica — formata da una accozzaglia di individui appartenenti a razze le più disparate, e agendo secondo i dettami della scienza zootecnica (selezione, ma fondamentalmente incrocio di sostituzione) si è iniziato il lavoro.

Usando principalmente il controllo metodico sui riproduttori maschi — controllo predisposto con la legge sull'approvazione preventiva dei torelli — si è ottenuto un sensibile miglioramento, al quale si aggiunse quello derivante dalla continua importazione e distribuzione, a prezzi di favore, di torelli di pregio e di giovenche di razza pura. Si è riusciti così a determinare sul Carso due zone di allevamento: la «sesanese» per la razza bruna alpina (Svitto), ottima lattifera, e la «postumiese» per la razza pezzata rossa (Simmenthal» a triplice attitudine.

Oggi, se non si può ancora affermare di avere ottenuto una razza bovina pura, ostacolati, come si fu, dalla progressiva crisi zootecnica, si notano tuttavia sensibili miglioramenti e si può sperare in un prossimo avvenire.

In quanto alla produzione ippica essa, sul Carso, risente la benefica influenza del famoso allevamento di Lipizza, e ciò da gran tempo.

La Cattedra ha curato, infine, e con risultati soddisfacenti, lo allevamento ovino con l'introduzione di arieti miglioratori e pecore fattrici selezionate. Lo stesso venne fatto per i suini, con la distribuzione di verri e scrofette di razza adatta. Per la pollicoltura venne istituito un pollaio modello provinciale con «razza livornese selezionata», dal quale vengono annualmente prelevati galletti per la distribuzione agli allevatori di tutta la zona.

I frutteti e le vigne

Altra azione importantissima venne compiuta per l'incremento della frutticoltura.

Per avere un'idea del lavoro compiuto basta considerare il numero dei frutteti e vigneti sperimentali oggi esistenti e creati negli anni dal 1929 al 1933. Sono trenta frutteti con 2900 piante scelte fra le varietà più adatte alle singole zone e trenta vigneti con 8325 viti appartenenti a 25 varietà di uva da tavola e 1421 viti appartenenti a varietà da vino. Gli impianti e la coltura sono naturalmente eseguiti secondo le norme della tecnica moderna e a tipo industriale.

A tutto ciò vengono aggiunti i frutteti ed i vigneti impiantati senza il diretto controllo della Cattedra, ma con i medesimi sistemi e sulla traccia degli impianti sperimentali. Furono, inoltre, migliorati e ricostituiti i frutteti già esistenti, ai quali vengono applicate tutte le cure suggerite dalla scienza e dalla pratica sperimentale.

Naturalmente, l'opera della Cattedra ambulante non si è limitata al lavoro da noi illustrato. Essa ha curato altresì la cerealicoltura in genere e le colture erbacee, la distribuzione a prezzi di favore di macchine ed utensili e la propaganda per le lotte antiparassitarie.

Bisogna affermare che l'opera della Cattedra è stata assecondata con entusiasmo dagli agricoltori e oggi le condizioni agricole della Provincia di Trieste sono molto progredite e per alcune località dell'Altipiano si può affermare che l'agricoltura è divenuta fonte di vita e di benessere ove un giorno non vi era altra risorsa all'infuori di qualche magro pascolo.

Assistenza agli agricoltori

Degna del massimo rilievo è infine la assistenza diretta agli agricoltori per il miglioramento ambientale della loro vita e per la loro coltura professionale.

Nel 1931 l'Amministrazione della Provincia ha bandito un concorso per il miglioramento dei fabbricati rurali (concimaie, stalle, sylos per fieno e sostituzione dei tetti di paglia alle abitazioni). I risultati del concorso furono superiori ad ogni aspettativa e vennero distribuiti premi per l'importo di 20.000 lire. Sappiamo che per l'interessamento dei medesimi agricoltori, la Provincia ha deciso di ripetere il concorso a brevissima scadenza.

E chiudiamo questi brevissimi appunti di cronaca con un cenno ai corsi di agraria professionale istituiti dalla Cattedra ambulante di Trieste.

Un tipico pascolo carsico

I risultati, tradotti in cifre, sono stati i seguenti:

Anno	1925-26	corsi	17	con	250	iscritti
»	1926-27	»	34	»	700	»
»	1927-28	»	29	»	600	»
»	1928-29	»	29	»	576	»
»	1929-30	»	30	»	930	»
»	1930-31	»	29	»	1000	»
»	1931-32	»	28	»	1100	»
»	1932-33	»	31	»	1200	»

L'interessamento degli agricoltori per tali corsi professionali e la frequenza degli allievi aumenta di anno in anno, tanto che in alcuni centri, da parte degli stessi agricoltori viene richiesta la parola saggia e illuminata dei conferenzieri della Cattedra, i quali assolvono la loro missione forse col medesimo animo con cui i sacerdoti di Cerere si appressavano ai riti propiziatori.

Tanto vecchio quanto vi sentite!

La vita merita di essere vissuta, persone a ottant'anni, se vi sentite di venti anni più giovane. Certo le vostre attività sono ridotte, ma i reni sani tengono lontani molti dei disordini usualmente associati all'età senile.

Dolori al basso dorso, muscoli e giunture indurite e doloranti, disordini urinari, vertigini ed altre affezioni renali sono cose troppo serie per essere trascurate. Vi avvisano che i reni non eliminano perfettamente dal sistema l'acido urico ed altri residui velenosi, che c'è pericolo di mal di schiena, reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale.

Prendete le Pillole Foster per i Reni senza un momento di ritardo. Questo speciale tonico renale ha portato conforto a migliaia di consumatori riconoscenti; perchè non lasciar fare lo stesso anche con voi? Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Ciongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Serie: I SIGNIFICATI „

IL CANDORE

-COLORE BIANCHISSIMO CHE HA SOLO LA NEVE SULLE VETTE PIÙ ECCELSE;

-CHE HANNO ANCHE I DENTI DI CHI USA LA PORTENTOSA

PASTA DENTIFRICIA ERBA

VOLETE LA SALUTE?

FERRO CHINA BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DI SICURA EFFICACIA

IL FERRO arricchisce il sangue: la CHINA tonifica l'organismo: i principi aromatici delle erbe alpine stimolano potentemente le funzioni digestive e assimilatrici.

FELICE BISLERI & C - MILANO

Molti usano l'

ARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.

Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.

Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.

Usate la macchina da cucire SINGER ELETTRICA

Se già possedete una Singer, elettrificatela mediante l'applicazione del motorino elettrico Singer, che consuma quanto un'ordinaria lampadina, ossia la quinta parte del consumo di un ferro da stiro.

Facilitazioni di pagamento.
Lezioni gratis presso ogni negozio Singer.

COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE S.A.I.

Acquistare il francobollo antitubercolare chiudilettera non è una semplice opera di carità: è una prova di coscienza civica.

DUE SIGNIFICATIVE CELEBRAZIONI MILITARI

I cent'anni del Corpo sanitario

e la festa dell'Arma dei Carabinieri

All'Ospedale di via F. Severo

All'Ospedale Militare di via Fabio Severo ieri alle 10 è stato celebrato il centenario di fondazione del Corpo sanitario militare.

Erano presenti: il Comandante la Divisione militare di Trieste, Gen. Aymonino, col suo ufficiale d'ordinanza, il colonnello Castrati della R. Guardia di Finanza, il col. Gonnella comandante il 151.o Reggimento Sassari, il col. D'Havèt, comandante il 152.o Reggimento Sassari, vari ufficiali rappresentanti i corpi in sede, tutti gli ufficiali medici dell'Ospedale e dei corpi, moltissimi medici della città, e un largo stuolo di gentili signore e signorine delle famiglie degli ufficiali medici.

La cerimonia ebbe inizio col discorso commemorativo tenuto dal direttore dell'ospedale comm. dott. Guido Lapponi. Egli disse:

Re Carlo Alberto, con Regio Viglietto del 4 giugno, emanò tutte le norme ordinative e regolamentari relative al personale ed al servizio sanitario militare, con assimilazione ai gradi militari. Con legge 28 giugno 1865 avvenne la fusione del Corpo sanitario dell'Esercito sardo con quelli delle altre provincie. Con legge 30 settembre 1873 sull'ordinamento dell'Esercito, fu conferito il grado di effettivo agli ufficiali del Corpo sanitario militare.

Nell'ultima grande guerra il Corpo sanitario militare ebbe 397 medici caduti in combattimento, 323 morti per malattie contratte sul campo e 1059 feriti.

Ecco le ricompense al valore: medaglia d'oro al soldato di Sanità Angelo Vannini di Casale d'Elsa; Ordine militare di Savoia al Generale medico prof. Bonomo; 255 medaglie d'argento al valore; 1164 medaglie di bronzo al valore; 375 encomi solenni; 1900 croci di guerra.

Le ricompense del Corpo sanitario militare sono: 1) Medaglia d'argento al valor militare «per gli importanti servizi resi nella campagna di guerra in Libia, 1911-12, ove l'estremo pericolo non fu limite nella grande umana opera pietosa». R. D. 19 gennaio 1913. 2) Medaglia d'argento al valor militare per la campagna di guerra 1915-18. «Instancabile, modesto, sereno, confortando di cure e di amore i sanguinati fratelli negli stessi cimenti della battaglia o sotto le implacabili lontane offese nemiche, dette costante, mirabile esempio di ardore e di valore, di sprezzo al pericolo e di devozione al dovere (1915-18)». R. D. 5 giugno 1920. 3) Medaglia d'oro «per l'opera data nell'occasione del terremoto del 28 dicembre 1908 in Calabria e Sicilia». R. D. 27 maggio 1911. 4) Medaglia d'oro «al merito della salute pubblica». R. D. 15 marzo 1922.

Nessun più alto omaggio a questo cosciente eroismo della testimonianza del Duce nel suo discorso rivolto ai medici nel novembre di due anni fa.

Prima di leggere la formula del giuramento il ten. col. Lapponi ricordò il soldato di Sanità Angelo Vannini medaglia d'oro che cadde sul campo a Piava. Subito dopo il discorso le giovani reclute prestarono giuramento di fedeltà al Re. I fanti di sanità sfilarono impeccabilmente davanti al Generale e alle altre autorità.

Si procedè poi alla premiazione dei soldati che si distinsero per diligenza e migliore condotta. Dopo ebbe luogo il rancio speciale. Anche gli ammalati ebbero uno speciale trattamento. Durante la festa e al pomeriggio suonò la banda reggimentale della Sassari.

Alla Caserma di via Besenghi

Anche a Trieste è stata celebrata ieri la festa dell'Arma dei Carabinieri Reali, nella Caserma di via Besenghi, ove alle 9.30 si erano schierati in bell'ordine in ampio quadrato i reparti dei carabinieri in grande uniforme.

Erano presenti il ten. col. Abrile, il cap. cav. Renato Bonichi, il cap. Carlesi, il cap. Pesce, il cap. Corradi, altri ufficiali e un folto stuolo di carabinieri in congedo della locale sezione col presidente ten. Cadelli.

Il comandante della Legione col. De Romanis, appena giunto in caserma ha passato in rivista i carabinieri. Quindi il ten. col. Abrile ha esaltato con elevata parola i fasti gloriosi dell'Arma benemerita. Dopo il discorso, il col. De Romanis ha consegnato la medaglia al valore al brigadiere Giuseppe Marone, già comandante la stazione di Dolo Otterzo, per aver affrontato coraggiosamente ed arrestato alcuni malviventi, e la medaglia di bronzo al valor civile al carabiniere Giovanni Ruta, per aver salvato una bambina che si trastullava ignara presso una mina che stava per scoppiare. Dallo scoppio il valoroso milite rimase ferito alla gamba, l'encomio solenne al brigadiere Salvatore Fortezza per un altro atto di valore.

Dopo la solenne consegna, i carabinieri sono sfilati con perfetto portamento marziale davanti al comandante la Legione.

Trieste circonda di stima e d'affetto questi valorosi militi del dovere, primi tra tutti per rettitudine e per spirito di sacrificio.

Accuratezza di reclutamento, privilegi di vario ordine, regolamenti che più che norme di stretta disciplina militare sono norme di alta vita morale: tutto questo complesso di provvedimenti mirò a fare dell'Arma uno strumento perfetto al servizio dello Stato. Ma la ragione vera dell'alto senso di responsabilità con cui i carabinieri disimpegnarono sempre, in pace ed in guerra, il loro non facile compito, va ricercata nel fatto che ogni loro azione è investita ed animata da quei sensi di disciplina, di dedizione assoluta, di abnegazione che sono propri del soldato. Quando il Monarca sabaudo volle che l'Arma fosse la prima fra tutte le armi, vide, con quella sana sensibilità militare che fu propria del vecchio Piemonte ed è propria della Dinastia sabauda, di quanta forza morale veniva ad investire ed a potenziare la nuova milizia. La tradizione dell'Esercito fatta di obbedienza e di abnegazione era inestimabilmente accresciuta dal privilegio di sentirsi primi.

La storia dell'Arma è luminosa conferma della saggezza che ispirò il suo fondatore. In guerra come soldato, accanto ai soldati delle armi sorelle, in pace, in funzioni che partecipano ora della vita civile, ora della vita militare, il carabiniere ha sempre sentito l'orgoglio di portare quello spirito di disciplina, di sacrificio e quell'alta religione del dovere, che fa dell'esercito la più nobile scuola della Nazione. E come non ammirare, anche in questo caso la sapiente previdenza del vecchio regolamento che ad ogni pagina andava ripetendo al carabiniere che egli era un soldato distinto, che apparteneva ad un corpo scelto, che gli occhi di tutti erano rivolti su di lui, che aveva un patrimonio d'onore da accrescere, in ogni caso da tutelare? Ancor una volta è vero che nobiltà obbliga. Se i carabinieri difatti si voltano a guardare il loro passato, ormai ultra secolare, possono con tranquilla coscienza affermare che alla religione del dovere hanno sempre mantenuto fede.

Magnifico è stato il contributo dato dall'Arma alla guerra di redenzione: il contingente fornito dai Reali Carabinieri era di 488 ufficiali e di 19.556 uomini: truppe dislocate dovunque, sul nostro fronte, su quello francese, in Albania, in Macedonia, in Palestina e in Russia.

Ma più di questo cospicuo contributo di uomini, più delle 1872 ricompense al valore e delle 230 promozioni per merito di guerra ottenute, i carabinieri vanno orgogliosi del largo tributo di sangue pagato sull'altare della Patria: un migliaio di morti e 5000 feriti.

La storia del dopo guerra è vicenda recente, cronaca dei giorni nostri, ma cronaca ben dolorosa! Disorganizzata la Nazione, sfiduciato l'esercito, sminuita la vittoria, e su tutto incombente la minaccia del bolscevismo! Fu quella per l'Arma la vera prova del fuoco, il momento più difficile nella sua secolare esistenza. 234 conflitti o sommosse, 41 caduti, 474 feriti sono le cifre significative del contributo dell'Arma alla causa del Fascismo, che è quanto dire alla causa della Nazione. Tutto questo il Regime non lo ha scordato e, vivificatore di ogni più sana energia, ha voluto a ragion veduta dare all'Arma nuovo prestigio e ricollocarla in posizione preminente, riallacciandola così alle sue più pure tradizioni.

L'offerta del labaro
ai Carabinieri di Fiume

FIUME, 5

Una significativa cerimonia si è svolta stamane nel giardino della Caserma «Pastrengo» dei Reali Carabinieri. Le donne fiumane, le madri e le vedove dei Caduti, hanno offerto ai carabinieri di Fiume il labaro; e l'offerta è avvenuta in una ricorrenza solenne per la Arma fedelissima, poichè i carabinieri celebrano oggi il 119.o annuale della fondazione.

Alla cerimonia sono intervenute tutte le autorità civili, politiche e militari, tra cui S. E. il Prefetto De Biase, il Generale Foschini, il Segretario federale Gherbaz, il Generale Porta, il Podestà Gigante, il Preside della Provincia Bacci, il Presidente della Corte di Appello Tomaioli, il console Franza, il Vice-prefetto Bevilacqua, il Questore Amati, il Presidente del Tribunale Fanizza, il Generale Bozzoni, il colonnello Sciti, il Procuratore generale del Tribunale Lucich, il Procuratore del Re Raffo, ufficiali dell'Esercito, funzionari ecc. ecc. L'Amministratore apostolico Mons. Mecchia ha benedetto il labaro, che è stato consegnato con nobili parole della signora Rossignoli. Ha parlato don Mariottini ed ha detto dell'Arma con un elevato discorso il comandante della Divisione dei Reali Carabinieri col. Umberto Russo, il quale ha tratteggiato la storia dell'Arma, ha rievocato le sue pagine più gloriose, mettendo in rilievo i fulgidi episodi di guerra. Le calorose parole del colonnello Russo sono state accolte dal più vivo consenso degli intervenuti, dopo di che il Generale Foschini ha portato il saluto dei fanti e degli artiglieri della 15.a Divisione Militare ai Reali Carabinieri di Fiume.

Scuola del Dopolavoro

Si ricorda che questa sera il chiaro dott. Renato Tesser terrà la sua seconda lezione in via Rismondo 8, trattando «Profilassi delle più comuni malattie contagiose» al programma già annunciato.

Gli iscritti alla scuola che prendono parte al concorso a premi sui due temi «Mussolini per i lavoratori d'Italia» e «I dieci anni del Regime fascista» sono convocati per questa sera alle 19.30.

La lotteria del "Guf,,

Come annunciato, l'estrazione della lotteria del «Guf» avrà luogo improrogabilmente la sera del 24 corr., in occasione della chiusura della Mostra nautica, nei locali della medesima. Il «dinghy» completamente attrezzato, premio della lotteria, verrà esposto in un reparto riservato. I biglietti, al prezzo di lire 2, sono in vendita presso il «Guf» (riva Tre Novembre 1), presso la sede del Dopolavoro provinciale e presso i rivenditori dei banchetti pubblici.

Promozioni. Il cav. Natale Sgambati, da circa tre anni in funzione di segretario capo presso la Procura Generale del Re, in riconoscimento dei suoi speciali meriti è stato prescelto, dalla fiducia delle alte gerarchie giudiziarie, al posto di cancelliere capo con funzioni direttive nell'importante Tribunale civile e penale di Roma. Il cav. Sgambati, che alle doti di coltura e alla perfetta conoscenza dei servizi giudiziari accoppia una esperienza di organizzatore pratico e sollecito, ascende meritatamente ad uno dei posti più ambiti ed importanti dell'Amministrazione giudiziaria della Capitale. Il Procuratore Generale del Re, S. E. Cipolla, con la sua alta autorità, ha voluto benevolmente attestare al cav. Sgambati la particolare sua considerazione, convocando tutti i funzionari al suo ufficio e rivolgendo poi al cav. Sgambati un caldo elogio e un affettuoso saluto di commiato.

— Il cav. uff. Placido Emilio Rosati, cancelliere nel Tribunale superiore delle Acque in Roma, è stato promosso e destinato al posto di segretario capo con funzioni direttive presso la Procura Generale del Re di Trieste. L'egregio e distinto funzionario, preceduto da ottima fama, ha prestato ieri il giuramento di rito presso la Corte di Appello, ed ha assunto le sue nuove funzioni.

Concerto sulla Riviera di Barcola. Stasera dalle 20.30 in poi, la banda della 58.a Legione «San Giusto», diretta dal maestro Giuseppe Lentini, darà sulla Riviera di Barcola un concerto con un ricco programma.

La festa pro dote della Scuola "Timeus,,

Alla presenza di una vera folla di spettatori, che gremiva il grazioso teatrino dei Salesiani di via dell'Istria, ha avuto luogo sabato sera la tradizionale «Festa pro dote» della Scuola «Ruggero Timeus».

Lo spettacolo, organizzato con intelligenza e amore dai bravi insegnanti, sotto la guida del direttore sezionale delle scuole di via dell'Istria, cav. Attilio Morsani, ha ottenuto il più lieto e lusinghiero successo. Gli applausi festosi tributati dagli spettatori ad ogni numero dell'attraentissimo programma sono stati il più eloquente e meritato plauso rivolto agli «artisti» e ai loro instancabili istruttori.

Un affiatatissimo coro di Piccole Italiane ha cantato la Marcia Reale e quindi s'è presentata alla ribalta la scolaretta Titti Zanette in costume di negretta a recitare il monologo «Pick Badaluk».

La grazia squisita e la spigliatezza della deliziosa bamboletta di cioccolatto hanno trascinato il pubblico ad un entusiastico e unanime applauso. Dopo «Il girotondo delle Piccole Italiane», in cui si sono fatte ammirare le scolare delle prime, hanno riscosso il più vivo consenso degli spettatori le graziose interpreti del dialogo «La straccione», e particolarmente Luisetta Mori, che ha recitato con molto sentimento la sua non facile parte, la Cappello e la Benedetti.

Un fervido applauso è stato rivolto anche alle brave scolare della III-b nella «Commedia delle Fate» e alle squisite minuscole danzatrici della signorina Müller ne «Lo scherzo dei ventagli». Dopo lo scherzo «Di bocca in bocca» recitato con vivacità dalle scolare della quarta, le alunne delle quarte hanno eseguito intonatissime un canto gregoriano. Una ondata di buonumore ha suscitata la scena dialogata «Pinocchio non vuol purgarsi», interpretata con impagabile brio dalle scolare della signorina Marcovigi, Ondina Cergna e Silvana Bidoli.

Gli scolari del maestro Trotta hanno interpretato con bella naturalezza il significativo bozzetto patriottico «I figli della nuova Italia», in cui si sono distinti Iereb e Drosina, ed infine i baldi ginnasti del maestro Carlo Travan hanno eseguito con sicurezza e precisione alcuni applauditi esercizi coi bastoni.

La bella serata s'è chiusa tra la festosa allegria di tutti i presenti che hanno evocato più volte alla ribalta i festeggiatissimi interpreti.

Alla festa pro dote della Scuola V. E. III, il coro delle classi inferiori, che con tanto sentimento cantò l'inno «Dalmazia», è stato istruito e diretto dal maestro Ettore Pian, il quale istruì pure la piccola Ada Verzi in «Bambola meravigliosa» e il simpatico alunno Egidio Franzelli nei monologhi «Bimbo terribile» e «Ciabattino». Le danze e la recitazione nell'azione scenica «Il giorno» sono state curate dall'insegnante Arrigoni, che ideò pure i bellissimi costumi.

Il saggio pro dote della Scuola «Claudio Suvich». Nella palestra della Società Ginnastica Triestina, gentilmente concessa, ci sarà stasera alle 19 l'annuale saggio pro dote della Scuola, con un attraente programma, interamente sostenuto dagli alunni della Scuola, che si produrranno nella recitazione e nel canto. Gli intervenuti avranno occasione di udire anche due piccoli artisti: un violinista e un pianista.

La Mostra della casa moderna

I discorsi all'inaugurazione

Ieri alle 18, con una simpatica cerimonia, s'è inaugurata nelle nuove case dell'impresa di costruzioni degli ingegneri A. e G. Ghira, al viale Regina Margherita, la terza Mostra dell'appartamento moderno, allestita sotto gli auspici della Federazione artigiana. Alla cerimonia inaugurale è intervenuta gran folla di autorità cittadine e invitati, tra cui il Podestà sen. Pitacco, il cav. uff. dott. Brasioli per S. E. il Prefetto, il dott. Mestron per la Provincia, il comm. Coceani, il prof. Grassi, presidente delle Piccole Industrie, l'avv. Balbis per l'on. Borgo, l'ing. Coretti, varie notabilità della magistratura, il cav. Dolcetti, il cap. cav. Sante Nepitello, il prof. Finazzer-Flori del Sindacato artisti con il cav. Sambo e altri moltissimi.

Per l'Artigianato, oltre agli artigiani del legno che espongono in questa terza notevole e artistica mostra, erano l'ing. Negri, che inviato a Trieste dall'on. Buronzo, rappresentava la Federazione fascista autonoma delle comunità artigiane, e l'ispettore cav. ing. Belardinelli. Pochi istanti prima della inaugurazione, il cav. Belardinelli ha tenuto ai presenti un applaudito discorso, rilevando i grandi vantaggi economici e artistici della casa moderna.

Dopo aver trattato dell'opera degli artigiani, ha terminato inneggiando alle fortune dell'artigianato italiano.

Brevi e concise parole ha pronunciato pure l'ing. Negri, che, portato ai presenti il saluto cordiale dell'on. Buronzo, ha elogiato gli artigiani triestini, lavoratori infaticabili e intelligenti, per l'iniziativa che ha fatto stringere legami cordialissimi fra artigiani e costruttori. L'oratore ha terminato ricordando agli artigiani il monito che S. E. il Capo del Governo lanciò 15 giorni or sono ai capicomunità convenuti a Roma: «Al lavoro!». Necessita quindi, ha concluso, lavorare in silenzio e con amore grandissimo, per affinare il proprio ingegno e la propria sensibilità artistica.

Il Podestà sen. Pitacco ha detto brevi parole che i presenti hanno accolto con uno scroscio di applausi. Ricordato che come presidente del Giugno Triestino annovera la mostra testè inaugurata fra le varie manifestazioni del nostro «Giugno», il sen. Pitacco ha detto fra l'altro che Trieste, attraverso le più belle espressioni dell'artigianato, ha sempre e dovunque dimostrato la sua grande italianità.

Quindi le autorità e gli invitati, accompagnati dal cav. Belardinelli, dal prof. Florit, e dagli ingegneri Ghira, hanno visitato a lungo la bella mostra allestita nei modernissimi ambienti, esprimendo alla fine agli organizzatori il loro plauso più vivo. A tutti i visitatori è stato alla fine offerto un rinfresco.

Durante la visita gli ospiti hanno avuto agio di osservare la bellezza dello stabile nei cui appartamenti di quattro e cinque camere hanno allestito la mostra tre artieri triestini: lo Sbochelli, il Florit e Zerial. Uno degli appartamenti è stato arredato da tutti e tre in comune. Lavori e forniture sono presentati da varie botteghe artigiane della nostra città, delle quali ci sarà grato passare un altro giorno in rassegna il lavoro. L'esposizione resterà aperta fino al 15 corr. e osserverà il seguente orario: dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 21.

Oggi s'inizia la vendita
delle cartelle della radiolotteria del Balilla

Oggi saranno poste in vendita sugli appositi banchetti, nelle vie e nelle piazze, le cartelle della grande radiolotteria dei Balilla, lanciata in modo tanto originale dal Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste e dotata di ben 10.000 lire di premi. Non v'ha dubbio che la cittadinanza approfitterà fin dal primo giorno di questa eccezionale occasione di fare un'alta opera di bene e di tentare la fortuna che si presenta allettante quanto mai. Le cartelle costano una lira.

L'Associazione Medica a Valdoltra

Per domenica 11 giugno l'Associazione medica triestina organizza una visita all'Ospedale marino «Duchessa Elena d'Aosta» di Valdoltra. Partenza alle 8 dai portici di Chiozza con autocorriere, messe a disposizione dei partecipanti dalla Croce Rossa Italiana.

All'Ospedale sarà svolto il seguente programma: Ore 8.30: prof. Mezzari: Seduta operatorio ortopedica. Ore 9: prof. Mezzari: «L'attuale posizione della chirurgia nel campo della tubercolosi osteo-articolare (con proiezioni e presentazione di risultati). Dott. D. Pacini: «Condroma endostale e condroma paraostale» (presentazione di risultati operatori). Dott. Urban: «Sulle cosiddette osteocondriti (proiezioni e presentazione di casi). Dott. D. Valentini: «Risultati lontani di artroplastiche» (presentazione di casi).

I medici sono pregati d'inviare la loro adesione non più tardi di venerdì 9 giugno in segreteria sociale al sig. Rinaldi.

Premi di natalità alla Mutua

L'Associazione mutua fra impiegati, che oltre l'assicurazione contro le malattie e la tutela delle vedove e degli orfani dei soci esplica un'azione protettrice che riguarda la maternità e la natalità, concedendo alle socie e mogli di soci, la visita medica prenatale e l'assistenza ostetrica e alle associate i sussidi di puerperio, di gravidanza e i premi di allattamento, ha con un nuovo provvedimento che si uniforma alle direttive del Regime, istituito dieci premi pro natalità.

Questi premi di lire 500 cadauno, saranno concessi, per concorso, a dieci soci che entro il periodo di aprile u. s. al 28 ottobre 1934 (anno XI-XII) avessero contratto matrimonio e avuto in questo frattempo, un figlio. Le principali condizioni per il concorso sono la cittadinanza italiana, l'appartenenza al sodalizio da almeno un anno e lo stato economico degno di considerazione. Per ulteriori informazioni in merito, i concorrenti potranno rivolgersi alla segreteria sociale.

Un'opera buona e 10.000 lire di premi: acquistate le cartelle della radiolotteria dei Balilla

Il "Raci,, di Trieste
al raduno degli artiglieri sul Piave

In seguito ad istruzioni ricevute dall'on. Parisio, Commissario del Governo per il Reale Automobile Club d'Italia, la sede di Trieste invita i soci che hanno appartenuto all'Arma d'artiglieria a partecipare in massa al grande raduno degli artiglieri che si svolgerà il 15 corrente a Nervesa, alle rive del Piave, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e delle alte gerarchie dello Stato.

La sede di Trieste ha stabilito di agevolare l'intervento dei propri soci, organizzando una gita alla volta di Nervesa a mezzo d'una comoda autocorriera, a prezzo di assoluto favore. Partenza mercoledì 14, alle 24, da Piazza Unità; ritorno nel pomeriggio del giorno 15. Prenotarsi entro sabato 10 presso la segreteria sociale e presso la sede dell'Associazione arma d'artiglieria, via Tarabochia 3, ogni sera, dalle 19 alle 20. I soci del «Raci» che desiderano intervenire con la propria macchina, sono pregati di iscriversi anch'essi entro detto termine, perchè anche a questi ultimi saranno concesse delle speciali agevolazioni.

Per gli automobilisti in congedo. Gli automobilisti in congedo inscritti alla Associazione, che hanno prestato servizio nell'Arma d'artiglieria, sono invitati a partecipare al grande raduno artiglieresco sul Piave. Le iscrizioni si ricevono in sede, Piazza Unità n. 6, primo piano, nelle ore d'ufficio.

Corredini per bimbi. Alla Congregazione di Carità pervengono numerose domande di madri povere per il confezionamento di corredini per i loro neonati e di vestiti, indumenti e scarpette per i loro bimbi. Ma la Congregazione ha esaurito la sua scorta. Pertanto si fa appello a tutte le famiglie, che possiedono inutilizzati corredini, calzature o indumenti anche usati, per bimbi, a voler donarli per i ricorrenti alla Congregazione di Carità. Gli oblatori potranno rimettere i doni direttamente alla Pia Casa, oppure darne avviso, anche telefonico (96-26 o 96-37), all'Economato dell'Istituto che provvederà al ritiro a domicilio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Fanny Koch, da Elsa e Marcello Labor lire 30, da Rosa Nauen lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Horniker e sorella lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ermanno Kattnigg lire 15 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria dell'adorata mamma, nel VI anniversario della morte, da Tina De Rocco lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Giusto Fonda Bonardi lire 20 pro C. R. Balilla di S. Giacomo; da N. N. per non aver potuto prender parte al saggio ginnico lire 10 pro O. N. Balilla.

Nell'VIII anniversario della morte di Antonino Rossi, dalla zia Angela Bonetti lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Luigi Ghira, dalla famiglia Giuseppe Cipriani lire 20 pro Fascio di Opicina.

Cronaca di Monfalcone

La festa dell'Arma dei Carabinieri Reali
solennemente celebrata a Monfalcone

MONFALCONE, 5

Stamane alle 9.30, presso la Tenenza di Monfalcone, è stato celebrato con solennità, l'annuale di fondazione dell'Arma dei Carabinieri Reali.

Per invito del comandante la Tenenza, tenente Salvatore Lastella, intervennero alla manifestazione il Gen. Castagnola, Podestà di Ronchi dei Legionari, il segretario comunale Vito Cristofori, in rappresentanza anche del Podestà, il comandante del Fascio Giovanile, Costante Pessato, in rappresentanza del segretario politico, la signora Franchini, delegata del Fascio Femminile, il pretore dott. Gino Franz, il dott. Arturo Tricarico, commissario di P. S., il sottotenente Angelo Fini, comandante la Tenenza di Finanza, con una larga rappresentanza di militi, il seniore Ernesto Consolo con il capomanipolo Giusti, il sig. Rocchetti, segretario politico di Ronchi, il cav. Benigni, il dott. Mancini, il prof. Chersi, il rettore provinciale cav. dott. Giulio Luccardi, il cav. Pasquino, il sig. Baxa, l'arch. Vidrich, il sig. Gatto, il dott. Larice, presidente degli Artiglieri in congedo, il notaio cav. G. Larice, il sig. Rapotti, l'ing. Cartagine, il cav. dott. Rosso di San Secondo per i Combattenti, e molti altri. Sono pure presenti le seguenti rappresentanze d'arma con gagliardetto: bersaglieri, mutilati, combattenti, mitraglieri ed artiglieri.

La cerimonia commemorativa s'inizia con una Messa da campo in suffragio dei carabinieri defunti, che viene officiata nel cortile della caserma, sotto un ampio pergolato di glicinie. Addossato al muro centrale, pavesato di tricolore e sul quale spicca in caratteri vistosi la motivazione della medaglia d'oro decretata all'arma nella guerra 1915-1918, s'erge l'altare da campo al lato del quale è disposto un picchetto di carabinieri in alta uniforme. Il cappellano militare don Bruzzone, decorato al valore, vestiti i sacri paludamenti, inizia la Messa. Al vangelo pronuncia una nobilissima allocuzione in cui esalta la fedeltà, il senso del dovere e lo spirito di obbedienza che anima l'Arma.

Quindi il ten. Lastella ha rievocato in breve sintesi tutta la storia dell'Arma, così concludendo: «Alla legittima gioia che in quest'ora pervade l'animo mio e dei miei carabinieri, sono certo che tutti gl'italiani, che nel rinnovato spirito nazionale voluto dal Duce, non potranno non vedere nell'Arma uno degli emblemi più puri della storia luminosa della nuova Italia».

Uno scroscio di applausi saluta la fine del discorso del ten. Lastella, che viene molto complimentato del numeroso uditorio.

Viene quindi servito un ricco rinfresco, durante il quale il ten. Lastella e la sua consorte hanno fatto brillantemente gli onori di casa, coadiuvati dai sottoufficiali e dai militi, nella loro smagliante uniforme. Durante il rinfresco il Gen. Castagnola ha rievocato nuovamente le glorie dell'Arma fedelissima, dalla carica di Pastrengo al trincerone del Podgora, che, per il sacrificio di sangue versato rappresentò il calvario del carabiniere. Chiuse inneggiando all'Arma, alla Patria, al Re ed al Duce, accolto da un'irrefrenabile ovazione.

Oggi ai militi è stato servito un rancio speciale. Altra cerimonia commemorativa è seguita a Ronchi dei Legionari, presso quella stazione dei carabinieri, comandata dal brigadiere Andrea Cilario. Ad essa parteciparono tutti i carabinieri in congedo.

Per degnamente solennizzare l'annuale di fondazione dell'Arma, i carabinieri di Ronchi hanno devoluto a quella Congregazione di carità la somma di lire 100.

MONFALCONE, 5

Trasferimento. Il cav. Gambino, maggiore del Genio Navale, in seguito alla sua nuova destinazione, è stato fatto segno ieri l'altro a una manifestazione di congedo da parte delle autorità locali e dei maggiorenti del Cantiere, ove per lungo tempo prestò la sua opera preziosa circondandosi di simpatie e di profonda stima per il suo fervido ingegno. Alle 17.30 seguì nella sala della Biblioteca dell'Albergo Impiegati una bicchierata in onore del partente alla quale intervennero il gr. uff. Augusto Cosulich, il cav. Pietro Mortarini, Segretario politico, il direttore comm. Fano, l'in. Zappata, l'ing. Gerolimich, il segretario comunale Vito Cristofori in rappresentanza del Podestà e del Vicepodestà dott. Pollio, il comandante Arata, il col. Parente, l'ing. Visconti, l'ing. D'Henry, l'ing. Stacul, l'ing. Tocigl, l'ing. Spadiglieri, il sig. Pedrini, il sig. Galimberti, il cav. Borri, il sig. Zenoglio, l'ing. Zmajevich, il comm. Zacchetti, i capotecnici Genovesi e Giacomelli, il ten. Mauro, il ten. Faccioli, il ten. di vascello Tabucchi, il sig. Bortone, il sen. cav. Ernesto Consolo, il R. Pretore dott. Gino Franz, il ten. La Stella, comandante la Tenenza RR. CC., il ten. Angelo Fini, comandante la Tenenza di Finanza, l'ing. Vidrich e altri. Porse brevi parole di saluto al partente il comm. Fano, cui rispose ringraziando il maggiore Gambino, al quale uniamo i nostri auguri

Avanguardisti ciclisti di Monfalcone
in gita a Grado

Domenica scorsa la Centuria avanguardisti ciclisti di Monfalcone, accompagnata dal suo comandante centurata Antonino Santostefano, fece una gita d'istruzione alla volta di Grado. Il reparto partì dalla Casa alle 7 e dopo varie esercitazioni lungo la strada provinciale, toccando Ronchi, Begliano, Pieris, S. Valentino, Monastero giunse alle 8.30 ad Aquileia. Quivi gli Avanguardisti fecero una sosta di un'ora visitando il cimitero, gli scavi e il museo. Alle 10.30 giunsero al molo Mosconi e lasciate le biciclette, furono traghettati oltre la laguna da un vaporino. Allo sbarco erano ad attenderli un manipolo di Avanguardisti marinai, al comando del capomanipolo Marchesini, che rivolse loro il benvenuto. La sosta a Grado durò alcune ore, durante le quali gli Avanguardisti furono ospiti di quella Casa Balilla, che mise a loro disposizione i costumi da bagno.

Dopo la colazione dal sacco gli Avanguardisti giocarono e vinsero per 4 a 0 un incontro amichevole di calcio con la squadra Avanguardisti di Grado.

Alle 17 il manipolo ciclisti, salutato il cav. Troiani e i dirigenti di quel Comitato O. N. B., riprese la via del ritorno. Giunto in perfetto ordine alle 19.30 il reparto si sciolse davanti alla Casa Balilla.

MONFALCONE

La festa dello Statuto. In occasione della festa dello Statuto, la città era imbandierata e gli edifici pubblici si sono illuminati. Viva è stata l'animazione in città per tutta la giornata. Anche per il concorso della fanfara la «Toti» che suonò gaie marce gliéresche.

Raduno velico a Sistiana. Il 18 giugno la Società Canottieri, Sezione vela, organizza una grande gata crociera Trieste-Sistiana per St. Naz. e 12 piedi St. Internazionale col seguente programma: Per la crociera dei 6 m. St. Nazionale posta in palio una bellissima challenge biennale, dono di S. A. Principe di Torre e Tasso. Vi sono inoltre ricchissimi premi offerti dal scio e dal Comune di Aurisina da Enti e da Sodalizi vari. Si pure le seguenti altre regate: crociera Monfalcone-Sistiana per St. Nazionale e 12 piedi St. Internazionale. E' inoltre assicurata una supplementare del piroscafo «...ne» che ripartirà da Sistiana ste verso mezzanotte per dar al pubblico di prender parte al ganizzato in onore dei partecipanti alle regate.

…venimenti della vita teatrale cittadina

UNA GRANDE COMPAGNIA DI PROSA

…ssi, Emma ed Irma Gramatica …l'inizio delle recite a Trieste

…tituzione di una grande com- …drammatica, lungamente va- …dalle gerarchie teatrali, alta- …siderata dal Capo del Governo, …in un discorso memorabile ri- …intellettuali italiani aveva …l'avvento di una compagnia …offrire al pubblico un teatro …se dalle vecchie formule della …salottiera ottocentesca, ed …invece valori artistici e ca- …tici edificanti, meglio rispon- …nuova atmosfera morale e …ale creata dal Fascismo, può …ai un fatto realizzato e com- …il concorso di fattori favore- …l'intervento deliberativo del …Governo che ha mostrato, col …patrocinio ed interessamento, …cere il magnifico contributo …che la nuova compagnia reche- …cena di prosa italiana. La for- …alla quale hanno dato intelli- …operose prestazioni due esperti …come il signor Stelio Vernati …mpresario della signora Emma …e il comm. Papa del Teatro …di Milano, è stata in questi …nclusa in tutti i suoi aspetti …l'accordo determinato in …tra Stelio Vernati ed Alessan- …i. La notizia susciterà tra il …e segnatamente tra il pubbli- …no che nel venturo autunno …ventura di essere il primo in …ascoltare i tre grandi artisti, …ima volta riuniti insieme nella …azione di alcuni capolavori …moderni, il maggiore compia- …ed interessamento data la …aria personalità delle sorelle …e del loro nuovo collaborato- …Alessandro Moissi.

…qualche mese si andava timi- …sussurrando sulla probabilità …recite italiane dell'attore Ales- …oissi, ma le sporadiche notizie …pubblicate da giornali di cro- …rale e quindi limitate alla cu- …egli artisti drammatici, non …onferma nè smentita. Le con- …e le mediazioni avvenute in …timi tempi tra il grande attore …Gramatica, sono state deter- …per la sollecita conclusione de- …di, presieduti da una reciproca …e fiducia. Veramente il primo …di pareri sull'eventualità di …aborazione drammatica fra Em- …matica ed Alessandro Moissi ri- …1928, nell'occasione, quanto mai …e feconda di intese, della visita …Gramatica ai Festspielen di …g. In quella stagione, la no- …de attrice aveva ascoltato Ales- …Moissi interprete del mistero …«Jedermann» di Hoffmanns- …ei «Masnadieri» di Schiller. …Salisburgo, onnipresente ed in- …bile alla regia degli spettacoli …all'aperto ed al Stadttheater, …hardt, Moissi ha molto gradi- …senza di Emma Gramatica, la …sua volta, attratta dalla per- …ello spettacolo e dal magistero …tivo di Alessandro Moissi, con …olidarietà artistica volle espri- …uo ambito elogio all'attore. …allora nel Moissi più fervido il …di vedere Emma Gramatica in …interpretazione. L'occasione si …tata molto tardi, durante l'in- …bile «tournée» della Emma a …l'anno passato. La nostra at- …itò ne la dannunziana «Città …«Le medaglie della vecchia …e qualche altra sua famosa in- …ione. Alessandro Moissi, di na- …to, e sobrio nel giudizio, non …ondere la sua commossa am- …per la forza interpretativa, …cito analitico ed investigativo …ma reca in ogni personaggio, …iarò lietissimo e desideroso di …tare un giorno con la grande …aliana. Questa simpatica inte- …sto pronto affiatamento tra i …ti hanno avuto progetti ancor …ed una proposta assai lusin- …la Gramatica. Moissi le offrì …e in tedesco, a Berlino, «Le …della vecchia signora» e «La …ta». Emma Gramatica che co- …lingua tedesca, e che in Germa- …ccolto folti allori di pubblico …ca, non potè, per impegni pre- …accogliere la proposta, ma non …il progetto lungamente ca- …dal Moissi di una loro collabo- …artistica in Italia.

…ndro Moissi, attore classico per …gusto innati, per lunga espe- …dramma schilleriano e della …greca, interprete di Shakespea- …Goethe, conosce perfettamente …italiana e la forma del suo pe- …la tonalità del suo modulare …spirito perfettamente latino. …difficoltà da parte sua di assu- …egni per recitare nella nostra …era da chiarire e precisare …la sua posizione di attore stra- …confronti del nostro Paese, …e ed intelligente mediazione …a Italo Zingarelli presso il …Governo ha tolto le ultime …ed ha messo in luce la situa- …Moissi di fronte a tutti quei …che non interessano l'arte ma …ardano lo stato civile e politico. …on un comunicato *Stefani* ha …è qualche settimana, la sua …ione alla venuta in Italia di …o Moissi e la favorevole deli- …del Capo del Governo ha ac- …la conclusione degli accordi …mazione della compagnia. Con …ro Moissi farà parte della gran- …gnia anche la sua signora che …di molta espressione e di lar- …inomanza in America, in Ger- …Austria, in Inghilterra. La …Moissi, da molto tempo si …nella lingua italiana ed il suo …svizzero nel Cantone italiano, …si raccoglie nella meditazio- …studio delle opere che dovrà …re a fianco di Emma e di Ir- …matica, è propizio al buon ap- …gio dell'idioma ch'ella tante …entito parlare dal marito. Con …Krauss, Hartmann, Basser- …essandro Moissi è tra i mag- …ori del teatro tedesco. La sua …internazionale si può dire …to il maggiore impulso dai …eni» salisburghesi ove ogni …raccoglie un raffinato pubblico …ita e gl'impresari di tutto il …nno a scegliere i divi del can- …musica e della prosa per i tea- …icani e inglesi e australiani.

Nell'occasione delle festività per il centenario di Goethe, Alessandro Moissi ha recitato nei maggiori teatri di Germania e d'Austria il «Faust» con grandi successi. La particolare inclinazione e predilezione dell'interprete per la poesia tragica sono date non solo dalla sua voce armoniosa, giudicata tra le più belle voci del teatro contemporaneo, ma anche dalla perfetta, incisiva, melodiosa dizione. Infatti nel «Jedermann» che si recita a Salisburgo nella Piazza del Duomo, Moissi riesce a scandire e cesellare la frase, a martellare il ritmo del verso con tanta potenza vocale e chiarezza espressiva da farsi intendere da tutti i cinquemila spettatori. Ben degno è questo attore di recitare a fianco di Emma e Irma Gramatica. La nuova compagnia, che avrà per attori complementari artisti di riconosciuto valore e che sarà tra le formazioni più interessanti e lussuose che si siano avute in Italia in questi ultimi anni, sarà costituita con un repertorio ove, volta a volta, i tre grandi interpreti potranno emergere individualmente ed insieme. Il primo abbozzo del repertorio è dato dalle seguenti opere italiane: «La figlia di Jorio», di Gabriele d'Annunzio; «Il ramo e la radice», di Rino Alessi; «L'ultimo Zar», di Nino Berrini; una commedia nuova, non ancora intitolata, di Gino Rocca. Inoltre: «Edipo re» di Sofocle; «Spettri» di Ibsen, «Il cadavere vivente» di Tolstoi, interpretazioni speciali di Alessandro Moissi che reciterà pure in «Ludro e la sua gran giornata» di Bellotti Bon, e ne «La storia di un Pierrot» con musiche di Mario Costa. Per questa commedia musicale la compagnia allestirà una grande messa in scena e Alessandro Moissi sfoggerà la sua bella voce di baritono. Inoltre udremo «Elisabetta Regina d'Inghilterra», e non è improbabile la messa in scena dell'ibseniano «Gian Gabriel Borckmann» ed è nei voti di tutti che la grande compagnia possa giungere alla realizzazione del «Macbeth» il capolavoro di Shakespeare che da moltissimi anni non si recita in Italia.

v. t.

La recita in onore di Emma Gramatica
al Politeama Rossetti

Un pubblico imponente di quasi tremila persone pigiate nelle gallerie, nella platea, nei palchetti, ha accolto ieri sera Emma Gramatica con una calda, spontanea commovente manifestazione di omaggio e di affetto. Da molti anni Emma Gramatica viene a Trieste, da molto tempo ella conosce il pubblico e ne misura la sensibilità aperta e intelligente, ma la dimostrazione di ieri sera, così fervida e talora clamorosa, è stata una dolce e toccante sorpresa anche per l'attrice. L'applauso che il pubblico le ha rivolto a scena aperta, al primo atto, ha dovuto essere troncato per il proseguimento della recita, ma al calar del velario i battimani hanno ripreso con festosa e strepitante insistenza, ed al secondo e terzo atto si rinnovarono con accresciuta intensità, con viva e tenera effusione. Poi gli applausi non bastarono più, e vi fu lancio di fiori dal loggione, e voci e grida che al termine della tragedia divennero ovazioni. Emma Gramatica, pallida, stanca, commossa, turbata, usciva al proscenio e rientrava in scena sette, otto, dieci, quattordici volte, avvolta, stordita da quel clamore di grida, da quell'abbraccio entusiastico del pubblico proteso, quasi lanciato verso di lei, da tutti i posti, per dirle ancora una volta la sua costante fedele ammirazione per tanta arte, così pura, alta, generosa ed infaticata.

Emma Gramatica era degna di così entusiastica testimonianza, di tanta incoraggiante affettuosità, premio e coronamento di una vita fatta di abnegazione, di coraggio intellettuale, di forza mentale, di finezza spirituale. Come Eleonora Duse, la cara Emma viene a Trieste con gioia sincera, in una specie di pellegrinaggio verso queste terre per lei ricche di ricordi. La dimostrazione di ieri sera avrà forse rasserenato e placato le sue ansie, ridato un po' di pace e di allegrezza al suo cuore inquieto, alla sua anima in perpetuo travaglio, alla sua volontà in cerca perenne di nuovo lavoro, di creazioni nuove, e nella sosta per la grande letizia, l'attrice avrà ancora ripensato che il teatro di prosa non è ancora morto se è capace di risvegliare affetti così cocenti.

Ne «La città morta» di d'Annunzio, piena di spirito ellenico e di concitata forza tragica, popolata di figure nelle quali il Poeta vuole far rivivere l'anima disperata di Cassandra e la appassionata Antigone, Emma Gramatica ha personificato Anna, con severa compostezza di atteggiamenti e spirituale limpidità di accenti. Nella scena del quarto e quinto atto la sua voce ha trovato tonalità suggestive ed un ritmo denso di angoscia. Con l'interprete mirabile, hanno raccolto i consensi del pubblico la signora Tricerri che ha detto la parte di Anna Maria con chiarezza espressiva ed intensa passione, il Giorda che si è meritato un caldo applauso a scena aperta dopo il racconto, ed il Sabbatini.

Un concerto di Barison e Costantinides
a favore delle Colonie feriali di Pinguente

Ieri Pinguente ha assistito a una serata d'arte veramente eccezionale, giacchè ha avuto la gioia di ospitare per un concerto di beneficenza a favore delle colonie estive i due squisiti musicisti triestini Barison e Costantinides. Cesare Barison, accompagnato dalla brava figliola, Morosina, trascinò il folto pubblico che gremiva la sala «Roma» fin dal suo primo brano, rinnovando poi a ogni suonata l'entusiastico successo. Non meno calorosamente applaudito e ammirato è stato il pianista Alessandro Costantinides.

Pinguente è sinceramente riconoscente ai due artisti triestini per l'indimenticabile festa d'arte.

Recite di filodrammatici

La serata di varietà al Dopolavoro Postelegrafonico. Domenica si è svolto uno spettacolo di varietà. La serata ha avuto inizio al suono degli inni patriottici eseguiti dall'orchestra sociale diretta da L. Gante. Il trio di cetre composto dalla signora St. Wold e signorine L. Oblak e G. Volpi è stato molto applaudito. La signora A. Wiegele ha danzato applauditissima. Il signor Castagnaro ha detto gustosissime macchiette.

"La gatta,, di Rino Alessi
al «Biondo» di Palermo

PALERMO, 5

Stasera al Teatro Biondo, affollatissimo di pubblico, con la partecipazione di tutto il mondo intellettuale palermitano, la Compagnia di Tatiana Pavlova ha rappresentato «La gatta» di Rino Alessi, nella nuova messinscena della illustre attrice. Il lavoro ha ottenuto un successo calorosissimo: applausi vivissimi alla fine di ogni atto ed a scena aperta, specialmente dopo il racconto del secondo atto, che il pubblico ha salutato con una lunga ovazione a Tatiana Pavlova. La fine del dramma è stata salutata da una calda manifestazione con quattro chiamate agli attori ed ovazioni all'interprete principale.

Radio Gruppo Nord
Programma del 6 giugno 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini: «Yambo»: Dialoghi con Ciuffettino. - 17: Ing. Fernando Barbacini: Corso popolare di meteorologia: «La grandine e la sua costituzione». 17.15-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Musica da ballo dal «Select Savoia Dancing», orchestra Pavesio. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi di canzoni. 19.40: Dischi. 19.45 (Trieste): Conversazione di Piero Sticotti: «Il castello di Miramare». 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. 20.15: Musica richiesta dai radio-amatori. 20.45: Francesco Pastonchi: Commento e dizione del canto XXIX dell'Inferno: «Canto dei falsatori». 21.15

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Il vagabondo e la ballerina». Comp. Cecchelin: «Quel che piasi ale done».
Corso. 16.30: «Sycora» con Lil Dagover. Varietà: Clely Fiamma e sorelle Hohenberg.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Il segreto del dottore», con R. Barthelmess. Successone.
Italia. 16: «Un bacio e una canzone», delizioso, con Gustav Froelich e M. Eggerth.
Regina. 17: «L'uomo dalla scure» con L. Joung. Varietà: Troupe «Eddy Company».
Impero. 16: «Luana, la vergine sacra» con Dolores Del Rio. E' un film di King Vidor.
Reale. 16: «Al buio insieme», brillante film Cines con M. D'Ancora e Sandra Ravel.
Moderno. 16: «Trama d'odio» con Ilissa Landi. «Troupe Patatrac» e Moresi.
Massimo. 16: «I cadetti di Vienna» con Gustav Froelich. Parl. italiano. Brillante.
Garibaldi. 16: «La voce lontana», gioiello Cines con G. Giachetti e Sandra Ravel.
Armonia. 15.30: «Perfidia» con Stanwich. Varietà «Nando Pettine al ballo dei barbieri».
Novo Cine. 16: «La tragedia degli Absburgo» con Paul Wegener. Parl. italiano.
Odeon. 16: «Carnival», drammatico con J. Schildkraut e M. Lang. L. 0.80.
Aurora. 16: «Modella di Montparnasse» con A. Ondra. Varietà: canto e danze Florette con le Sister Baby.
Savoia. 16: «La rumba dell'amore», parl. italiano con Lupe Velez. Ultimo giorno.
Belvedere. «La lotteria del diavolo», parl. ital. con Elissa Landi e V. Mac Laglen.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi: Antoncic Francesco in Antoni; Kaucic Maria in Calzi; Markovcic ved. Sajne Orsola in Marchi-Saini; Pozar ved. Rolih Francesca in Pozzari-Rolli; Rolih ved. Perhavc Maria in Rolli-Perazzi; Skapin Bortolo di Matteo in Scappini; Sajne Francesco di Giacomo in Saini; Skapin Margherita in Scapini; Sajne Giacomo di Giacoma in Saini; Skamperle Andrea di Tommaso in Scampoli; Sturm Antonio di Bartolomeo in Stormi; Skamperle Antonio di Tommaso in Scampoli; Skapin Giovanni di Giuseppe in Scappini; Sturm Bartolomeo di Andrea in Stormi; Sturm Giuseppe di Antonio in Stormi; Skapin ved. Cehovin Francesca in Scappini-Cecchini; Skrinjar Giovanni di Antonio in Scrignari; Skamperle Giovanni di Tommaso in Scampoli; Skerianc Giovanna in Scherani.

Bandi di concorso

Premi per studenti. E' aperto il concorso a un premio di lire 550 dalle rendite della Fondazione Giorgio de Eisner per un giovane povero e distinto per profitto e buona condotta, il quale, compiuti gli studi prescritti, consegua la licenza dal locale Istituto Commerciale o dal locale Istituto Nautico, con preferenza agli studenti commerciali ed a quelli aventi il domicilio di soccorso a Trieste. Saranno inoltre, a parità di merito e di bisogno, osservate le preferenze di legge in favore degli orfani di guerra o per causa nazionale, dei figli dei mutilati di guerra o per causa nazionale e degli inscritti all'Opera Nazionale Balilla ed alle Organizzazioni giovanili del Partito. Le domande, in carta libera, corredate del certificato sulle condizioni economico-familiari, del certificato di domicilio di soccorso, del certificato scolastico attestante il profitto e la buona condotta e di quegli altri documenti che valessero a suffragare l'istanza, saranno da presentare a tutto il 15 giugno p. v. alla cancelleria del Segretariato della Congregazione di Carità di Trieste, via dell'Istituto n. 29, I.

E' aperto il concorso a due sussidi di studio di lire 165 l'uno dai frutti della fondazione bar. Elisa de Morpurgo per l'anno corrente. Possono concorrere allieve povere del R. Istituto Magistrale «Giosuè Carducci» di Trieste, senza distinzione di culto, di comprovata irreprensibile condotta morale e buon profitto negli studi. Avranno la preferenza, a parità di condizioni, allieve appartenenti al Comune di Trieste, orfane di guerra o per causa nazionale, figlie di minorati di guerra o per causa nazionale o inscritte all'Opera Nazionale Balilla (Piccole o Giovani Italiane). Le domande di concorso, scritte su carta semplice e dirette alla Congregazione di Carità, saranno da presentare alla Presidenza dell'Istituto Magistrale, allegandovi il certificato di residenza (domicilio di soccorso), il certificato sulle condizioni economico-familiari ed altri eventuali documenti di comprova. Termine per la presentazione: 10 giugno 1933.

Sottotenenti di complemento nel Corso sanitario. Oltre ai medici e veterinari, possono conseguire anche la nomina a sottotenente chimico farmacista di complemento, gli ufficiali inferiori di complemento, i sottufficiali e militari di truppa di qualsiasi arma e corpo, che siano in possesso del solo diploma di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista. Il termine utile per la presentazione delle domande è prorogato al 20 giugno. Gli interessati potranno prendere visione delle norme presso il Comando del Distretto.

Borse per gli orfani di guerra. Presso il Comando del Corpo d'Armata territoriale di Napoli è stato eretta in ente morale la «Fondazione XXII Corpo d'Armata Mobilitato» che ha per scopo di concedere aiuti e borse di studio agli orfani di guerra, figli di militari che appartennero al suddetto XXII Corpo d'Armata Mobilitato. Si invitano pertanto quegli orfani di guerra che avessero avuto il loro genitore appartenente al suddetto XXII Corpo d'Armata Mobiliato a presentarsi negli Uffici del Comitato provinciale Orfani di Guerra (R. Prefettura, stanza 15) per ulteriori schiarimenti.

Istruzione tecnica. Si comunica che presso la Direzione del R. Istituto Industriale, via Cesare Battisti 31, dalle ore 10 alle 12, sono visibili i bandi dei concorsi pubblicati nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale, Parte II, n. 15 dd. 13 aprile 1933-XI, relativi a posti vacanti di personale insegnante, tecnico ed amministrativo, dipendente dalla Direzione Generale per l'Istruzione tecnica del Ministero stesso.

Albo degli esportatori ortofrutticoli. Gli interessati possono prendere visione presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa dell'albo degli esportatori di prodotti ortofrutticoli e agrumari, di essenze agrumarie e di fiori, compilato dal Ministero delle Corporazioni, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel capoverso dell'art. 31 del R. Decreto 16 giugno 1932, n. 697.

"La moglie fatta in casa,, di Massimo Rota

Fra i nostri giovani narratori, venuti su negli ultimi anni, Massimo Rota è quello che fino dal suo primo libro mostrava d'essersi fatta la mano meglio degli altri allo scrivere piacevole. Oggi è al suo terzo libro, e questo è un romanzo: la mano dell'autore scorre agile, disinvolta, pronta a porgere con spigliatezza le trovate argute che si presentano allo spirito; il romanzo quasi passa in seconda linea rispetto alla vivacità dello scrittore, che si diverte a spagliuzzare birichinerie lucenti sulle situazioni che egli vien trovando e alle quali il suo ingegno dà spesso felicemente la piega comica. «La moglie fatta in casa», pubblicato dall'editore Cappelli, è difatti un libro da umerista, ma non nebbioso: le osservazioni saporite vi sono il condimento di una insalata di casi amorosi e coniugali composta un po' alla farsesca.

Il libro si risente certo della maniera del Campanile: non bisogna però credere che il campanile sia in questo caso tanto vicino alla chiesa. Non è un imitatore il Rota, a cui il maestro possa imporre i vincoli della soggezione; ha un proprio spirito, crea un'andatura più leggera; è meno personale certamente, ma anche meno stilizzato nel proprio modo di fare.

Sarebbe inutile, in questo romanzo da bello spirito, il cercare una consistenza più profonda. Esso è un pretesto al generico malizioso satireggiare e al muovere scene con quella speditezza da novelliere che già fu riconosciuta nel Rota. Il protagonista, figlio di ricca famiglia, sposa una contadinella e crede di aver trovato in lei un tesoro di «moglie fatta in casa», educata da lui, incivilita da lui, abituata da lui alle relazioni sociali e ai viaggi per le belle città e terre di questo mondo. Invece, dopo un anno, la onesta figliola, che ormai ne sa più del suo educatore e ne è stufa, gli scappa piantandolo in asso; ed egli poi finisce col trovare l'amore, l'idillio, la gioia di vivere, forse anche la fedeltà, dove meno se lo aspettava: in una cavallerizza svedese.

Piccolo spunto, grazioso in se stesso, che serve da sostegno alle variazioni comiche e alle riflessioni fugaci degli svelti capitoletti dei quali il libro è composto. Verso la fine, a dire il vero, c'è un po' di rallentamento nella vena dell'autore, e quella figura dell'amico Cavilli che egli introduce, è meno divertente di altre figurette apparse nella prima parte (la Zia Rosa, per esempio, che con le sue conoscenze universali è «come la Società delle Nazioni»). Tuttavia, da ultimo si arriva in porto con grazia, e il Rota, col nuovo libro, riconferma il buon nome che si è fatto presso i suoi lettori.

b.

Il vasto programma estivo
dei corsi d'istruzione alle Piccole Industrie

Nella seduta del comitato di presidenza dell'Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato, che ebbe luogo il 1.o corr., sotto la presidenza del dott. arch. Grassi ed alla quale intervennero l'ispettore regionale dell'Artigianato cav. ing. Belardinelli, il cav. uff. dott. Petronio, segretario dell'Unione industriale, il direttore dell'Istituto, dott. ing. Coretti ed il dott. Alesani, segretario, fu, fra altro, discusso e approvato il programma dell'istruzione professionale proposto dalla direzione e da svolgersi durante la prossima stagione estiva nelle tre Province alle quali si estende l'attività dell'Istituto.

Furono così previsti due importanti corsi di grande esigenza professionale a Trieste, richiesti dalle rispettive Comunità artigiane dei calzolai e dei sarti. Fu prevista l'organizzazione d'un corso per saldatura elettrica, da molti anni non ripetuto a Trieste, e ciò a richiesta del rispettivo Sindacato. Un corso nuovo dedicato alla calcolazione dei costi di produzione per le piccole officine sarà pure organizzato nella nostra città. Infine sia a Trieste che in tre località pescherecce della costa triestino-istriana saranno organizzati dei nuovi corsi destinati a pescatori, per la manutenzione e l'uso di motori nelle motobarche. Questi ultimi corsi, desiderati anche dalle autorità portuali, appoggiati dalla «Satima» e raccomandati dal Ministero delle Foreste e della Pesca, furono previsti in vista del grande sviluppo da attendersi nell'applicazione dei motori alle barche da pesca. L'attività tecnico-didattica dell'Istituto nella Provincia di Trieste prevede ancora un corso di calzolai a Postumia, quando ne fosse assicurato l'interessamento, un corso per l'addestramento alla raccolta ed alla conservazione di piante aromatiche e medicinali nella stessa località, corso questo che sarà tenuto in collaborazione con la Cattedra ambulante di agricoltura della nostra Provincia.

Per la Provincia dell'Istria, nella quale furono già tenuti quest'anno una diecina di corsi, fu ancora previsto un corso nuovo per cementisti, a Pola, richiesto dall'Ufficio provinciale dell'Istituto in quella città, nonchè due corsi per la riparazione di reti da pesca richiesti dai Comuni di Umago e di Isola, e due corsi per la distillazione di piante aromatiche e medicinali, previsti, d'accordo con la Cattedra ambulante d'agricoltura di Pola, ad Albona e Fianona entro i limiti della stagione propizia.

Infine furono approvati per la Provincia del Carnaro, richiesti dal competente Ufficio provinciale di Fiume, un corso per calzolai (tipo alpino) a Fiume, nonchè i corsi comprendenti le varie tecniche modernissime della verniciatura del legno, recentemente e con grande successo tenuti a Trieste ed ora organizzati a Gorizia dall'Istituto confratello.

Anche senza attendere i provvedimenti che la direzione dell'Istituto prenderà per l'iscrizione locale in questi corsi, sarà bene che tutti gli interessati delle rispettive località nominate richiedano la loro iscrizione direttamente presso le sedi delle rispettive Comunità.

La testa contro la ringhiera

Ieri nel pomeriggio il bracciante Aristide Scarpellini, di 56 anni, abitante in via Carpison n. 9, stava salendo le scale di casa allorchè incespicò in uno scalino e, perduto l'equilibrio, cadde pesantemente al suolo andando a battere il capo contro le aste di ferro della ringhiera. Soccorso da un suo figlio che era assieme a lui e dai congiunti, lo Scarpellini, che aveva riportato una ferita lacero contusa alla fronte, fu poco dopo adagiato nell'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente sul posto, e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e dichiarato guaribile in una diecina di giorni circa. Dopo le cure necessarie fu riaccompagnato alla propria abitazione.

La "moto,, che investe l'auto
Il motociclista ferito

Verso le 22 di iersera, un giovane motociclista che percorreva lo stradale di Miramare, diretto verso la città, andò a un tratto a cozzare contro la parte posteriore di un'automobile in modo che, sbalzato dal sellino finì al suolo. Soccorso dal proprietario della vettura investita, il motociclista fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli riscontrò la probabile frattura della clavicola sinistra. Medicato, il ferito, che è tale Romano Beifatti, di 23 anni, abitante in via Parini, narrò che verso sera aveva noleggiato una motoleggera con la quale s'era diretto velocemente a Miramare. Durante il ritorno, nei pressi del porticciuolo di Cedas, era andato, in seguito al cattivo funzionamento della sua macchina, a sbattere contro l'auto ferma. Dichiarato guaribile in tre o quattro settimane circa, fu accolto in osservazione nel reparto depositi.

Una piccina riporta pericolose lesioni
per la malefatta di un velocipedastro

La sera di sabato scorso la ragazzina Lidia Amigoni, di dieci anni, abitante in via Cereria n. 7, stava passando dall'uno all'altro marciapiede della via suddetta quando fu investita da un giovane ciclista rimasto sconosciuto, che la gettò violentemente al suolo. Rialzata da un passante, la piccina rincasò, ma ieri, in seguito ad acuti dolori all'addome, fu accompagnata dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove fu sottoposta ad una visita accurata, da cui risultò che nella caduta, ella aveva riportato contusioni al bassoventre con probabili lesioni interne. Fu poi accolta nel primo reparto chirurgico e dichiarata guaribile in dieci giorni circa, salvo complicazioni.

Un agricoltore a caccia di vipere
si busca una pericolosa morsicatura

L'agricoltore Antonio Koren, di 50 anni, abitante a Erpelle Cosina n. 44, si recò ieri nel pomeriggio in una campagna sita nei pressi di Matteria per snidare delle vipere che avrebbe poi venduto al nostro Museo di storia naturale, ma nell'afferrare una vipera per la testa s'ebbe un morso alla mano sinistra che poco dopo gli si gonfiò enormemente. Impressionato rincasò e più tardi si fece trasportare su un'automobile all'Ospedale Regina Elena ove, dopo essere stato visitato dal sanitario di turno, fu accolto nel quarto reparto medico.

10 ANNI DI PACE

che saranno poi certamente molti di più, dànno finalmente la tranquillità e la fiducia nell'avvenire a tutte le persone di buona volontà! Ora dunque più che mai siamo sicuri che il 1933-XI sarà l'anno della ripresa!

STUDENTI, OPERAI, IMPIEGATI

PROFESSIONISTI, MILITARI, AGRICOLTORI, SIGNORINE DI STUDIO, ecc. PREPARATEVI AD OCCUPARE DEGNAMENTE IL POSTO CHE DESIDERATE NEGLI UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, NELLE OFFICINE, NEL COMMERCIO, NEI CAMPI.

UN DIPLOMA, UNO STUDIO SPECIALIZZATO, VI SARA' PREZIOSO!

RIVOLGETEVI OGGI STESSO ALL'ISTITUTO: SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA

CORSI PRINCIPALI

CORSI SCOLASTICI per qualunque esame di ammissione, promozione, riparazione, diploma, licenza presso le scuole pubbliche: Elementare, Ginnasiale, Liceo, Magistrale inferiore e superiore, Istituto Tecnico, inferiore e superiore, Avviamento professionale, commerciale, Istituto Nautico, Liceo Artistico; CORSI PER CONCORSI magistrali, esami Direzione didattica, patente segretario comunale, professore di stenografia, dattilografia ecc.; CORSI PER OPERAI e CAPO TECNICI, di edilizia, cemento armato, meccanica, elettrotecnica, motori, idraulica, disegno, caldaie: chimica, radio, telefoni, telegrafi, automobili, falegnameria, filatura, tessitura, tintoria, conceria, ecc.
CORSI MILITARI per CC. RR., Regia Guardia Finanza, M. V. S. N., Marina. Accademia e Scuole militari.
CORSI Agrari; CORSI femminili; CORSI di lingue estere con dischi
FONOGLOTTA! I migliori

In prova e in vendita anche presso tutti i migliori negozi di fonografi d'Italia e Colonie.

ROMA - Via Arno, 44
MILANO - Via Torino, 47
GENOVA - Gall. Mazzini, 1
TORINO - V. S. F. d'Assisi, 18
SARETE SUBITO SODDISFATTI

Tagliare e spedire in busta aperta, con 10 cent. a: Scuole Riunite per Corrispondenza - Roma

Prego spedirmi gratis il catalogo «Il Bivio» e darmi, senza impegno, le informazioni circa il seguente Corso

Signor
Via
(......) Città

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI. Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti 2. Pola: MAGAZZINI GELLETTI, Via Sergia 39.

ABANO (Padova)

FANGHI E BAGNI TERMALI

STABILIMENTO HOTEL «DUE TORRI»

(Aperto tutto l'anno)

Termosifone - Acqua corrente - Sorgente naturale radioattiva 87 centigradi. Pensioni da Lire 25.— (cura compresa). Omnibus alla stazione di Abano

Conduttore-Direttore: Adolfo Zanini

Pastiglie pettorali IFT

contro la tosse e catarri bronchiali sia cronici come pure provenienti da raffreddori o influenza.

Trovansi in tutte le farmacie — Scatole Lire 3.50 (netto)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I campionati di lotta a Trieste

Trieste, già culla di forti e valorosi campioni di lotta greco-romana e libera, si appresta ad essere nuovamente sede di una grande ed interessante competizione sportiva, quale si presenta effettivamente la prima prova dei Campionati nazionali di lotta libera che vedrà, com'è noto, il suo svolgimento nei giorni 10 e 11 corr. mese, nella vasta palestra della Società Ginnastica Triestina. Alla sede del G. R. F. «Mario Trevisan», solerte organizzatore della prova, in preziosa collaborazione con la Società Ginnastica Triestina, tutto è stato ormai predisposto perchè la gara abbia il suo regolare svolgimento e i concorrenti che giungeranno dalle varie palestre d'Italia trovino nella nostra città accoglienze festosissime. Alla prova parteciperanno infatti forti ed agguerrite rappresentanze dell'Urbe, della Liguria, della Toscana e della Lombardia, oltre a quella della Regione Giulia che sarà presente quest'anno non solo con i già campioni nazionali, ma con numerose e brillanti promesse, nelle quali i tecnici pongono grande fiducia. Daremo domani l'elenco completo dei concorrenti che promettono belle e vivaci battaglie, le quali non mancheranno certo di interessare gli appassionati sportivi della nostra città.

Il G. P. Dei a Pola

POLA, 5

Sul percorso Pola-Dignano-Valle Canfanaro-Rovigno-Sanvincenti-Pola (km. 86) si è svolta la corsa ciclistica denominata Gran Premio Dei. La Targa Dei per la società meglio classificata tra i cinque primi arrivati è stata vinta dal Fascio Grion. Ecco l'ordine di arrivo: 1) Benussi Armando in ore 2.39'13"; 2) Sigant Arioldo a 17"; 3) Benci Giuseppe a 5".

Il torneo "Coppa Foschi„

POLA, 5

Valevoli per il torneo uliciano «Coppa Italo Foschi» si sono svolte tra ieri e oggi le seguenti partite:

Olimpia-Grion III, 5-1, arbitro dott. Raimondi; San Giorgio-Primavera 2-1, arbitro Privileggi; San Marco-Presidio Aeronautico 2-2, arbitro rag. Rudan.

Pirano-Pola 2-1

POLA, 5

Sul campo del Littorio si è svolto l'incontro di calcio valevole per la Coppa Boselli per squadre dei Monopoli di Stato, tra le compagini R. Saline di Pirano e R. Manifattura Tabacchi di Pola. Dopo un'appassionata lotta l'undici di Pirano riportava la vittoria per 2 a 1. Arbitro Mayer di Trieste.

Attività del Moto Club Trieste

La Direzione del Moto Club Trieste prega tutti i soci d'intervenire alla riunione indetta per questa sera martedì 6 corr., per prendere degli accordi circa la manifestazione di domenica prossima. Il Moto Club «Giannino Ancillotto» di S. Donà al Piave, il Moto Club di Udine, il Moto Club di Pola e il Moto Club di Treviso hanno già confermato la loro presenza con una squadra di soci e parecchi concorrenti. Pola si presenterà specialmente agguerrita, concorrendo nelle diverse categorie con i sette migliori suoi soci già ufficialmente iscritti. Per desiderio del Podestà, la corsa in salita avrà luogo domenica nel pomeriggio, dalle 16 in poi. La dotazione dei premi si è arricchita di tre medaglie d'oro da assegnarsi ai tre triestini meglio classificati secondo il tempo impiegato, che non abbiano mai partecipato ad una gara di velocità. Una medaglia d'oro è stata messa in palio per il motocarrozzino meglio classificato con motore a valvole laterali.

Cantiere - Ginnastica B 25-14

MONFALCONE, 5

(r. s.) Nella partita di finale per il campionato giuliano di pallacanestro, la squadra degli azzurri del Cantiere è riuscita ad aver netta ragione del massiccio cinque della triestina Ginnastica B. E il risultato stesso della gara rispecchia fedelmente il merito dei vincitori, la superiorità di attacchi, la migliore intesa e la precisione nei tiri sul canestro da parte dei monfalconesi, che, con il loro caratteristico gioco a base di continui cambiamenti di formazione, sono riusciti a disorientare i più organici avversari. L'elettrizzante contesa si è svolta alla presenza di molto pubblico sul campo Ciano. Diresse impeccabilmente il triestino Farci.

Nel primo tempo, finito col risultato di 12-9 a favore dei locali, la contesa aveva un corso decisamente entusiasmante. Segnavano per primi i monfalconesi, subito pareggiavano i triestini; nuovo vantaggio dei locali e altro pareggio degli ospiti. Ancora una volta erano gli azzurri ad avvantaggiarsi, e ancora una volta pareggio della Ginnastica (7-7). Seguiva una segnatura degli ospiti, ma i concittadini, con un possente serrate, chiudevano il primo tempo in vantaggio.

Nella ripresa i monfalconesi correvano con sicurezza allo sviluppo del loro gioco sconcertante per la celerità delle azioni con quattro uomini all'attacco: talvolta con un solo attaccante avanzato, in altre occasioni: tutto piani studiati e bene messi in pratica: lo dice anche molto bene il fatto che tutti i monfalconesi segnarono (Trebiar 6, Zia 7, Rosmanit 5, Radossi 5, Rossetti 2). Nonostante l'encomiabile ardore combattivo dei triestini, generosi nella lotta anche troppo, la squadra del Cantiere poteva chiudere l'incontro in bellezza. Per i triestini segnarono: Antonini 9 e Leonardi 5 punti.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Escursionisti (gruppo A e B). Domenica 11, automezzo e corriere alle Grotte di S. Canziano, Rovine di Novisceglio, Salita del Monte Auremiano (solo il gruppo A). Ritorno per Erpelle. Partenza ore 6.30 dalla sede, ritorno ore 19.30. Automezzo lire 5, corriera lire 7. Ingresso grotta lire 4. Simpatizzanti: lire 6, 8 e 4.50. Iscrizioni a tutto giovedì sera dalle 17 alle 22.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 19.30 in sede, Commissione grotte.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Questa sera biblioteca, lezione esperanto, corso automobilismo. Seduta Consulta oggi alle 21.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Capigruppo sezioni sportive oggi alle 21 in sede.

Associazione «XXX Ottobre». Escursionisti e marciatori in sede alle 21; ginnasti in palestra alle 20.15. Delegati sportivi che intendono partecipare alla manifestazione di S. Canziano di domenica, in sede via dei Leo 11, oggi alle ore 20.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza. Signore ingresso libero.

S. S. «Vedetta Veloce». Giovedì alle 20.30 seduta soci partecipanti convegno dopolavoristico. Oggi 20.30 allenamento marcia e atletica, solito posto. Soci con indumenti sociali portarli in segreteria.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.

Notiziario commerciale

Tessere del compratore per la Fiera di Padova. La Fiera di Padova ha istituito, in occasione della sua XV manifestazione 3-18 giugno 1933-XI) una tessera speciale del compratore con annessi tagliandi che danno diritto ai possessori di godere di molteplici riduzioni. La tessera è gratuita e viene rilasciata ai titolari e dirigenti di ditte industriali, commerciali, artigiane e di aziende agricole che intendono visitare la Fiera. Gli interessati locali possono ottenere la tessera suddetta rivolgendosi al locale Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

La Borsa di Trieste

giugno	3	5	giugno	3	5
Rend. 3½%	78.80	79.10	Premuda	150	150
Cons. 5%	87.60	87.45	Pico. Ferr.	158.75	163.75
Obbl. Ven.	87.50	87.50	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	101.20	101.20	Fram.	180	180
B. T. n. 1940	102.50	102.50	Adr. Sped	334	334
B. T. n. 1941	102.50	102.50	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	454.50	454.50	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	127.50	127.50	Cant. R. A	29	29
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	999	996	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital	645	645	Fin. Cosul	6	6
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3365	3345	Cem. Spal	55	65
Ass. Ital.	425	427.50	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1540	1540	Forze Idr	157	157
Riun. A	1565	1550	S. I. P.	26.50	25.75
Riun. B	1465	1460	SELVEG	400	400
Sicurta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	547	543
Cosulich	15	15	Edison p.	332	332
Gerolim.	17	17	Intificio	519	519
Libera Tr.	19	19	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	173	174	Cit Navali	—	—
Lloyd Tr.	55	55	Pastificio	200	200
Lussino	133	135	Pilatura	85	85
Martinol	65	65	Terni	153	151
Meridion.	612	609	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 65.15; New York 16.23; Francia 75.85; Svizzera 372.25.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candida, Paolina, Claudio.

NASCITE (4 giugno 1933): Legittimi: Leva Umberto di Domenico; Cozzo Laura di Gaetano; Candotti Vittorino di Vittorio; Piscanz Giorgio di Giuseppe; Bastian Nerina di Albino. Illegittimi: maschi 1.

NASCITE (5 giugno 1933): Legittimi: Scrignar Evelina di Giovanni; Savino Giancarlo di Nicola; Fratnik Marisa di Luigi; Silot Claudio di Alfredo; Zubin Edda di Angelo; Ugrin Giovanni di Giovanni; Casteliz Adriano di Mario; Mohorcic Livia di Guido; Trebez Stelio di Giuseppe; Starz Raffaele di Giuseppe; Sorci Carlo di Nazareno.

DECESSI: Wschimal Guido m. 10; Bernardi in Bettarello Rosina a. 60; Stok in Stok Maria a. 63; Bassa Anita a. 15; Vidmar Tommaso a. 74; Opassich Rina a. 6; D'Amato Maria a. 1; Majer Giuseppe a. 64; Duca Enrico a. 61; Arnez Giuseppe a. 67; Donda Anselmo a. 32; Papich Antonio a. 65; Natlacen Giovanni a. 79; Bencich Giuseppe a. 34.

MATRIMONI TRASCRITTI: Debiasi Davide, agente di p. s. e Manià Libera, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Vignola Oreste, impiegato privato e Moro Adelia, casalinga; Edwards Robert Lewis, commerciante e Cavalli Maria, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.35 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 5.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

Cronaca giudiziaria

I processi per le prossime Assise

Il 30 giugno si svolgerà alla nostra Corte d'Assise, una breve sessione, durante la quale saranno discussi i seguenti processi:

30 giugno: Emilio Cendak, Giuseppe Pecchiarich e Rodolfo Rosmann imputati di rapina, minacce e furto aggravato nonchè di resistenza e porto abusivo di armi.

3 luglio, ore 9: Galileo Moggi, imputato di lesione con sfregio permanente; ore 15: Adele Pian, imputata di lesioni con sfregio permanente e porto abusivo d'arme.

4 luglio: Giovanni Raccar, imputato di tentato omicidio e contravvenzioni relative al porto abusivo dell'arma.

5 luglio: Silvio Indelicato, imputato di omicidio aggravato.

Presiederà il comm. Aldo Cartesegna.

L'uomo di troppo spirito...

(Tribunale Penale) Il 20 gennaio u. s., al varco pedoni del puntofranco Vittorio Emanuele III fu fermato certo Gustavo Bariera di Antonio, di 37 anni. Essendo stato trovato in possesso di tre litri di spirito puro fu ritenuto colpevole di contrabbando e denunciato all'autorità giudiziaria.

Al processo, svoltosi ieri mattina nell'aula della quinta sezione, il Bariera non ha ritenuto di comparire. Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, l'ha condannato in contumacia, a un mese di reclusione, quattro mesi di arresto, a 294.45 lire di multa e ad un anno di libertà vigilata.

Presidente: cav. Gnezda; giudici: Ostoich e Blando: P. M.: cav. Colotti; difesa: avv. Budini; cancelliere: Janni.

Un dito amputato per una mossa sbagliata

Il falegname Mario Zacher, di 28 anni, abitante a S. Antonio di Moccò n. 119, era intento ieri nel pomeriggio, a piallare un asse con la pialla meccanica, allorchè per una mossa sbadata, riportò l'amputazione traumatica del medio sinistro. Soccorso da un compagno di lavoro lo Zacher si recò poi all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e dichiarato guaribile in dieci giorni.

Un ciclista ha il cranio fratturato per un investimento d'auto

GORIZIA, 5

Questa sera verso le 23.15, in via Dreossi è avvenuto un gravissimo investimento automobilistico, vittima del quale è rimasto il cinquantenne Francesco Riavitz, abitante in via della Casa Rossa N. 22. Il Riavitz, che rincasava in bicicletta, giunto nei pressi della via Del Colle veniva investito in pieno da un'automobile che procedeva in senso inverso e scaraventato con estrema violenza a terra, dove rimase privo di sensi, mentre l'automobile investitrice si allontanava. Fu raccolto poco dopo da alcuni passanti che lo trasportarono al vicino Ospedale, dove si ebbe le prime cure. Successivamente dato il suo stato gravissimo, fu trasportato con un'autolettiga della Croce Verde all'Ospedale comunale di via Brigata Pavia, dove il medico di turno gli riscontrò la frattura della volta cranica con sintomi di commozione cerebrale. Sul posto si sono recati gli agenti di Questura per le necessarie indagini. Lo stato del Riavitz è molto grave.

I fari abbaglianti e la disgrazia di un autista

Ieri nel pomeriggio fu trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena l'autista Aldo Ferrini, di 38 anni, abitanti a Postumia, il quale presentava la frattura della clavicola sinistra con lesione polmonare e contusioni al collo e al torace. Il Ferrini, che era stato precedentemente medicato a Postumia, fu sottoposto alle ulteriori cure del caso. Dopo la medicazione egli raccontò che la scorsa notte, poco dopo le 2.30, mentre partito in automobile da Prevallo percorreva la strada che conduce direttamente a Postumia, gli era passata vicino una vettura i cui riflettori lo avevano abbagliato, così che perduto il controllo del volante, la sua macchina era deviata bruscamente da un lato andando a sbattere col radiatore contro un palo telegrafico. In seguito all'urto, molto violento, il Ferrini era andato a finire col petto contro il volante, in modo da riportare le lesioni accennate. Soccorso da alcuni terrazzani, era stato trasportato nella sua abitazione e quindi, nel tardo pomeriggio, al nostro nosocomio.

CORRISPONDENZA APERTA

Marinaio. Si è già ripetuto in questa rubrica che l'estinzione del reato e della pena a seguito della recente amnistia non riguarda le obbligazioni civili derivanti dal reato, di maniera che resta sempre impregiudicata l'azione dell'Erario per la riscossione delle spese processuali.

Sposato nel '32 e padre nel '33. Non è possibile di rispondere ai suoi vari quesiti come formulati in tesi generale. Si rechi pertanto ad esporre il suo caso particolare all'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia in via della Geppa n. 21, ove potrà ottenere le informazioni desiderate.

Un anemico. E' un rimedio che spesso dà risultati favorevoli. Esistono in commercio vari preparati su tale base. La dose varia a seconda del preparato, dell'età del paziente e della gravità della forza morbosa.

Mamma sola. Ella è ancora in tempo per ottenere l'assistenza nei riguardi del figlio illegittimo. Per le pratiche occorrenti si rivolga all'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e della Infanzia.

Vittorio fortunato. La Lira di Re Umberto del 1900 valeva, prima della guerra, da 3 a 5 lire.

Tenen. Le norme che regolano un concorso ed i requisiti che vi occorrono per potervi partecipare sono resi pubblici volta a volta dai manifesti.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.** Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZE friulane, tedesche, slave, istriane, attestati, referenze; cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi offronsi (miti pretese). Rivolgersi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 1230 A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio, attestati, referenze, miti pretese, Trieste, fuori, rivolgetevi Torrebianca 24, pianoterra. 72875 A

BAMBINAIA o cameriera offresi. Via Trenta Ottobre n. 12, II p. 17369 A

CUOCA buoni attestati, anche altri lavori o per due persone offresi. Via Roma 13, portineria. 72734 A

CUOCA semplice, capace anche dolci, offresi. Via Coroneo 5, porta 20. 17390 A

DOMESTICA buonissima attestati offresi piccola famiglia. Via Maiolica 7, II. 40303 A

DOMESTICA brava, onesta, lunghi attestati, tutto fare offresi a buona famiglia. Via Vasari 14, latteria. 17358 A

DONNA media età, per tutti lavori casa offresi in cambio vitto e alloggio. Via Ciamician 7, portinaia. 40786 A

FRIULANA tutto fare, con attestati offresi. Via Ghega negozio nova. 40767 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi ore combinarsi. Largo Santorio 2, portinaio.

PRESTASERVIZI ragazza friulana, brava, buoni attestati offresi. Via Armando Diaz n. 16. 40318 A

RAGAZZA istriana capace tutti lavori offresi prestaservizi dalle 8-16. Conti 20, portiere. 40762 A

30-ENNE onesta, capace, offresi ore combinarsi. Stuparich 16, portiere. 40787 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, governanti, direttrici, segretarie, signorine luoghi villeggiatura, altro personale Trieste, fuori, estero cercansi. Torrebianca 24, pianoterra. 72876 B

A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche (moltissime domestiche, 10 posti disponibili), bambinaie, governanti, direttrici, segretarie, altri posti fiducia Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signorine, ragazze, istitutrici segretarie, cercansi. Zonta 5, I. 17388 B

CAMERIERA perfetta servizio tavola, stirare, onesta, pulita cercasi prontamente. Presentarsi soltanto con attestati via Genova 23, I, dopo le 9. 40321 B

RAGAZZA 18-20 anni, onesta, cucinare semplice, pronta entrata. Largo Santorio 2, I. 40769 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, anche fuori, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 40791 C

RAGIONIERE collegiato, esperto contabile e corrispondente, organizzatore, offresi anche singole ore per impianti, revisioni, sistemazioni, consulenza, imposte e tasse, amministrazioni. Cassetta 17089 C Unione di Pubblicità. 17089 C

TRADUZIONI corrispondenza privata commerciale, copiatura macchina tesi ecc. in italiano, francese, inglese, greco, assumo. Indirizzo Piccolo. 72431 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI L. 20, onda perfetta, crespo escluso, durata superiore. Ciani, Corso Garibaldi 31, I p. 17395 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona eleganti vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

AJOUR a macchina, 30 centesimi il metro. Settefontane 4, I, sinistra. 6286 CC

MATERASSAIO offresi domicilio, prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, III, Roveri. 17367 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50, tappezzerie 80, lavoro tecnico garantito. Venti Settembre 3, portineria. 17381 CC

SARTA praticissima offresi giornata lire 9. Ventisettembre 22, porta 34. 40788 CC

SARTA pratica qualsiasi lavoro offresi giornata. Offerte cassetta 17350 CC, Unione Pubblicità. 17350 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA già pratica calzature cercasi. Fabbrica opanche, Venti Settembre n. 38. 17368 D

GELATIERE voglia accettare posteggio primario stabilimento balneare, cercasi. Via Commerciale 5, interno. 17389 D

LAVORANTE sarta donna capacissima e garzona cercansi. Campo S. Giacomo 5, V. 40792 D

MEZZA lavorante brava sarta donna cercasi. Pondares 8, IV. 40811 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Carducci 36. 17376 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Via Paduina 3. 40819 D

PARRUCCHIERA capacissima ondulazioni, manicure, cercasi subito. Aduso Abano, Padova. 17236 D

PARRUCCHIERA apprendista capace cercasi. Via dell'Istria 31, barbiere. 17320 D

PARRUCCHIERA cercasi, capace ferro, manicure, ondulazioni acqua, permanenti. Via Giuseppe Revere 7, ex Fiera Campionaria. 17404 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, bella, ingresso scale cercasi prontamente. Preferenza paraggi piazza Garibaldi. Cassetta 17349 E, Unione Pubblicità. 17349 E

CAMERA ariosa, vuota e vitto cerca impiegata. Offerte Cassetta 17348 E, Unione Pubblicità. 17348 E

CAMERINO vuoto, qualunque posizione, 30 mensili, cerca pensionato. Cassetta 17371 E, Unione Pubblicità. 17371 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9 scala sinistra, porta 3. 00035 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi prontamente. Istituto 34, secondo. 40769 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, uno, due letti affittasi anche provvisoriamente. Goldoni 3, secondo. 40803 F

A. A. MOBILIATA ingresso indipendente, bellissima, affittasi. Giulia 31, I. 17384 F

A. A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi. Gallina 5, quarto, destra. 17391 F

A. A. MOBILIATA, vitto fino, abbondante 320. Via Milano 25, II, porta 9. 17397 F

A. A. MOBILIATA affittasi. S. Caterina 8, II, porta 9. 17386 F

A. INGRESSO scale, elegante, 100 mensili, affittasi. Venezian 16, latteria. 8640 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, altra una persona affittansi. Battisti 20, II, porta 12. 40820 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, soleggiata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 40764 F

CAMERA vuota, ingresso scale affittasi. Spiridione 12, quarto, destra. 17402 F

CAMERE (2), bagno indipendenti, affittansi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 60892 F

CAMERETTA soleggiata affittasi distinto impiegato. Geppa 2, porta 14. Visitare 12-15. 40782 F

CAMERETTA ingresso libero affittasi. Commerciale 7, piano V. 40766 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi persona assente. Crispi 41, terzo, sinistra. 40793 F

CAMERINO affittasi. Gelsi 9, I, Pierini. 17385 F

CENTRALISSIMA, unico subinquilino affittasi. Corso Vitt. Em. 39, terzo, sinistra. 40781 F

MATRIMONIALE, bagno, eventualmente cucina, salotto elegantissimo, affittasi. Gatteri 42, pora 7. 40784 F

MATRIMONIALE pranzo, cucina, mobiliato, presso persona sola assente tutto giorno affittasi. Pietà 37, porta 16. 40763 F

MOBILIATA bella, volendo vitto, prezzo mite, unico subinquilino, affittasi. Viale XX Settembre 58, mezzanino destra, porta 6. 5000 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi anche pochi giorni. Torrebianca 9, primo (suonare). 17355 F

SOLEGGIATA affittasi coniugi comodo cucina, oppure amici. San Francesco 30, III. 17377 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo, rivolgendovi Scuola Pertot, Imbriani 14. 40759 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 40766 G

PROFESSORE governativo assume preparazione celere esami latino, greco, italiano, tedesco, per licenziandi Ginnasio inferiore, superiore, Liceo classico, scientifico, Istituto tecnico e commerciale. Condizioni convenientissime. Riceve tutti giorni 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE con denaro e chiave smarrito. Mancia lire cinquanta riportando sola chiave. Sebastiano 7, Albrizio (orologeria).

PORTAMONETE rosso contenente denaro e chiavette smarrito scorsa domenica pomeriggio, tram 5 o 7 o per strada. Generosa mancia portandolo via Giulia 9, terzo piano, porta 13. 40790 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, ville, campagne, quartierini modesti 60, 85, 100, affittansi. Venti Settembre 17, telefono 5049. 1232 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro, splendida vista, accessori, impianti modernissimi, affittasi. Telef. 84-17. 40692 I

A. A. UFFICIO centro, otto locali chiarissimi, casa signorile, affittasi. Telef. 84-17. 40693 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, prezzo mite, affittasi. Mirti 9-8. 40751 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 40750 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 40752 I

APPARTAMENTI quattro-cinque stanze, tutto comfort, via Valdirivo 29, affittansi. Rivolgersi portineria ivi. 40708 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, comfort, affittansi. Bramante 2, Trenovia 2. 17363 I

APPARTAMENTI rimessi nuovo affittansi, Commerciale 103, due, tre stanze, bagno, closet, installazione acqua, gas, luce elettrica, giardino. Rivolgersi Lazzaro 11, I. 72944 I

APPARTAMENTO soleggiato tre saloni, 3 stanze, accessori, affittasi. Paduina 4, I.

APPARTAMENTO soleggiato 7 stanze, bagno, accessori affittasi. Paduina 2, secondo, angolo Venti Settembre. 40815 I

APPARTAMENTO lussuoso case nuove Piazza Oberdan, 4 stanze, ricchi accessori, ascensore, terrazza, affittasi prontamente. Informazioni piazza Garibaldi 3, tel. 89-45. 17374 I

APPARTAMENTO in villa, tre stanze, accessori, Barcola Riviera, affittasi prontamente. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telefono 89-45. 17373 I

APPARTAMENTO moderno, quattro camere, camerini, comfort, affittasi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 40796 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, massimo ordine. Via Margherita N. 1, interno 48; 15-17. 40795 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, accessori, affittasi. Via Milano 16, I. 40772 I

APPARTAMENTO 4 stanze, anticamera, affittasi. Corso V. E. 21, III; rivolgersi via S. Pellico 6, II. 0016 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori. Via Navali N. 8, porta 19; 10-17. 40794 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, terrazzino, affittasi. Paduina 9, portiere. 40800 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze, molti accessori, due ingressi, termosifone, rimesso a nuovo, affittasi. S. Lazzaro 8, II. 40816 I

CAMERA focolaio, grande, rimessa nuovo, acqua-gas-luce, 70 mensili, affittasi cauzione, piccola famiglia adulti. Scorcola Coroneo 757, pianoterra. 17356 I

CAMERE 4, bagno, camerino, cucina, affittasi. Galleria 11. 40743 I

CAMERE 3, camerino cucina, e 2 camere e cucina, affittansi. Ginnastica 11. 40741 I

CAMERE quattro, camerino e cucina, affittasi. Lazzaretto vecchio. 40742 I

CASA colonica, vastissima campagna coltivata, impianto idrico, pollaio industriale, affittasi. Commerciale 101. 17360 I

LOCALE pianterreno, metri quadrati 85, posizione centralissima, affittasi. S. Lazzaro 8. 40813 I

MAGAZZINO posizione commerciale, comodità garage, ufficio ingresso indipendente, acqua-luce-gas, closet, telefono, anche parzialmente, affittasi. Machiavelli 12, II p. 40805 I

QUARTIERE soleggiato, vicinanza Giardino Pubblico, 4 stanze, camerino, cucina, II p., affittasi Via Galilei 3. 72082 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Maiolica 6, portinaia. 17366 I

QUARTIERE camera camerino cucina, San Luigi, affittasi prontamente 100; via Buonarroti, tre camere, cucina, giardino, pronto, affittasi 200. Informazioni Piazza Garibaldi 3, tel. 89-45. 17375 I

QUARTIERE 6 locali accessori, vista, cortile, affittasi. S. Lazzaro 8, quarto, destra. 40817 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, cucina, bellissima posizione, paraggi Università, affittasi, preferenza statale. Indirizzo al Piccolo. 17177 I

QUARTIERE 2 camere, cucinetta, acqua-luce-gas, comodità giardino, affittasi lire 140. Via Media 48, portinaia. 40810 I

QUARTIERI da quattro e cinque stanze, accessori, affittasi primo luglio. Zovenzoni 1 e 3. Rivolgersi portiere. 72810 I

STANZA uso ufficio, due finestre, ammezzato, ingresso atrio, affittasi. Paduina 2. 40812 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, centro, comfort, cercano due persone, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 40755 L

CAMERA, camerino e cucina, comfort, cercasi statale prima agosto, paraggi S. Giusto. Offerte Cassetta 17379 L Unione Pubblicità. 17379 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLO brillante, taglio ottoman seta nero, vendesi occasione. Via Udine 39, int. 7. 40783 M

BANCO da falegname nuovo, vendesi. Via Fornace 8. 40698 M

BRACCIALETTO, anello oro vendonsi occasione. Via Settefontane 4, terzo destra. 40775 M

CANARINI con nidiata lire 40, maschi 18, femmine 3, vendonsi. Rione Re 325. 40809 M

MACCHINA cucire Singer, garantita, vendesi prezzo mitissimo. Ferriera 7, portinaia. 17392 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi, prezzo mitissimo. Maurizio 10, Bonucchi. 17393 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altra 120. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 17398 M

MANTELLO estivo elegantissimo, limone, bottoni metallo, nuovissimo, vendesi straoccasione. 50. Indirizzo Piccolo. 40799 M

PULLOVER con e senza maniche, vendesi straoccasionissima. Paduina 8, mezzanino. 40808 M

SPARHERD gas due forni, buonissimo stato, vendesi. Gentilli, viale XX Settembre n. 27. 40785 M

TAPPETO 4.60x3.30 Argaman francese, usato, vendesi occasione. Visitare soltanto mattina. Vicolo Ospedale militare. 40771 M

VIOLINO Lutz Vienna ottimo, servizio tè 12 persone finissimo, alpacca argentato dorato, vendonsi. Kandler 10, p. 11. 40770 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BICICLETTA bambino 2 ruote, compero o scambio auto. Via del Ghirlandaio 23, II, Taucer. 40774 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SALOTTO splendido «Florit» vendo rarissima occasione. Via E. Francesco 4, portinaio. 72932 NN

ARMADIO laccato, letto, lavamano, sgabello, materassi crine, divano pelle, vendonsi qualunque prezzo. Machiavelli 12, secondo. 40804 NN

Il 3 corrente si spense serenamente la sua esistenza di

ROSINA BETTAR...
nata BERNARDI

A tumulazione avvenuta, il ... figlie, i generi, i nipoti ed i p... lorati ne dànno il triste annun... Ringraziano commossi tutti ... presero parte alla loro sciagura.

ARMADI, attaccapanni, gram... schi, vendonsi occasione. Via S... int., 6.

BAGNO, armadione, Biedermeier, to Gobelin, divani, poltroncine, donsi. Dalle 14-15. Indirizzo Picc...

BECHSTEIN pianino nuovissi... metà prezzo. Aleardi 6, porta ...

CAMERA matrimoniale moderna, porte piene, vendesi occ... Indirizzo Piccolo.

CAMERA laccata bianco, adatta ... vendesi. Indirizzo Piccolo.

CAMERA e cucina usate, ven... rizzo Piccolo.

CAMERA matrimoniale, stanza ... lotto artistico, cucina, lampade ... vera occasione Fabio Severo 54.

CAMERA pranzo quercia solid... minuova, anticamera intagliata, occasione. Scussa 8, magazzino.

CUCINA nuova, bellissima, soli... vendo rara occasione. Toti 9, I.

CUCINE signorili 550, altre lu... stanze bambini, matrimoniali, ... mente vendonsi. Madonnina 5, ...

DIVANO elegante lussuoso, pol... vendonsi causa partenza. Pap... 1-I.

LETTO completo, sgabello, tav... tore, vendonsi. Salita Trenovia ...

MATRIMONIALE lussuosissima, rara occasione sposi vendesi. ... 2-I.

FOLTRONA dondolo, suste me... do. Ore 14-15. Rossetti 25, port...

SALOTTO Rinascimento ricchis... siato vendesi trasloco. Via Co...

STUDIO Rinascimento, lavoro ... pezzi, vendesi occasione. Tizian... gname.

Avvisi d'indole comme...

cent. 60 la parola. Minimo L...

A. A. A. A. A. A. ARGENTO, ... brillanti, pago superiore tutt... lizze Monte disimpegno. Oref... Imbriani 2.

A. A. A. A. ORO, diamanti, ... d'oro, rottami qualsiasi, com... prezzi alti. Oreficeria Alberto ... Mazzini 46.

ORO, argento, compero pagand... periori a qualunque offerta. ... polizze Monte. Oreficeria Stern... n. 43.

PARTITA manifatture mercerie ... ne acquistasi pagando contanti ... dicando prezzo. Cassetta 17378 ... Pubblicità.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 80 la parola. Minimo ...

BERNOCCO e Borgogno, Casa ... 1799. Torino, via XX Settembre ... portante ditta rappresentante ... ganda vendita specialità medic... sia concedere deposito. Prefer... concessionario esclusivo dispone... tura per propaganda. Accetta... ferenze ineccepibili, serie ga... svolgimento lavoro.

SAPONE lire settanta quintale. ... rappresentanti. Saponifera, ... d'Asti.

Automobili, biciclette, ... Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo ...

AUTOVETTURA 509 torpedo, ... cientissima, vendesi. Machiave...

FIAT 522, berlina 6 posti, buo... na efficienza, acquisto pron... vera occasione. Scrivere Cass... Unione Pubblicità.

MOTOLEGGERE seminuove ven... te (Olimpia) tipo giro di Fran... via Udine 61.

SPYDER ottimo stato cercasi ... Offerte Cassetta 17352 Q Unione ...

Capitali - Società - Ces... di aziende commerciali e in...

cent. 60 la parola. Minimo ...

ABBISOGNANDOMI 2000 lire ... 2400 con garanzie. Cassetta 17... ne Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta erbaggi ... no vendesi. Indirizzo Piccolo.

CINE (con estivo) occasionissi... affittasi causa partenza. Impi... moderni. Indirizzo Piccolo.

CUCINA familiare vendesi in ... sa malattia. Indirizzo Piccolo.

LA COMMERCIALE offre denar... tavolazioni città, territorio. T... pianoterra.

10.000 solidamente garantite ... ferte Cassetta 17357 R Unione ...

50.000-80.000 prima intavolazione ... druplo cercansi. Cassetta 1739... Pubblicità.

125.000 disponibili anche frazi... volazioni città, tasso 6. Cass... Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case ...

cent. 60 la parola. Minimo ...

A. VILLA Barcola Riviera, 3 a... comfort, vendesi prezzo conve... formazioni piazza Garibaldi 3, ...

CASETTA rustica, Opicina, 4 a... qua, vendesi 10.000, permutasi. ... 12, II.

VILLETTA comfort mobiliata o ... fittasi o vendesi. Telefonare 96-...

Alberghi e stazioni clim...

cent. 70 la parola. Minimo ...

CURE naturali spec. sistema K... haus Guggenberg, Bressanone ... Chiedete prospetti.

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo ...

OSTETRICA Emersi Sbaizero, ... torizzata accoglimento gestant... moderno, assistenza medica, ... liera lire 20. l'arueto 10 (Gin... lungata), villa propria. Telef... bano 83-23.

PEDILUVIO igienico «Bolaffio» ... ti dolori piedi, lire 1.20. Chiede... cie, drogherie. Farmacia Caste... sto mese la farmacia resta ap... ore 22.

Cresimandi allo Studio Segall
fotografie
6 cartoline, 1 ingrandimento L. 20.—
REGALO: cornice bronzo
TORESELLA
PIAZZA DELLA BORSA, 7

31 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

In quanto all'interlocutore, Daniele non poteva darci esatte indicazioni. Da lontano, aveva solo osservato che l'individuo, piccolo e snello, sembrava straordinariamente giovane: forse non aveva nemmeno vent'anni.

— Ah! — esclamò Dumas — E' proprio l'esatta descrizione dell'individuo che avevo osservato accanto al portone del signor Allou e che fece un cenno d'intesa a Clemente. Ecco perchè ci ha lasciato così subito, quando siamo usciti dalla casa del nostro collega! Continui, signor Daniele, continui: tutto ciò è molto interessante. Erano, lei dice, mezzanotte e mezza?

— Mezzanotte e quaranta. Quando ho scorto Clemente, pensai di approfittare dell'incontro per soddisfare la mia curiosità. In città, non si parlava che dell'arresto di Pietro Louret, ma nessuno sapeva in che modo aveva potuto compiere i suoi misteriosi delitti.

«Attesi perciò che la conversazione finisse, e con una certa impazienza, perchè era cominciato a piovere. Mi riparai sotto un portico, e fu senza dubbio a causa di questo se i due interlocutori non mi hanno scorto. Il colloquio durò ancora circa una diecina di minuti. Poi vidi lo sconosciuto tendere a Clemente un pacchetto, che l'ispettore mise nella tasca interna del suo panciotto.

— Un pacchetto — interruppi — Poteva contenere, per esempio, dei biglietti di banca.

— Oh, di certo! Un fascio di banconote avrebbe avuto quelle dimensioni.

— Benissimo. Continui.

— Non ho più gran che da dire. L'individuo si allontanò ed io mossi alla volta di Clemente. Ma questi, fingendo di non vedermi, voltò bruscamente, e infilata una strada laterale, s'allontanò a grandi passi. Non osai seguirlo.

— Ci ha detto — domandò Dumas — di conoscer bene Clemente. Secondo lei, quale è il suo carattere, la sua moralità? Di che cosa sarebbe capace?

— Una sola cosa mi aveva colpito in lui, e tutti gli amici l'avevano del pari osservata: la sua avarizia. Ho sempre avuto l'impressione che per del denaro avrebbe fatto qualunque cosa.

Il signor Daniele se ne andò, dopo che il cancelliere ebbe trascritto la sua deposizione. Dumas dette ai suoi uomini l'ordine di rintracciare il misterioso individuo: posso dir subito che la ricerca non ebbe successo, in quanto le indicazioni date erano troppo incerte.

La sera, mi recai all'ospedale. Mi furono confermate le notizie date telefonicamente. L'operazione era riuscita, e la palla, un piccolo proiettile di sei mm. e 35, era stata estratta. Il ferito non aveva ancor ripreso conoscenza.

L'indomani, dalle otto, ero già nel mio ufficio. Mi attendeva una singolare sorpresa.

Mentre sfogliavo la mia corrispondenza, fui attirato da una busta. Da un giornale della vigilia, erano state ritagliate le parole «Giudice istruttore» «Aix» e «Strettamente personale» con le quali era stato compilato l'indirizzo. Il metodo di Pietro Louret...

Non fu senza una certa emozione, che l'apersi. La lettera — come mi aspettavo — era scritta nello stesso modo, e lessi:

«Lei conosce il mio potere e la mia decisione. Se non metto in libertà Clemente, avrà l'uguale destino del suo collega, ed io non fallisco i miei colpi».

Non c'era firma, ma lo stesso sospettai di Pietro Louret.

— Ah! — esclamai — questo è troppo! Che imbecille! Per chi mi prende? E' una prova terribile che porta contro il suo complice, credendo di salvarlo!

Telefonai immediatamente alla prigione, per sapere se Clemente aveva scelto un avvocato: non potevo interrogarlo che in presenza del suo difensore. Il guardiano capo mi informò che l'accusato aveva dichiarato di non aver bisogno di avvocati: la sua innocenza sarebbe apparsa lampante appena il signor Allou avrebbe potuto parlare. Per di più, non chiedeva che di esser subito interrogato.

Affinchè non si ripetesse l'evasione della vigilia, andai io stesso alla prigione, accompagnato dal cancelliere.

Clemente fu condotto tosto in parlatorio. Gli chiesi a bruciapelo:

— Con chi parlava, stanotte, nella via Rifle-Rafle?

Il suo viso ebbe una leggera contrazione.

— Non ho parlato con nessuno — mi rispose — sono ritornato direttamente a casa.

— Eppure è stato visto...

— In questi casi, signor giudice, ci sono sempre dei denunciatori che, pur di avere i premi della polizia mobile, raccontano anche delle bugie. Posso sapere il nome di questo testimonio?

— Certamente, dal momento che non me ne ha richiesto il segreto. E' il signor Daniele.

Clemente alzò le spalle.

— Daniele? E' una spia di professione.

— Forse, ma ciò non significa che menta.

— Vedrà bene che mente quando il signor Allou potrà parlare!

— Non è tutto — ripresi — Il suo complice Louret la ha tradita, volendo difenderla.

Clemente impallidì e balbettò:

— Mi ha tradito?

— Sì, l'ha denunciata in modo formale.

— Non è possibile — mormorò Clemente (le gambe gli si piegavano: dovette sedersi) — Non è possibile... Louret non è il mio complice... Non ci capisco nulla in tutte queste macchinazioni...

— Legga! — gli dissi allora.

E gli tesi la lettera.

— E' spaventoso — balbettò. — Non so che cosa si accanisca contro di me. Se il signor Allou muore, sono perduto! Ma guarirà, nevvero, guarirà?

Me ne andai senza essere riuscito a strappargli alcuna confessione.

Al Tribunale, mi si disse che le condizioni del mio collega erano migliorate e che aveva pronunciato qualche parola. Uscii subito e mi recai all'ospedale, sempre seguito dal cancelliere nel caso che una testimonianza potesse essere raccolta.

Cammin facendo, incontrai Dumas, che si unì a me.

— Se riprende conoscenza — dissi al commissario — avremo la soluzione.

— Non credo — brontolò Dumas, in tono enigmatico.

Giungemmo a destinazione. E, attraverso un dedalo di corridoi e di scale (l'ospedale di Aix è di ancor vecchia costruzione) fummo condotti in una stanzetta. Il signor Allou vi si trovava disteso, pallidissimo, la testa avvolta nelle bende... Mi accostai e vidi che muoveva le palpebre.

— Mi sente? — gli chiesi.

Aprì gli occhi e sembrò riconoscermi perfettamente. Poi, con fatica, pronunciò:

— Fui colpito davanti alla porta, mentre aprivo. Sono caduto, non ho visto più nulla...

— Ma no — gli dissi — Lei fu colpito davanti alla finestra e lì è caduto. La signorina Escoffior ha inteso il rumore della sua caduta!

Il suo sguardo vacillò, ma ripetè:

— No, davanti alla porta, mentre aprivo. Non so da chi... Un uomo...

E perse i sensi.

— Lo lascino — ci disse il medico.

E ci seguì nel corridoio.

— Ahimé! — gli dissi — il mio povero amico divaga ancora. Non rammenta nemmeno più il luogo dove fu ferito...

Il dottore assunse un'aria grave.

— In quanto alla vita — mi disse — sono completamente rassicurato. Ma non posso garantire nulla per la ragione... Dopo una simile ferita e con tale operazione, succede talvolta che si impazzisca...

Me ne andai triste.

— Non sapremo mai più nulla d'altro — mi disse Dumas.

— Oh — protestai — mi rifiuto di credere che un'intelligenza così bella possa svanire definitivamente!

— Ho detto — riprese Du... non sapremo mai più nulla d'...

Alle due, ritornai nel mio u... pensavo, per il momento, di ... ancora del famoso affare. E... dei gendarmi e della polizia ... Pietro Louret: fino allora, ... da interessarmene. Tutti gli ... in corso avevano subito un ... che non mi dispiaceva aver ... tempo disponibile per dedicar...

Ma era detto che i miei ... vessero venir sempre sconvol... ve sorprese! Tra la mia p... la seguente lettera:

«Pietro Louret si trova a Po... castello Basteux».

Nessuna firma. La scrittu... tariamente contraffatta, era ... di qualsiasi carattere person...

Rimasi perplesso... Avevo l... pressione di essere vittima ... scherzo di cattivo genere. Chi ... sere così bene informato? Chi ... teresse a consegnare alla ... criminale?

Tuttavia tutto l'affare era ... ricco di sorprese che non av... di essere scettico. Meglio er... per ingenuo che lasciar sfugg... nima probabilità.

Telefonai perciò subito a D... era ritornato a Marsiglia. (Con...

«Edizione della Librairie Gallim...